UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

S.A. 06.03.2019

****

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 27, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 04/2019

Seduta del 06.03.2019

Si riunisce alle ore 10,35.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
Macroarea n. 1 scientifica tecnologica			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
Macroarea n. 3 scienze mediche			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBA' Carlo	X		
Macroarea n. 4 scienze umanistiche			
- il prof. BRONZINI Stefano	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
Sede decentrata			
- il prof. NOTARNICOLA Bruno	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig. RAGNO Maria Sterpeta	X		
- il sig. PINTO Domenico	X		
- il sig. BARNABA Ivano	X		
- la sig. ANTICO Luisa	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof. Giuseppe PIRLO, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Dalle ore 12,00 alle ore 12,35, le funzioni di Presidente della seduta sono state svolte dal Pro-Rettore vicario, prof. Giuseppe PIRLO.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione stralcio dal Verbale del 24.01.2019 p. 25: "*Commissione di verifica amministrativa nominata nella seduta del 11.07.2018: esito lavori*"
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Consegna Sigillo a famiglia De Marco
- Saluto del Presidente del Consiglio degli Studenti

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale
2. Richiesta di adesione alla *XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie* e di sospensione delle attività didattiche per il giorno 21.03.2019

2 bis Coordinatore corso di Studio in Scienze e Gestione delle Attività Marittime – triennio 2018/2021: adempimenti

DIREZIONE RISORSE UMANE

3. Programmazione personale docente
4. Proposte di chiamata a professore di I e II fascia
5. Proposte di proroga ricercatori a tempo determinato di tipo a)
6. Mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti
7. Proposta conferimento titolo di professore emerito

7 bis Autorizzazione residenze fuori sede

7 ter Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto

7 qu. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto della lingua rumena di Bucarest e l'A.DI.S.U., sull'attuazione delle iniziative di promozione della lingua e della

cultura rumena e l'istituzione di un lettorato di Lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

8. Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea: proposte di modifica

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) ed il Consolato Regionale di Puglia della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia e nomina rappresentante nel Comitato bilaterale, ai sensi dell'art. 3
10. Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II
11. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'istituto Nazionale di Fisica Nucleare, per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCas": nomina rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato paritetico di cui all'art. 7
12. Ratifica Decreto Rettorale n. 4471 del 27.12.2018 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese nazionali ovvero Enti coinvolti nei percorsi dottorali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE-FESR Ricerca e Innovazione, Azione I.1 – "*Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale"*)
13. Assegni di ricerca - Lascito testamentario del prof. Corrado Balacco Gabrieli - Adempimenti

13 bis Dottorato di ricerca XXXV ciclo: adempimenti

13 ter Ratifica Decreti Rettorali:
   a. n. 3752 del 12.11.2018 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istitute Curie di Parigi volta a regolamentare lo svolgimento, presso il medesimo Istituto, di parte delle attività di ricerca, nell'ambito del Corso di dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari XXXII ciclo)
   b. n. 4109 del 03.12.2018 (Schema convenzionale "Employer declaration for a visiting researcher/engineer", predisposto dal CNRS, volto a regolamentare i termini e le condizioni per lo svolgimento, presso il CNRS research unit PROMES-UPR8521, di parte delle attività di ricerca nell'ambito del Corso di dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari XXXII ciclo

13 qua Convenzione di cotutela internazionale di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Pegaso International

13 qui Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa (Gerusalemme): Protocollo esecutivo

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

14. Regolamento Didattico di Ateneo: modifiche agli Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio - a.a. 2019/2020
15. Corso di Laurea in Scienze e Tecniche dello Sport: proposta di ampliamento numero dei posti
16. Ricomposizione del Comitato di Gestione Percorso Formativo 24 CFU – PF24

17. Istituzione/Attivazione di Master/Short Master e Corsi di perfezionamento – A.A. 2018/2019
18. DM 378/2018 Attivazione Corso di specializzazione – Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia – attuazione art. 14, D.Lgs. n. 65/2017
19. Istituzione di un Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) Borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sui temi:
    a. "Storia dell'arte, tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e culturale oltre che religioso anche ponendo precipua attenzione all'ecumenismo ed alla figura di San Nicola, relativo alla Città Metropolitana"
    b. "Diritto internazionale, studio per l'implementazione delle competenze e delle buone pratiche nell'ambito dei fenomeni migratori e valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana in scenari Europei ed intercontinentali"

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

20. Convenzione finalizzata all'omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure finalizzate a garantire la protezione dei dati personali da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
21. Rinnovo convenzione Ente Certificatore lingua spagnola "*Instituto Cervantes*": parere
22. Acquisizione parere ai fini della nomina del Presidente del Centro Servizi Informatici (CSI)
23. Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso ai sensi della legge 241/1990, all'accesso civico e all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: parere
24. Regolamento in materia di Protezione dei dati personali, in attuazione del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 196 come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101: parere

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

25. Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Culturale "*Terra del Mediterraneo*", per la promozione e l'organizzazione del Festival Giornalisti del Mediterraneo
26. Ratifica Decreto Rettorale n. 730 del 14.02.2019 (Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Bari)
27. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità) e Talentform Spa
28. Centro Interdipartimentale di ricerca "Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali" – Rinnovo triennio accademico 2018/2021

AVVOCATURA

29. Prof. XXXXXXXXXXXX – reclamo ex art. 14 del Codice etico avverso la censura disposta dal Senato Accademico nella seduta del 21.12.2018

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

30. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia delle Entrate

(Direzione Centrale), finalizzata ad attivare servizi di cooperazione informatica

- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

S.A. 06.03.2019/salutoCRC

SALUTO DEL NUOVO COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Su invito del Rettore, entrano i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università.

Il Rettore, in apertura di seduta, presenta al Senato Accademico i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università, per il triennio 2019-2021, di cui al Decreto n. 722 del 14.02.2019, presieduto dal dott. Giuseppe Tagliamonte, confermato con voto unanime e con grande apprezzamento per il lavoro svolto e composto dai dott. ri Pasquale Arcangelo Michele Bellomo e Maria Lorena Carla Trecate, di nuova nomina, cui il Rettore rivolge sentiti auguri di un sereno e proficuo lavoro.

Il Senato Accademico si associa con un caloroso plauso.

Escono i dott. ri Giuseppe Tagliamonte, Pasquale Arcangelo Michele Bellomo e Maria Lorena Carla Trecate.

S.A. 06.03.2019/sigillo

CONSEGNA SIGILLO ALLA FAMIGLIA DE MARCO

Il Rettore invita ad entrare nella sala di riunione la famiglia del collega Donato De Marco, prematuramente scomparso.

Entrano, alle ore 10,40, la moglie e i figli del collega De Marco.

Il Rettore accoglie commosso la famiglia De Marco, nei cui confronti manifesta sentimenti di cordoglio e partecipazione della comunità universitaria al difficile momento, dal punto di vista emotivo ed umano, anche attraverso gesti di affetto, attestazione profonda di stima e, soprattutto, di gratitudine verso un collega, che ha saputo dimostrare dedizione e altruismo nel lavoro così come nella vita, anche attraverso XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore consegna, quindi, il sigillo di bronzo ai familiari del collega Donato del Marco, che ringraziano sentitamente.

Alle ore 10,45, esce la famiglia De Marco.

APPROVAZIONE STRALCIO DAL VERBALE DEL 24.01.2019 P. 25: "COMMISSIONE DI VERIFICA AMMINISTRATIVA NOMINATA NELLA SEDUTA DEL 11.07.2018: ESITO LAVORI"

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico lo stralcio dal Verbale del 24.01.2019 p. 25 odg, concernente: "*Commissione di verifica amministrativa nominata nella seduta del 11.07.2018: esito lavori*".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti al momento dell'adozione della delibera relativa al suddetto argomento, approva lo stralcio dal verbale di cui alla succitata seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori:

A) Decreto Rettorale 04 febbraio 2019 - *Modifiche allo Statuto*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 46;

B) documento del 30 gennaio 2019 del Consiglio Universitario Nazionale – CUN, concernente: "*Il sistema universitario nelle analisi del Consiglio Universitario Nazionale*";

C) nota, prot. n. 5730 del 20.02.2019, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore – Ufficio VI, concernente "*Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Istituzione di corsi di studio o modifica di corsi di studio già istituiti - DM 270/2004*";

D) nota, prot. n. 17160 del 27.02.2019, da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale, concernente "*Partecipazione del personale universitario alle attività delle società Spin off*";

E) informativa del 01.03.2019, concernente "*Intelligenza artificiale, MIUR: al via il Gruppo di Lavoro per una strategia nazionale. Nel FOE – (Fondo per il funzionamento ordinario degli enti pubblici di ricerca) risorse dedicate per dottorati e progetti*", sulla quale si sofferma illustrando il progetto, già discusso con i proff. Bellotti (Dipartimento Interateneo di Fisica) e Malerba (Dipartimento di Informatica), di candidare questa Università, attraverso la costituzione di un centro interdipartimentale o interateneo che potrebbe coniugare esperienze diverse in materia sia tecniche che giuridiche ed economiche;

F) nota mail del 28.02.2019, contenente indicazioni in ordine alla presentazione della prima edizione del Bilancio Ambientale di Ateneo, unitamente al link per eseguire il download della versione .pdf, nonché della terza edizione del Bilancio sociale, già trasmessi al Nucleo di Valutazione di questa Università, cogliendo l'occasione per ringraziare il prof. Peragine per l'impegno profuso ai succitati fini;

G) nota mail del 05.03.2019, da parte del Presidente Provinciale Bari dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus – ANVCG, Rag. Luigi Nacci, concernente il rinnovo del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR e l'ANVCG, per la promozione di una cultura di pace, per il quale rivolge sentiti ringraziamenti alla Delegata al coordinamento e allo sviluppo di progetti e attività culturali rivolti al territorio, prof.ssa Letizia Carrera, impegnata nell'avvio di diverse iniziative sulla tematica *de qua*.

Il Rettore ricorda, altresì, che l'08 marzo 2019, presso la Scuola di Medicina, si svolgerà la cerimonia di conferimento della Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia a Michele Mirabella, mentre il 18 marzo 2019, nell'Aula Magna "Aldo Cossu" si svolgerà la giornata di studi dal titolo "*L'università di Bari e le leggi antiebraiche: le storie interrotte dei docenti perseguitati*".

Egli informa, infine, che è stato approvato, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR, l'elenco dei progetti finanziati per i piani per l'orientamento ed il tutorato, grazie al quale questa Università ha ottenuto due progetti, di cui uno in compartecipazione, per un ammontare di risorse complessive pari a circa 500 mila euro, per i quali ringrazia la Delegata all'orientamento in ingresso, prof.ssa Anna Paterno.

Il Senato Accademico prende nota.

SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Il Rettore invita ad entrare nella sala di riunione il neo eletto Presidente del Consiglio degli Studenti, sig. Fabio Ladisa.

Entra, alle ore 10,55, il sig. Fabio Ladisa.

Il sig. Fabio Ladisa, nel ringraziare il Magnifico Rettore ed i presenti per l'invito ricevuto, si presenta quale studente del Dipartimento di Giurisprudenza che, grazie alla fiducia accordatagli dagli studenti, ha avuto l'onore e l'onere di presiedere il Consiglio degli Studenti, impegno che intende assumere in continuità con l'operato ed il lavoro dei suoi predecessori, quale interprete e promotore del pluralismo degli interessi, bisogni e aspirazioni della comunità studentesca, che rappresenta il valore aggiunto di questo Ateneo.

Egli rappresenta come il proprio impegno sarà orientato a dare all'attività un impulso sinergico e di raccordo con gli Organi di Governo, nell'ottica di un confronto coerente, costruttivo e perdurante con tutte le componenti della comunità accademica, avendo quale principio cardine quelle di essere "*costruttore di ponti*" tra idee, persone ed Istituzioni in modo da offrire un contributo significativo a questa Università.

Il Rettore ringrazia il sig. Fabio Ladisa, che, alle ore 11,00 esce dalla sala di riunione, oltre che l'ex Presidente del suddetto organo, sig. Vittorio Spiga per l'impegno e la dedizione dimostrati nello svolgimento del mandato.

Il Senato Accademico si unisce ai ringraziamenti del Rettore con un caloroso plauso.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO APERTO DI MEDICI VETERINARI QUALIFICATI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Il Rettore, dopo aver ricordato la delibera di questo Consesso del 19.02.2019, con la quale è stato espresso: "*parere di massima favorevole in ordine al Regolamento per la formazione di un elenco di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale, con la cassazione, dal titolo, della locuzione: "in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria", al fine di renderlo funzionale all'intero Ateneo*, nonché costituito "*un Gruppo di lavoro, composto dal Magnifico Rettore (C) e dai proff./dott. Domenico Otranto, Francesco Giorgino, Gianfranco Berardi e Pasqua Rutigliani, per il perfezionamento del testo del Regolamento de quo, approfondendo i connessi aspetti tecnici, da sottoporre al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, nelle prossime riunioni*.",* introduce l'argomento, soffermandosi sulle criticità emerse, sotto il profilo dell'attività conto terzi e del trattamento dei dati.

Interviene la dott.ssa Rutigliani, che, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito, rappresenta l'esigenza di formare un albo di professionisti in grado di garantire il mantenimento di standard di qualità e soddisfare le esigenze dei Dipartimenti interessati.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale il prof. Giorgino evidenzia come il parere di massima favorevole espresso da questo Consesso debba essere inteso quale apprezzamento ed interesse verso tale iniziativa, illustrando profili di possibile criticità nella fase successiva di sviluppo normativo, quale quello per il quale il Regolamento *de quo* dovrebbe essere funzionale all'Ateneo piuttosto che al singolo Dipartimento, anche in base al principio per il quale quando si crea un albo di esperti, ognuno di essi deve apportare una competenza non presente all'interno dell'Ateneo.

Egli, dopo aver sottolineato l'importanza della determinazione dei criteri per la definizione della presenza di competenze non assimilabili a quelle dei docenti e ricercatori già presenti nell'Ateneo, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità, si sofferma sull'esigenza di una esatta definizione della finalità dell'iniziativa di che trattasi, orientata, per come prospettata, a realizzare una prestazione facendo ricorso a competenze esterne.

Interviene il prof. Otranto, per evidenziare come l'approvazione del succitato Regolamento si renda urgente poiché l'EAEVE - *European Association of Establishments for Veterinary Education*, (l'Organismo che dà l'accreditamento ai corsi di studio in Medicina

Veterinaria), ha richiesto al Dipartimento in questione di superare talune criticità, originando l'idea del Regolamento dall'esigenza di disporre di un elenco di liberi professionisti qualificati, per disporre di competenze non presenti a salvaguardia delle esigenze formative degli studenti.

Sull'argomento si svolge un ulteriore dibattito, dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione da parte del suddetto Gruppo di lavoro, integrato con il Prof. Roberto Voza ed il Direttore Generale, con rinvio di ogni decisione in merito alla prossima riunione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la bozza di "*Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale*";

VISTA la propria delibera del 19.02.2019, in ordine alla costituzione di un Gruppo di lavoro, composto dal Magnifico Rettore (C) e dai proff./dott. Domenico Otranto, Francesco Giorgino, Gianfranco Berardi e Pasqua Rutigliani, per il perfezionamento del testo del Regolamento *de quo*, da rendere funzionale all'intero Ateneo;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione da parte del suddetto Gruppo di lavoro, integrato con il Prof. Roberto Voza ed il Direttore Generale,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito al Regolamento in oggetto alla prossima riunione, al fine di consentire un ulteriore approfondimento della questione da parte del Gruppo di lavoro, costituito nella riunione del 19.02.2019, composto dal Magnifico Rettore (C) e dai proff./dott. Domenico Otranto, Francesco Giorgino, Gianfranco Berardi e Pasqua Rutigliani, integrato con il prof. Roberto Voza ed il Direttore Generale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

RICHIESTA DI ADESIONE ALLA XXIV GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE E DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER IL GIORNO 21.03.2019

Il Rettore apre il dibattito sulla nota in data 27.02.2019, presentata dal rappresentante degli studenti in Senato Accademico, Alessandro Digregorio, in ordine alla *Adesione alla XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie*, che si terrà il giorno 21.03.2019, con contestuale richiesta di sospensione delle attività didattiche per la medesima giornata, invitando formalmente la comunità accademica a partecipare attivamente alla suddetta manifestazione ed invita il senatore Digregorio a voler relazionare in merito.

Il senatore Digregorio manifesta l'importanza dell'impegno collettivo e quotidiano nella lotta alle mafie e sottolinea che quest'anno sarà la città di Brindisi la *piazza* principale di celebrazione del suddetto evento, ricordando "*il quadro complesso della criminalità organizzata pugliese che da anni assorbe ricchezza dal tessuto economico e sociale tramite la corruzione, le attività estorsive, l'usura e il traffico di stupefacenti, ma anche attraverso l'attacco criminale del settore agricolo ed enogastronomico da parte di coloro che per battere la concorrenza e alterare il mercato si servono di contraffazioni e adulterazioni alimentari, compromettendo la qualità e la sicurezza dei prodotti. Le agromafie si integrano e rafforzano con il caporalato, pratica che si basa sulla manovalanza a basso costo e lo sfruttamento degli immigrati. Gli agri pugliesi diventano, così, complici di una grave violazione dei diritti umani con l'inevitabile connivenza delle mafie locali, che si infiltrano, senza trovare ostacoli, negli ingranaggi del lavoro agricolo, annullando qualsiasi diritto e tutela dei braccianti italiani e stranieri. Le condizioni socio-economiche precarie inducono gran parte dei cittadini a sottomettersi al ricatto di questi sistemi mafiosi pur di vedersi garantito il lavoro che non è più un diritto, ma una conquista per cui lottare ogni giorno. Nel nostro territorio il profitto della criminalità organizzata deriva anche dal fenomeno delle ecomafie: discariche abusive, interramento di rifiuti tossici e abusivismo edilizio, tutte attività che contribuiscono al saccheggio e alla contaminazione delle nostre terre. Anche la questione ambientale, quindi, non si sottrae alla contaminazione mafiosa, che baratta la salubrità e il rispetto dell'ambiente con il denaro e la soddisfazione dei propri interessi. Particolarmente grave è la violazione del diritto al lavoro, tanto che i cittadini, pur di*

vederselo garantito, si sottomettono al ricatto di questi sistemi mafiosi che sfruttano le condizioni socio-economiche precarie e divorano qualsiasi possibilità di welfare legale" e sottolineando come l'obiettivo principale sia quello di consolidare sempre più i legami con le realtà politico-amministrative e di infiltrarsi nel circuito dell'economia legale.

Al termine dell'illustrazione del sig. Digregorio, si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale i rappresentanti degli studenti (Antico e Pinto), comunicano un'ampia adesione della comunità studentesca all'evento in parola ed auspicano un forte segnale da parte dell'Università, attraverso forme attive di partecipazione, quale soggetto capace di trasformare l'esistente e promuovere la cultura della legalità in stretto rapporto con la giustizia sociale; il prof. Bronzini, concorda circa l'opportunità di un forte segnale dell'Istituzione ai succitati fini, favorendo la partecipazione attiva di tutti; il senatore Scalise propone la sospensione delle attività nella giornata del 21 marzo 2019, mentre il prof. Voza suggerisce di rimettere ai Dipartimenti la valutazione della sospensione delle attività didattiche, manifestando disponibilità a presenziare alla celebrazione in parola, formalizzando un apposito documento cui dare la massima diffusione e visibilità, anche attraverso la pubblicazione sul sito web UNIBA.

Intervengono, altresì, il prof. Ponzio, che propone di invitare i Dipartimenti a tenere delle lezioni sulla tematica *de qua*; il prof. Leonetti, che pone altri esempi di partecipazione ad eventi quale quello in esame, tipo l'accensione delle luci fino a tarda sera; la prof.ssa Roselli, che prospetta la possibilità di dedicare un'ora di lezione alla tematica *de qua*, quale forma di partecipazione dell'Università alla manifestazione in parola.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito, proponendo l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla *XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie*, incaricando i proff. Roberto Voza e Paolo Ponzio a formalizzare apposito documento di questa Università cui dare la massima diffusione e visibilità, anche attraverso la pubblicazione sul sito *web UNIBA*, nonché a presenziare alla celebrazione che si terrà il giorno 21.03.2019, nella città di Brindisi, demandando ai Direttori di Dipartimento la valutazione in merito alla sospensione delle attività didattiche e/o altre forme di partecipazione alla suddetta manifestazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la nota in data 27.02.2019, da parte del rappresentante degli studenti in Senato Accademico, Alessandro Digregorio, in ordine alla *Adesione alla XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie*, che si terrà il giorno 21.03.2019, con contestuale richiesta di sospensione delle attività didattiche per la medesima giornata, invitando formalmente la comunità accademica a partecipare attivamente alla suddetta manifestazione;

CONSIDERATO che quest'anno sarà la città di Brindisi la *piazza* principale di celebrazione del suddetto evento;

RITENUTO fondamentale il ruolo della Conoscenza e dei Saperi nella lotta alle mafie e dell'Università quale soggetto capace di trasformare l'esistente e promuovere la cultura della legalità nel suo stretto rapporto con la giustizia sociale;

SENTITO il dibattito;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla *XXIV Giornata della memoria e*

dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, incaricando i proff. Roberto Voza e Paolo Ponzio a formalizzare apposito documento di questa Università cui dare la massima diffusione e visibilità, anche attraverso la pubblicazione sul sito *web UNIBA*, nonché a presenziare alla celebrazione che si terrà il giorno 21.03.2019, nella città di Brindisi, demandando ai Direttori di Dipartimento la valutazione in merito alla sospensione delle attività didattiche e/o altre forme di partecipazione alla suddetta manifestazione,

DELIBERA

- l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla *XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie*, che si svolgerà il giorno 21.03.2019, nella città di Brindisi, con esposizione del vessillo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di incaricare i proff. Roberto Voza e Paolo Ponzio a formalizzare apposito documento di questa Università cui dare la massima diffusione e visibilità, anche attraverso la pubblicazione sul sito *web UNIBA*, nonché a presenziare alla relativa celebrazione;
- di demandare ai Direttori di Dipartimento la valutazione in merito alla sospensione delle attività didattiche e/o altre forme di partecipazione alla suddetta manifestazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

COORDINATORE CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME – TRIENNIO 2018/2021: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

““La prof.ssa Laura Tafaro, professore associato di Diritto privato presso il Dipartimento Jonico, ha terminato il secondo mandato quale Coordinatore del Consiglio di laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime, lo scorso 30 ottobre 2018.

Detto corso di studio è attivato in convenzione con la Marina Militare ed è regolamentato da un Accordo che ne disciplina tutti gli aspetti, organizzativi e gestionali, in maniera congiunta.

La Convenzione in questione è stata approvata da questo Consesso in data 17.4.2018 e dal Consiglio di Amministrazione in data 26.4.2018.

Il Rettore informa altresì che con nota del 13 aprile scorso, il Comandante la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, Contrammiraglio Lorenzo Rastelli, ha espresso “”*vivo e sentito apprezzamento per l'attività svolta dalla prof.ssa Tafaro, quale coordinatore quale Coordinatore del Consiglio di laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime, per il triennio 2015-2018. La grande professionalità e l'estrema competenza della prof.ssa Tafaro, associate alla sua capacità organizzativa e a una costante disponibilità e apertura nei confronti del mondo militare, hanno consentito, in questi anni di proficua collaborazione, di superare ogni difficoltà e di raggiungere eccellenti risultati nell'ambito della formazione accademica dei Marescialli della nostra Forza Armata.*””, auspicando la conferma nell'incarico della prof.ssa Tafaro.

Anche in occasione del Tavolo Tecnico tra l'Amministrazione della Difesa e questa Università, convocato per il giorno 4 febbraio scorso, ed avente ad oggetto questioni riguardanti il Corso di laurea in Scienze e Gestione delle attività marittime in regime di convenzione tra le due Amministrazioni, l'Amministrazione Militare, in tutte le sue componenti presenti al tavolo (Comando Scuola Marina Militare, Comando generale delle Capitanerie di Porto, Scuola Sottufficiali M.M. di Taranto) “” in considerazione dei brillanti risultati raggiunti e della grande professionalità e competenza dimostrate”” ha chiesto che la professoressa Laura Tafaro possa continuare a svolgere l'incarico di coordinatore del corso di studio.

In ragione di quanto emerso, il Rettore invita il Senato ad esprimere il proprio parere in merito alla conferma della prof.ssa Laura Tafaro quale coordinatore del Corso di Studio in Scienze e Gestione delle Attività Marittime, per il triennio 2018/2021.

Il Senato Accademico, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente regolamentazione in materia, degli atti convenzionali in essere con la Marina Militare, nonché di tutto quanto riferito dal Rettore, esprime parere …….. in merito alla conferma della prof.ssa Laura Tafaro quale coordinatore del Corso di Studio in Scienze e Gestione delle Attività Marittime, per il triennio 2018/2021.””

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Notarnicola fornisce ulteriori precisazioni in merito alla peculiare situazione *de qua*, richiamando la richiesta della Marina

Militare in forza degli atti convenzionali in essere e la particolarità del corso di studio di che trattasi, mentre i proff. Voza, Ponzio e Bronzini svolgono considerazioni di carattere tecnico-giuridico.

Il Rettore, dopo aver precisato la particolarità del caso specifico di un organigramma definito su base convenzionale, che non comporta tecnicamente una rielezione e dopo aver richiamato l'art. 2, comma 14 del Regolamento *per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/di Classe/di Interclasse*, emanato con D.R. n. 2506 del 01.08.2016, per il quale: "*In caso di vacanza dell'ufficio di Coordinatore del Corso di studio, le funzioni sono svolte dal Decano dei professori di ruolo di I e II fascia",* rende noto che il Decano dei professori di ruolo di I e II fascia del Corso di Studio in Scienze e Gestione delle Attività Marittime è Egli stesso, che tuttavia non può esercitare le relative funzioni per ragioni di incompatibilità, mentre il docente titolato all'esercizio delle medesime è la stessa prof.ssa Laura Tafaro.

Egli propone, quindi, di prendere atto che, per le predette motivazioni, le funzioni di Coordinatore del Corso di Studio in Scienze e Gestione delle Attività Marittime sono svolte dalla prof.ssa Laura Tafaro, nelle more dell'indizione di nuove elezioni e per il periodo massimo di un anno.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

S.A. 06.03.2019/p.2bis

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il *Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/di Classe/di Interclasse*, emanato con D.R. n. 2506 del 01.08.2016;

VISTE la propria delibera, di cui alla riunione del 17.04.2018, e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del 26.04.2018, di approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" e l'Amministrazione Difesa per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea in "Scienze e Gestione delle Attività Marittime" presso la scuola sottufficiali Marina Militare Taranto (AA.AA. 2018/2021);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali – Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali;

PRESO ATTO che in data 30.10.2018 è terminato il secondo mandato del Coordinatore del suddetto Corso di studio, prof.ssa Laura Tafaro;

UDITA l'illustrazione del Rettore e le precisazioni del Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, prof. Bruno Notarnicola;

SENTITO il dibattito;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 2, comma 14 del succitato Regolamento "*In caso di vacanza dell'ufficio di Coordinatore del Corso di studio, le funzioni sono svolte dal Decano dei professori di ruolo di I e II fascia";*

PRESO ATTO che il Decano dei professori di ruolo di I e II fascia del Corso di Studio in Scienze e Gestione delle Attività Marittime è il Magnifico Rettore, che non può esercitare le relative funzioni per ragioni di incompatibilità e che, pertanto, il docente titolato all'esercizio delle medesime, nelle more dell'indizione di nuove elezioni e per il periodo massimo di un anno, è la prof.ssa Laura Tafaro,

DELIBERA

di prendere atto che, per le motivazioni di cui in premessa, che le funzioni di Coordinatore del Corso di Studio in Scienze e Gestione delle Attività Marittime sono svolte dalla prof.ssa Laura Tafaro, nelle more dell'indizione di nuove elezioni e per il periodo massimo di un anno.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Alle ore 12,00, per improrogabili e concomitanti impegni, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza il ProRettore vicario, prof. Giuseppe Pirlo.

Alla medesima ora, entrano il Delegato alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino, il Direttore e il Responsabile della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane, rispettivamente, dott. Sandro Spataro e dott. Vincenzo Procaccio ed il Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale, dott. Massimo Iaquinta.

Il Presidente invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale, unitamente ai dott. Iaquinta e Procaccio, illustra le seguenti Tabelle, che al termine della riunione saranno trasmesse ai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, oltre che ai Direttori di Dipartimento ed ai Presidenti di Scuola, fornendo ulteriori dettagli in merito:

- *Cruscotto del Fabbisogno didattico dei SSD di tutti i Dipartimenti di Uniba;*
- *Riepilogo degli RTB assunti e programmati dal 2015 al 01 marzo 2019 per Dipartimento e tipologia di fondo*
- *Riepilogo dei Professori Ordinari e RTB assunti e programmati dal 2015 al 01 marzo 2019 (e relativo rapporto) per Dipartimento, con l'indicazione degli RTB assunti e programmati con punti organico a carico dei Dipartimenti*
- *Tabelle relative all'utilizzo del Fondo di investimento strategico relativo ai PO 2016 e PO 2017*
- *Tabella relativa al rapporto Ordinari / Ordinari+Associati, ex art. 4, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 49/2012.*

Alle ore 12,15, esce il senatore Pinto.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale viene da più parti evidenziata l'esigenza di disporre per tempo dei dati di riferimento, pur rivolgendo sentiti ringraziamenti al Direttore Generale e ai dott. Iaquinta e Procaccio per il lodevole lavoro svolto, mentre, con particolare riferimento al cruscotto del Fabbisogno didattico dei SSD di tutti i Dipartimenti di UNIBA, viene posta in evidenza, come in altre occasioni, l'esigenza che venga tenuto in debita

considerazione il parametro della ricerca, importante quanto quello della didattica, sul quale il prof. Logroscino riprende le considerazioni espresse in precedenti riunioni, sottolineando le responsabilità degli Organi di Governo, correlate ad impegni di natura finanziaria per l'utilizzo di risorse pubbliche, che impongono la verifica dei fabbisogni ritenuti maggiormente strategici, sia in termini di sostenibilità dei corsi, che a livello di esigenze del territorio, in proiezione futura, tenendo conto dei settori scientifico-disciplinari deboli, attraverso la cultura del dato quale fondamentale strumento conoscitivo ai fini dell'adozione delle decisioni dei Dipartimenti, di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza.

Vengono, quindi, approfonditi taluni dati e fornite alcune proiezioni di utilizzo del Fondo di Investimento Strategico (F.I.S.), finalizzate ad intervenire in settori sguarniti e non coperti dalla programmazione interna dei Dipartimenti ed in funzione di riequilibrio. Alle ore 12,35, rientra il Rettore, che riassume la Presidenza.

In particolare, il prof. Ponzio svolge talune considerazioni con riguardo ai dati e alle proposte del Rettore di utilizzo del F.I.S. rispetto alla politica programmatoria del proprio Dipartimento; il prof. Bronzini evidenzia problematiche legate alle ricadute dei Settori scientifico-disciplinari su più Dipartimenti, rispetto alle quali rileva l'esigenza di copartecipazione, anche a garanzia della sostenibilità dell'offerta formativa, richiamando, altresì, la situazione dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, che testimoniano un fabbisogno generale di Ateneo, rispetto alla quale invita alla cautela, prospettando la possibilità di costituzione di un apposito Fondo di Garanzia; il prof. Leonetti, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti al Direttore Generale ed al suo Staff per il lavoro svolto, valuta positivamente le proiezioni di utilizzo del F.I.S. da parte del Rettore, anche quale importante valutazione ex post, sottolineando l'esigenza di superare la lentezza delle procedure nel più breve tempo possibile; il prof. Otranto, considera quale parametro più evidente ed importante il fabbisogno didattico, rilevando l'esigenza di tener conto dei Dipartimenti che non hanno beneficiato del suddetto Fondo ed evidenziando come il Dipartimento di Medicina Veterinaria, quale Dipartimento di Eccellenza sia stato destinatario di un esiguo cofinanziamento di Ateneo rispetto ad altri Atenei; il prof. La Piana richiama la problematica dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione sia sotto il profilo economico che di prospettiva di carriera, evidenziando la disparità di trattamento rispetto ai ricercatori di tipo B) ed invitando al massimo impegno ai fini della definizione della stessa; il Rettore, nel raccogliere l'invito del prof. La Piana, rassicura sul massimo impegno profuso al riguardo, ricordando la delibera

di questo Consesso del 19.02.2019, con la quale è stato "*affidato ai Dipartimenti il documento dei ricercatori a tempo indeterminato titolari di incarichi di insegnamento, di cui alla nota mail in data 18.02.2019, con l'auspicio che venga tenuto in piena considerazione*."

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare il prof. Logroscino e i dott. Spataro, Procaccio e Iaquinta, che escono dalla sala di riunione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, udita l'illustrazione del Direttore Generale, del Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo, dott. Massimo Iaquinta, del Delegato alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino e del Rettore, come da Tabelle di seguito elencate (Allegati n. 2A,2B,2C,2D e 2E al presente verbale), da trasmettere, in data odierna, ai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, oltre che ai Direttori di Dipartimento ed ai Presidenti di Scuola, delibera di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, all'esito dei lavori della competente Commissione Monitoraggio:

- *Cruscotto del Fabbisogno didattico dei SSD di tutti i Dipartimenti di Uniba;*
- *Riepilogo degli RTB assunti e programmati dal 2015 al 01 marzo 2019 per Dipartimento e tipologia di fondo*

- *Riepilogo dei Professori Ordinari e RTB assunti e programmati dal 2015 al 01 marzo 2019 (e relativo rapporto) per Dipartimento, con l'indicazione degli RTB assunti e programmati con punti organico a carico dei Dipartimenti*

- *Tabelle relative all'utilizzo del Fondo di investimento strategico relativo ai PO 2016 e PO 2017*

- *Tabella relativa al rapporto Ordinari / Ordinari+Associati, ex art. 4, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 49/2012.*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

SOSPENSIONE SEDUTA

La seduta viene sospesa alle ore 13,20 e riprende alle ore 13,45.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – MED/15 - AI SENSI DELL'ART.24 – COMMA 3 LETT. B) DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 2.10.2018, hanno deliberato, tra l'altro, di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.O.U. Policlinico di Bari e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca, previa acquisizione del competente parere del Collegio dei revisori dei Conti.

In data 1/10/2018, il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

La convenzione è stata pertanto sottoscritta in data 25.10.2018.

In data 05/03/2019, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento - seduta del 25/02/2019 - con il quale è stata richiesta l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare MED/15 - MALATTIE DEL SANGUE.

Con tale delibera è stato precisato che:

- la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera b) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale non rinnovabile ;
- il **regime di impegno** è il tempo pieno;
- **l'attività di ricerca**: Il ricercatore dovrà condurre ricerche nell'ambito del settore-scientifico-disciplinare MED/15 -Malattie del sangue con particolare riferimento alla terapia cellulare in oncoematologia;
- l'**attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** nell'ambito del SSD MED/15 -Malattie del sangue;
- il **settore concorsuale**: 06/D3 -MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA – profilo MED/15 - MALATTIE DEL SANGUE;
- la **sede di servizio** sarà il Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi ;
- il **trattamento economico** omnicomprensivo, a valere sul finanziamento IRCSS -Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.

In ultimo, l'Ufficio precisa che è in attesa di ricevere il parere della Scuola di Medicina.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. b);

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;

VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle riunioni del 02.10.2018;

VISTA la Convenzione, stipulata in data 25.10.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.O.U. Policlinico di Bari e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso in data 01.10.2018;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di cui alla riunione del 25.02.2019;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il

ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisizione del parere della Scuola di Medicina,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, a valere sul finanziamento IRCSS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 06.03.2019/p.3b

DIREZIONE RISORSE UMANE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER IL FINANZIAMENTO DI POSTI DI PROFESSORE DI RUOLO DELL'AREA MEDICA, FUNZIONALI AL CONSOLIDAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI ACCREDITAMENTO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA – ART. 18 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240 E ART. 5 DEL D. LGS. 19 MARZO 2012, N.49

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 21.12.2018, hanno deliberato, tra l'altro, di:

di approvare la *Convenzione tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia per il finanziamento dei posti di professore di ruolo dell'Area Medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Medica – art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 e art.5 del D. Lgs. 19 maro 2012, n.49*, nella nuova versione esaminata dal Consiglio della Scuola di Medicina in data 14.12.2018.

Al riguardo, si informa che la suddetta convenzione è stata sottoscritta in data 06.02.2019 (allegato1).

Secondo quanto stabilito in corrispondenza dell'art. 4, la Regione è impegnata a erogare, in favore di questa Università, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, con riferimento all'A.A. 2018/2019, n contributo finanziario fino ad un massimo di 1,7 milioni di euro all'anno, per quindici anni, per la copertura dei costi per l'istituzione di n. 19 posti di professori e ricercatore di tipo b (necessari alla copertura di settori scientifico disciplinari funzionali alle esigenze delle Scuole di Specializzazione di are medica e rispondenti alla programmazione regionale e alle priorità strategiche dell'assistenza sanitaria pugliese).

Si precisa che l'attuale programmazione dei predetti posti, contenuta nell'apposito allegato alla convenzione, prevede un investimento complessivo di euro 25.226.101,00, al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto, come da tabella di seguito riportata.

Finanziamento *Regione Puglia*				
N.	***Ruolo***	***Da reclutare ai sensi***	***SSD e Scuola di Specializzazione***	***Costo per quindici anni***
1	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/09 M-EDF 02 - Scuola di Specializzazione Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico	1.196.360,00
2	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/36- Scuola di Specializzazione Medicina Nucleare	1.196.360,00
3	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/36 Scuola di Specializzazione Radiodiagnostica	1.196.360,00
4	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/09 - Scuola di Specializzazione Allergologia e Immunologia Clinica	1.196.360,00
5	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/23 Scuola di Specializzazione Cardiologia	1.196.360,00
6	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/21 Scuola di Specializzazione Chirurgia Toracica	1.196.360,00
7	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/22 Scuola di Specializzazione Chirurgia Vascolare	1.196.360,00
8	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/19 Scuola di Specializzazione Chirurgia Plastica ed estetica	1.196.360,00
9	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/10 Scuola di Specializzazione Malattie dell'apparato respiratorio	1.196.360,00
10	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/39 Scuola di Specializzazione Neuropsichiatria infantile	1.196.360,00
11	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/38 Scuola di Specializzazione Pediatria	1.196.360,00
12	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/25 Scuola di Specializzazione Psichiatria	1.196.360,00
13	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/44 Scuola di Specializzazione Medicina del lavoro	1.196.360,00
14	Ricercatore a tempo determinato di tipo b)	art.24, comma 3 lett. b) Legge n. 240/2010	MED/27 Scuola di Specializzazione Neurochirurgia	1.127.996,00
15	I fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/15 Scuola di Specializzazione	1.709.085,00
16	I fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/30 Scuola di Specializzazione Oftalmologia	1.709.085,00
17	I fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/06 Scuola di Specializzazione Oncologia Medica	1.709.085,00
18	I fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/38 Scuola di Specializzazione Pediatria	1.709.085,00
18	I fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/20 Scuola di Specializzazione Chirurgia pediatrica	1.709.085,00
			Totale spesa	***25.226.101,00***

Tanto premesso, il Rettore, con nota del 14.02.2019 prot. n. 13284 (allegato 2), ha invitato la Scuola di Medicina a individuare, di concerto con i Dipartimenti di Area Medica, la struttura dipartimentali di afferenza di ciascuno dei suddetti posti, anche ai fini delle verifiche dell'autosufficienza della programmazione dei predetti dipartimenti con riguardo ai vincoli normativi e segnatamente a quelli di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del d.lgs. 49/2012 (obbligo di assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo b per l'assunzione di ciascun professore di prima fascia).

Con la stesa nota è stato precisato, inoltre, che per l'avvio delle relative procedure concorsuali, a seguito della individuazione dei Dipartimenti destinatari dei posti, gli stessi Dipartimenti dovranno far pervenire le delibere dei rispettivi Consigli relative all'istituzione dei posti.

Il **Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana** con nota prot. 303 del 21/02/2019, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 21.02.2019 (allegato 2), relativa all'istituzione dei posti di professori nell'ambito della convenzione tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia.

Nella suddetta seduta, il Consiglio di Dipartimento prende in esame di istituire n. 2 posti di professore, ovvero:

- N. 1 professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06/G1: Pediatria Generale, Specialistica e Neuro psichiatria Infantile, SSD MED/38 - Pediatria Generale e Specialistica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento delle Scuole di Specializzazione di Pediatria)
- N. 1 professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia, Reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia Medica (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuole di Specializzazione di Oncologia Medica).

Solo con riguardo al posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06/G1 Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile, SSD MED/38 - Pediatria Generale e Specialistica, il predetto Consiglio si è espresso, oltre che sulla istituzione, sul profilo da mettere a bando, con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, fornendo la relativa scheda.

Per quanto attiene invece al posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia, Reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia Medica, il predetto Consiglio ha rinviato ogni decisione sull'istituzione del medesimo posto, in relazione a quanto comunicato dal Direttore: …*di aver ricevuto, in data 20/02/2019, nota del prof. Silvestris, registrata al n. 296 del protocollo generale del Dipartimento (allegato 3), con cui il medesimo chiede il rinvio della discussione del punto 1.a all'ordine del giorno del Consiglio di Dipartimento…interviene la prof.ssa Serio auspicando che non si perda l'opportunità di usufruire del finanziamento regionale per il consolidamento della scuola. Il prof. Silvestris interviene ribadendo che trattasi di un rinvio del punto all'ordine del giorno, dato il carattere di urgenza con cui è stato convocato il Consiglio.*

Il **Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso** con nota prot. 282 del 14/02/2019 ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 13.02.2019 (allegato 4), relativa all'istituzione dei posti di professori nell'ambito della convenzione in disamina.

Nella suddetta seduta, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'istituzione dei seguenti posti:

- **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/F2 Malattie dell'apparato visivo, **SSD MED/30** Malattie dell'apparato visivo (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione di Oftalmologia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio, **SSD MED/10** Malattie dell'apparato respiratorio (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Malattie dell'apparato respiratorio), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, **SSD M-EDF/02** Metodi e didattiche delle attività sportive (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile, **SSD MED/39** Neuropsichiatria infantile (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Neuropsichiatria infantile), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/D5 Psichiatria, **SSD MED/25 Psichiatria** (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Psichiatria), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B** per il Settore Concorsuale 06/E3 Neurochirurgia e chirurgia maxillo facciale, **SSD MED/27** Neurochirurgia (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione Neurochirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010.

Il **Dipartimento Interdisciplinare di Medicina**,con nota prot. 395 del 27/02/2019, e con nota del Direttore prot. n. 462 del 05.03.2019, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 22.02.2019 (allegato 5), relativa all'istituzione dei posti di professori nell'ambito della convenzione tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia.

Nella suddetta seduta, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'istituzione dei seguenti posti:

- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/I1 Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia, **SSD MED/36** Diagnostica per immagini e radioterapia (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Medicina Nucleare), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile, **SSD MED/38** Pediatria generale e specialistica (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione Pediatria), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro, **SSD MED/44** medicina del lavoro (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione Medicina del lavoro), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010.

Il **Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi**, con nota prot. 374 del 5/03/2019, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 25.02.2019 (allegato 6), relativa all'istituzione dei posti di professori nell'ambito della convenzione tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia.

Nella suddetta seduta, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'istituzione dei seguenti posti:

- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/B1 Medicina Interna, **SSD MED/09** Medicina Interna (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Allergologia e Immunologia Clinica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/E2 chirurgia plastica e ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, **SSD MED/19** chirurgia plastica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/F1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare, **SSD MED/22** Chirurgia vascolare (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione cardiochirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare, **SSD MED/23** Chirurgia cardiaca (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione cardiochirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/I1 Diagnostica per Immagini e Radioterapia e neuroradiologia, **SSD MED/36** Diagnostica per Immagini e Radioterapia (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Radiodiagnostica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010.

Il Consiglio, nella medesima seduta, ha accolto *le richieste formulate dal Direttore dalla prof.ssa Specchia e dal prof. Marulli in merito al rinvio dell'istituzione dei posti qui di seguito indicati:*

- n. 1 posto di professore di I fascia SSD MED/20 chirurgia pediatrica e infantile (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica);
- n. 1 posto di professore di I fascia SSD MED/15 Malattie del sangue (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione Ematologia);
- n. 1 posto di professore di II fascia per il SSD MED/21 Chirurgia toracica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia toracica);

In data 21-22/02/2019, il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sulla Convenzione (allegato 7).

L'ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione delle citate delibere, ed in particolare che l'istituzione dei posti di professore e ricercatore di tipo b) per il settore scientifico-disciplinare (da assumere con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori).

Sono inoltre pervenuti gli elementi necessari ai fini dell'emanazione dei bandi per i posti di professore I e II fascia (art. 18, comma 1 e 4 della L. 240/2010) e dei ricercatori di tipo B.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle riunioni del 21.12.2018;

VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, sottoscritta in data 06.02.2019;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di cui alla riunione del 25.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 374 del 05.03.2019;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO), di cui alla riunione del 21.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 303 del 21.02.2019;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di cui alla riunione del 22.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 395 del 27.02.2019 e successiva nota di rinuncia di un posto di seconda fascia SSD MED/38, da parte del Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Carlo Sabbà, trasmessa con prot. n. 462 del 05.03.2019;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso, di cui alla riunione del 13.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 282 del 14.02.2019;

ACQUISITO il parere del Collegio del Revisori dei Conti, reso nella riunione del 21/22.02.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso dei seguenti posti, a valere sul finanziamento *dei posti di professore di ruolo dell'Area Medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Medica – art.18 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 e art.5 del D. Lgs. 19 maro 2012, n.49,* giusta Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, con la Regione Puglia e l'Università di Foggia:
  - per il **Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana:**
    - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/G1: Pediatria Generale, Specialistica e Neuro psichiatria Infantile, **SSD MED/38** - Pediatria Generale e Specialistica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento delle Scuole di Specializzazione di Pediatria), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010;
  - per il **Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso:**
    - **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/F2 Malattie dell'apparato visivo, **SSD MED/30** Malattie dell'apparato visivo (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione di Oftalmologia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
    - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio, **SSD MED/10** Malattie dell'apparato respiratorio (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Malattie dell'apparato respiratorio), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
    - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, **SSD M-EDF/02** Metodi e didattiche delle attività sportive (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile, **SSD MED/39** Neuropsichiatria infantile (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Neuropsichiatria infantile), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/D5 Psichiatria, SSD **MED/25 Psichiatria** (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Psichiatria), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b**) per il Settore Concorsuale 06/E3 Neurochirurgia e chirurgia maxillo facciale, **SSD MED/27** Neurochirurgia (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione Neurochirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010;

- per il **Dipartimento Interdisciplinare di Medicina:**

  - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/I1 Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia, **SSD MED/36** Diagnostica per immagini e radioterapia (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Medicina Nucleare), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
  - **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile, **SSD MED/38** Pediatria generale e specialistica (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione Pediatria), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
  - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro, **SSD MED/44** medicina del lavoro (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione Medicina del lavoro), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

- per il **Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi**:

  - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/B1 Medicina Interna, **SSD MED/09** Medicina Interna (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Allergologia e Immunologia Clinica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
  - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/E2 chirurgia plastica e ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, **SSD MED/19** chirurgia plastica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010;
  - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/F1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare, **SSD MED/22** Chirurgia vascolare (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione cardiochirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
  - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare, **SSD MED/23** Chirurgia cardiaca (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione cardiochirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/I1 Diagnostica per Immagini e Radioterapia e neuroradiologia, **SSD MED/36** Diagnostica per Immagini e Radioterapia (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Radiodiagnostica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

➢ che i bandi di reclutamento dei suddetti docenti dovranno, ai sensi dell'art. 5 della predetta Convenzione, "*garantire il rispetto dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole e attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7 e privilegeranno l'istituzione di ruoli previsti dall'art. 18, Legge 240/2010 e comunque secondo la vigente normativa*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 06.03.2019/salutoNDV

SALUTO DEL COORDINATORE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI QUESTA UNIVERSITA'

Su invito del Rettore, entra, alle ore 14,30, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione di questa Università, dott. Marcantonio Catelani.

Il Rettore presenta ai senatori il nuovo Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo, dott. M. Catelani (D. R. n. 3700 del 06.11.2018), cui va il proprio caloroso saluto, quale figura autorevole ed apprezzata del mondo accademico italiano.

Il dott. Catelani, dopo aver ringraziato il Rettore e gli Organi di Governo di questa Università, assicura il massimo impegno quale Presidente del succitato Organo, nell'ottica di una collaborazione costruttiva, ringraziando, altresì, per l'invito rivoltoGli.

Il Senato Accademico si unisce al saluto del Rettore.

Esce, alle ore14,35, il dott. Catelani.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- PROF.SSA ANNARITA PAIANO – S.S.D. SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'ufficio riferisce che con D.R. n.932 del 20 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B5 ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 Scienze merceologiche presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 4068 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Annarita PAIANO, nata a …… il ……, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 1° marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Annarita PAIANO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/13 Scienze merceologiche.""

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240,* riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

l Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art.24 - comma 6 -;

VISTA la nota MIUR prot. n. 10022 del 01.08.2018 – Punti organico anno 2018;

VISTO Il D.M. del 08 agosto 2018, n. 587, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;

VISTA la propria delibera del 13.11.2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 932 del 20.02.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B5 ed il settore

scientifico-disciplinare SECS-P/13 Scienze merceologiche, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Annarita PAIANO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 01.03.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Annarita PAIANO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/B5 ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 Scienze merceologiche, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Annarita PAIANO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 Scienze merceologiche, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 1° aprile 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- PROF.SSA VIVIANA FANELLI – S.S.D. SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'ufficio riferisce che con D.R. n. 1370 del 28 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/D4 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ed il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 4069 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Viviana FANELLI, nata a …… il ……, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 1° marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Viviana FANELLI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie.""

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240,* riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

l Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art.24 - comma 6 -;

VISTA la nota MIUR prot. n. 10022 del 01.08.2018 – Punti organico anno 2018;

VISTO Il D.M. del 08 agosto 2018, n. 587, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;

VISTA la propria delibera del 13.11.2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 1370 del 28.02.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/D4 Metodi

matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ed il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Viviana FANELLI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 1° marzo 2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Viviana FANELLI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/D4 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ed il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Viviana FANELLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 1° aprile 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- PROF.SSA GIULIA MARIA CAMERINO – S.S.D. BIO/14 FARMACOLOGIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente:

““L'ufficio riferisce che con D.R. n. 3730 del giorno 8 novembre 2018 e D.R. n. 739 del 14 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 1468 del 31 maggio 2018 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n.49 del 22 giugno 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Giulia Maria CAMERINO, nata a ……. il ……., è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L'Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato "di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre".

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco di questo Ateneo di questa Università, nella seduta del 27 febbraio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Giulia Maria CAMERINO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/14 Farmacologia.

Per completezza di informazione si rammenta che la dott.ssa. Giulia Maria CAMERINO è attualmente in servizio presso questa Università - posizione economica D1 – Area tecnica, tecnica-scientifica ed elaborazione dati.””

Chiede ed ottiene la parola il Direttore del Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco, prof. Francesco Leonetti, che propone l'anticipazione della decorrenza della nomina dal 01.10 al 01.04.2019, in considerazione dell'impegno didattico cui la citata docente dovrà assolvere.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240,* riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a

pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata, proponendo di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la succitata richiesta del prof. Leonetti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 18 - comma 1 -;

VISTO Il D.M. n. 614 del 10.08.2017, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico della Università Statali per l'anno 2017*"

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;

VISTA la propria delibera del 20.03.2018;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2017 e del 20.03.2018;

VISTI i DD.RR. nn. 3730 e 739, rispettivamente, del 08.11.2018 e del 14.02.2019, relativi all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per

il settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Giulia Maria CAMERINO quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco, relativo alla riunione del 27.02.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Giulia Maria CAMERINO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente;

UDITA la richiesta del Direttore del Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco, prof. Francesco Leonetti, di anticipazione della decorrenza della nomina dal 01.10 al 01.04.2019, in considerazione dell'impegno didattico cui la citata docente dovrà assolvere;

CONDIVISA la proposta del Rettore, volta a sottoporre la succitata richiesta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Giulia Maria CAMERINO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco di questa Università;
- di sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la richiesta del Direttore del Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco, prof. Francesco Leonetti, di anticipo della decorrenza della nomina dal 01.10 al 01.04.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI PROROGA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

- DOTT.SSA GIANNOSSA LORENA CARLA - S.S.D. CHIM/12

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 1482 del 17/04/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - progetto Future In Research presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Con D.R. n. 4292 del 22/12/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 28/01/2016 al 27/01/2019.

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica, nelle sedute del 16/01/2019 e 12/02/2019, nel far presente che il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, cui afferisce la dott.ssa Giannossa, non ha richiesto il rinnovo e che il progetto di ricerca dal titolo "Approcci metodologici innovativi finalizzati alla interpretazione di dati di qualità dell'aria mediante applicazione di differenti modelli statistici" è incentrato su tematiche di ricerca di interesse del Dipartimento di Chimica, presso cui la succitata ricercatrice ha svolto sia parte del lavoro sperimentale che l’attività didattica, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno della succitata dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013;

RICHIAMATO il *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 841 del 14.03.2018, ai sensi del citato art. 24 della L. n. 240/2010;

VISTO il D.R. n. 1482 del 17.04.2015, di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. CHIM/12, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia – Progetto *Future in Research* presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;

VISTO il D.R. n. 4292 del 22.12.2015, di approvazione atti della succitata selezione, in cui è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA;

VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio di Dipartimento di Chimica, relativi alle riunioni del 16.01 e del 12.02.2019, in ordine alla proposta di proroga per ulteriori due anni del succitato contratto;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, stipulato con la dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Chimica, subordinatamente a valutazione di adeguatezza da parte delle Commissioni all'uopo costituite, dell'attività di didattica e di ricerca svolta dalla dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla, quale risulta dalla relazione del Dipartimento in base a quanto stabilito dal contratto per il quale è proposta la proroga.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI

- PROF. FRANCESCO MASTROBERTI – SSD IUS/19

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall'interessato - recita:

"I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all'altro dell'Ateneo, mantenendo l'inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L'Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l'adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell'interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull'attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell'art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore."

Il Prof. Francesco MASTROBERTI, professore universitario di I fascia nel settore scientifico-disciplinare IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture" di questa Università, con nota del 05.02.2019 prot. n. 10413 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Giurisprudenza di questo stesso Ateneo.

Si ricorda che questo Senato nella seduta del giorno 8.4.2015 ha precisato *"che eventuali casi di veto da parte dei Dipartimenti di provenienza dovranno essere sottoposti alla valutazione degli Organi di Governo".*

Con nota assunta al prot. gen. n. 16489 del 25.02.2019 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture" - seduta del 12.02.2019 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio, "*valutato l'impatto che la mobilità del Prof. Mastroberti avrebbe sulla sostenibilità delle attività didattiche del Dipartimento e valutato il recente investimento di 0,30 punti organico realizzato dal Dipartimento Jonico nel corso dell'anno 2017sul SSD IUS/19, delibera di esprimere parere favorevole alla mobilità del Prof.Francesco Mastroberti dal….**a condizione che ci sia da parte del Magnifico Rettore o degli Organi Centrali il ristoro di almeno 0,3 punti organico** (rispetto alla perdita di 1 Professore Ordinario, equivalente a 1 punto organico)".*

Al riguardo si rappresenta che il Prof. MASTROBERTI, ai sensi dell'art.24 – comma 6 – Legge n. 240/10, è stato nominato professore universitario di I fascia nel settore scientifico-disciplinare IUS/19, a decorrere dal 3 luglio 2017, cessando in pari data dal ruolo di professore associato confermato presso questo stesso Ateneo.

Con nota in data 27.02.2019 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di **Giurisprudenza** - seduta del 19.02.2018 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, all'unanimità, **ha espresso parere favorevole** *al trasferimento del prof. Mastroberti al…. , anche in considerazione del fabbisogno didattico e di ricerca del settore di riferimento, oltre che alla luce delle motivazioni personali espresse nell'istanza".*

Si evidenzia, che il Senato Accademico nella seduta del 18.06.2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2018, hanno approvato la proposta della "Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti", che prevede:

"fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l'esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall'art.78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico".

Si rappresenta, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2018, in merito alla mobilità interna della Prof.ssa Annalisa RIZZO, professore universitario di II fascia, dal Dipartimento Dell'emergenza e dei trapianti di organi (DETO) al Dipartimento di Medicina Veterinaria, ha autorizzato *il ristoro al Dipartimento* di provenienza *DETO di 0.15 P.O. dei 0,20 già utilizzati per la chiamata della prof.ssa Rizzo quale professore di II fascia, gravanti per 0,10 sul Fondo di investimento strategico e per 0,05 sul Dipartimento destinazione – budget 2017*.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione".*

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, considerato il fabbisogno didattico, manifesta il proprio impegno in ordine al ristoro al Dipartimento Jonico in *Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente*, *culture,* di una quota di punti organico a valere sul Fondo di Investimento Strategico ed invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari,* emanato con D.R. n. 1462 del 11.04.2013 e s.m.i. ed, in particolare, gli artt. 2 e 6;

VISTE le proprie delibere del 08.04.2015 e del 18.06.2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2018, in ordine all'approvazione della proposta della *Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti*, inerente il limite di tre anni della presa di servizio nel nuovo ruolo nel Dipartimento di afferenza;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2018, in merito alla mobilità interna autorizzata nei confronti della prof.ssa Annalisa RIZZO;

VISTA l'istanza di mobilità presentata dal prof. Francesco MASTROBERTI, con nota prot. n. 10413 in data 05.02.2019;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "*Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società,*

ambiente, culture", di cui alla riunione del 12.02.2019, in ordine al "*…parere favorevole alla mobilità del prof. Francesco Mastroberti dal… a condizione che ci sia da parte del Magnifico Rettore o degli Organi Centrali il ristoro di almeno 0,3 punti organico (rispetto alla perdita di 1 professore ordinario, equivalente a 1 punto organico)…"*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, relativo alla seduta del 25.02.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

UDITA l'illustrazione del Rettore, anche in ordine all'impegno al ristoro al Dipartimento Jonico in "*Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture*", di una quota di punti organico a valere sul Fondo di Investimento Strategico,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla mobilità del prof. Francesco MASTROBERTI – SSD IUS/19, dal Dipartimento *Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture* al Dipartimento di *Giurisprudenza* di questa Università, a decorrere dal 01.04.2019;
- di prendere atto dell'impegno del Rettore in ordine al ristoro al Dipartimento Jonico in *Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente*, *culture,* di una quota di punti organico a valere sul Fondo di Investimento Strategico.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA CONFERIMENTO TITOLO DI PROFESSORE EMERITO: PROF. GAETANO PIEPOLI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L'ufficio riferisce che, secondo quanto previsto dal Regolamento per il conferimento di titoli onorifici emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015, i docenti Antonio Felice URICCHIO, Ugo PATRONI GRIFFI, Giampiero BALENA ed altri, appartenenti alla stessa macro area scientifica cui afferisce il Dipartimento di Scienze Politiche (ultimo Dipartimento di afferenza del candidato), hanno presentato proposta (assunta al protocollo in data 11.12.2018 n. 90930) di conferimento del titolo di "Professore Emerito" al Prof. Gaetano PIEPOLI, già ordinario, nominato professore straordinario il 1° novembre 1980 e collocato a riposo per raggiunti limiti di età il 1° novembre 2018.

L'ufficio ha accertato che il Prof. Gaetano PIEPOLI ha prestato almeno venti anni di servizio in qualità di professore ordinario e che, il professore ha inoltre dichiarato con nota del 1 9.11.2018 (assunta al protocollo in data 11.12.2018 n. 90930), che

a) non ha riportato condanne penali o civili, passate in giudicato;

b) non ha subito alcun provvedimento disciplinare;

c) non è incorso in violazione del Codice Etico.

Il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella seduta del 31.01.2019, *"valutando positivamente l'apporto all'istituzione che il Prof. Gaetano PIEPOLI ha reso con l'attività didattica e di ricerca, ha espresso parere favorevole al conferimento, a pieno merito, del titolo di professore emerito".*

Con nota del 13.02.2019, assunta al protocollo in data 13.02.2019 n. 12662, il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento – seduta del 12.02.2019 -, con cui la componente ristretta dei professori di ruolo e dei ricercatori, con più dei 2/3 dei voti dei presenti, ha approvato, a scrutinio segreto, la suddetta proposta.

Il Nucleo di Valutazione nella riunione del 24.01.2019 ha espresso *parere favorevole sull'attività didattica svolta dal Prof. Gaetano PIEPOLI al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito.*

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento succitato, *per ogni anno accademico possono essere accolte proposte di conferimento del titolo di professore emerito e professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20% del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente*. Nella fattispecie, nel triennio accademico 2015/18, sono stati collocati in quiescenza in totale 66 professori ordinari di cui nn. 24 nell'a.a. 2015/16, nn. 21 nell'a.a. 2016/17 e nn. 21 nell'a.a. 2017/18; la media risulta essere di 22,0. Calcolando il 20% di tale valore, nell' a.a. 2018/2019 possono essere accolte fino ad un massimo di 5 proposte.

Si evidenzia che nella seduta del 6 marzo c.a. saranno sottoposte a codesto Consesso, ai fini dell'approvazione de qua, complessivamente 3 proposte di conferimento del titolo di Emerito.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge 18.03.1958, n. 311 "*Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari*";

VISTO il *Regolamento per il conferimento di titoli onorifici*, adottato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015;

VISTA la proposta di conferimento del titolo di professore Emerito al prof. Gaetano PIEPOLI, presentata dai docenti Antonio Felice URICCHIO, Ugo PATRONI GRIFFI, Giampiero BALENA ed altri, assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 90930 del 11.12.2018;

VISTA la nota, prot. n. 9834 del 04.02.2019, di acquisizione del parere motivato, espresso nella riunione del 31.01.2019, dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole di questa Università;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università – riunione del 12.02.2019 – da cui risulta il parere favorevole espresso in ordine alla succitata proposta e la documentazione allegata, trasmessa dal prof. Gaetano PIEPOLI;

S.A. 06.03.2019/p.7a

VISTA	la delibera assunta dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella riunione del 24.01.2019;
ACCERTATA	la regolarità del procedimento;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di approvare la proposta di conferimento del titolo di professore Emerito al Prof. Gaetano PIEPOLI, già professore ordinario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA CONFERIMENTO TITOLO DI PROFESSORE EMERITO: PROF. ENNIO TRIGGIANI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L'ufficio riferisce che, secondo quanto previsto dal Regolamento per il conferimento di titoli onorifici emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015, i docenti Antonio Felice URICCHIO, Stefano BRONZINI, Andrea CANNONE ed altri, appartenenti alla stessa macro area scientifica cui afferisce il Dipartimento di Scienze Politiche (ultimo Dipartimento di afferenza del candidato), hanno presentato proposta (assunta al protocollo in data 28.11.2018 n. 86444) di conferimento del titolo di "Professore Emerito" al Prof. Ennio TRIGGIANI, già ordinario, nominato professore straordinario il 1° novembre 1990 e collocato a riposo per raggiunti limiti di età il 1° novembre 2018.

L'ufficio ha accertato che il Prof. Ennio TRIGGIANI ha prestato almeno venti anni di servizio in qualità di professore ordinario e che, il professore ha inoltre dichiarato con nota (assunta al protocollo in data 28.11.2018 n. 86444), che

a) non ha riportato condanne penali o civili, passate in giudicato;

b) non ha subito alcun provvedimento disciplinare;

c) non è incorso in violazione del Codice Etico.

Il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella seduta del 31.01.2019, "*valutando positivamente l'apporto all'istituzione che il Prof. Ennio TRIGGIANI ha reso con l'attività didattica e di ricerca, ha espresso parere favorevole al conferimento, a pieno merito, del titolo di professore emerito*".

Con nota del 13.02.2019, assunta al protocollo in data 13.02.2019 n. 12662, il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento - seduta del 12.02.2019 -, con cui la componente ristretta dei professori di ruolo e dei ricercatori, con più dei 2/3 dei voti dei presenti, ha approvato, a scrutinio segreto, la suddetta proposta.

Il Nucleo di Valutazione nella riunione del 19.12.2018 ha espresso *parere favorevole sull'attività didattica svolta dal Prof. Ennio TRIGGIANI al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito.*

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento succitato*, per ogni anno accademico possono essere accolte proposte di conferimento del titolo di professore emerito e professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20% del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente*. Nella fattispecie, nel triennio accademico 2015/18, sono stati collocati in quiescenza in totale 66 professori ordinari di cui nn. 24 nell'a.a. 2015/16, nn. 21 nell'a.a. 2016/17 e nn. 21 nell'a.a. 2017/18; la media risulta essere di 22,0. Calcolando il 20% di tale valore, nell' a.a. 2018/2019 possono essere accolte fino ad un massimo di 5 proposte.

Si evidenzia che nella seduta del 6 marzo c.a. saranno sottoposte a codesto Consesso, ai fini dell'approvazione de qua, complessivamente 3 proposte di conferimento del titolo di Emerito.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge 18.03.1958, n. 311 "*Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari*";

VISTO il *Regolamento per il conferimento di titoli onorifici*, adottato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015;

VISTA la proposta di conferimento del titolo di professore Emerito al prof. Ennio TRIGGIANI, presentata dai docenti Antonio Felice URICCHIO, Stefano BRONZINI, Andrea CANNONE ed altri, assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 86444 del 28.11.2018;

VISTA la nota, prot. n. 9834 del 04.02.2019, di acquisizione del parere motivato, espresso nella riunione del 31.01.2019, dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole di questa Università;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università – riunione del 12.02.2019 – da cui risulta il parere favorevole espresso in ordine alla succitata proposta e la documentazione allegata, trasmessa dal prof. Ennio TRIGGIANI;

S.A. 06.03.2019/p.7b

VISTA la delibera assunta dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella riunione del 19.12.2018;

ACCERTATA la regolarità del procedimento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di approvare la proposta di conferimento del titolo di professore Emerito al Prof. Ennio TRIGGIANI, già professore ordinario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA CONFERIMENTO TITOLO DI PROFESSORE EMERITO: PROF. VINCENZO CAPUTI JAMBRENGHI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L'Ufficio riferisce che, secondo quanto previsto dal Regolamento per il conferimento di titoli onorifici emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015, i docenti Ennio TRIGGIANI, Ugo PATRONI GRIFFI, Gianvito GIANNELLI con l'adesione del prof. Vittorio DELL'ATTI, appartenenti alla stessa macro area scientifica cui afferisce il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa (ultimo Dipartimento di afferenza del candidato), hanno presentato proposta (assunta al protocollo in data 13.02.2019 n. 12663) di conferimento del titolo di "Professore Emerito" al Prof. Vincenzo CAPUTI JAMBRENGHI, già ordinario, nominato professore straordinario il 14 settembre 1987 e collocato a riposo per raggiunti limiti di età il 1° novembre 2012.

L'ufficio ha accertato che il Prof. Vincenzo CAPUTI JAMBRENGHI ha prestato almeno venti anni di servizio in qualità di professore ordinario e che, il professore ha inoltre dichiarato con nota (assunta al protocollo in data 27.02.2019 n. 17109), che

a) non ha riportato condanne penali o civili, passate in giudicato;

b) non ha subito alcun provvedimento disciplinare;

c) non è incorso in violazione del Codice Etico.

Il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella seduta del 04.03.2019, "*valutando positivamente l'apporto all'istituzione che il Prof. Vincenzo CAPUTI JAMBRENGHI ha reso con l'attività didattica e di ricerca, ha espresso parere favorevole al conferimento, a pieno merito, del titolo di professore emerito*".

Con nota del 12.02.2019, assunta al protocollo in data 13.02.2019 n. 12663, integrata con nota del 15.02.2019, assunta al prot. con n. 15068 del 21.02.2019, il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di questa Università ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 27.09.2016, con cui la componente ristretta dei professori di ruolo e dei ricercatori, con più dei 2/3 dei voti dei presenti, ha approvato, la suddetta proposta.

Il Nucleo di Valutazione nella riunione del 21.02.2019 ha espresso parere favorevole sull'attività didattica svolta dal Prof. Vincenzo CAPUTI JAMBRENGHI al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento succitato, *per ogni anno accademico possono essere accolte proposte di conferimento del titolo di professore emerito e professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20% del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente.* Nella fattispecie, nel triennio accademico 2015/18, sono stati collocati in quiescenza in totale 66 professori ordinari di cui nn. 24 nell'a.a. 2015/16, nn. 21 nell'a.a. 2016/17 e nn. 21 nell'a.a. 2017/18; la media risulta essere di 22,0. Calcolando il 20% di tale valore, nell' a.a. 2018/2019 possono essere accolte fino ad un massimo di 5 proposte.

Si evidenzia che nella seduta del 6 marzo c.a. saranno sottoposte a codesto Consesso, ai fini dell'approvazione de qua, complessivamente 3 proposte di conferimento del titolo di Emerito.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge 18.03.1958, n. 311 "*Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari*";

VISTO il *Regolamento per il conferimento di titoli onorifici*, adottato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015;

VISTA la proposta di conferimento del titolo di professore Emerito al prof. Vincenzo CAPUTI JAMBRENGHI, presentata dai docenti Ennio TRIGGIANI, Ugo PATRONI GRIFFI, Gianvito GIANNELLI, con l'adesione del prof. Vittorio DELL'ATTI, assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 12663 del 13.02.2019;

VISTA la nota, prot. n. 19258 del 05.03.2019, di acquisizione del parere motivato, espresso nella riunione del 04.03.2019, dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole di questa Università;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – riunione del 27.09.2016 – da

cui risulta il parere favorevole espresso in ordine alla succitata proposta e la documentazione allegata, trasmessa dal prof. Vincenzo CAPUTI JAMBRENGHI;

VISTA la delibera assunta dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella riunione del 21.02.2019;

ACCERTATA la regolarità del procedimento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di approvare la proposta di conferimento del titolo di professore Emerito al Prof. Vincenzo CAPUTI JAMBRENGHI, già professore ordinario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori:

““I sottoelencati Ricercatori in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento interessato, hanno chiesto di essere autorizzati a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allegano istanze) eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, come di seguito indicato:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
GENTILE Luigi	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Chimica	Belvedere Marittimo (CS)	XXXXXXXXXXXX
MORCIANO Daniele	Ricercatore a tempo determinato - tipo a	Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione	Racale (LE)	XXXXXXXXXXXXXXX

””

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 311/1958.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

S.A. 06.03.2019/p.7bis

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI l'art. 7 della Legge 18.03.1958, n. 311 e s.m.i. e l'art. 1 della Legge 25.10.1977, n. 808;

VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;

VISTA la propria delibera del 16.06.2016;

VISTA la richiesta avanzata dai ricercatori a tempo determinato in servizio presso questa Università, dott.ri Luigi Gentile e Daniele Morciano, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento interessato;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole acchè sia concessa ai ricercatori a tempo determinato, di seguito indicati, l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperino pienamente al proprio dovere d'ufficio:

DOCENTE	**QUALIFICA**	**DIPARTIMENTO**
GENTILE Luigi	ricercatore a tempo determinato - tipo b	Chimica
MORCIANO Daniele	ricercatore a tempo determinato - tipo a	Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 06.03.2019/p.7ter

DIREZIONE RISORSE UMANE

CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA NELLE SEDI UNIVERSITARIE DI TARANTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativo allegato, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““L'Ufficio informa che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019 e triennale 2019 - 2021 il Comune di Taranto ha stanziato, per lo sviluppo del Polo Universitario Jonico, l'importo di 1,2 milioni di euro.

Tale importo è stato impegnato, quanto ad euro 300.000,00, per il cofinanziamento della spesa per la proroga biennale dei contratti di lavoro di sei ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 240/2010, in attività presso il Dipartimento Jonico in "*Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*, giusta convenzione già sottoscritta tra lo stesso Comune e l'Ateneo barese in data 29/5/2018.

A seguito di una fitta interlocuzione tra il Sindaco e il Direttore Generale del Comune di Taranto e i vertici dell'Ateneo barese, le parti hanno stabilito di destinare la quota residua, pari ad ulteriori euro 900 mila, alla formalizzazione di apposito accordo, finalizzato a potenziare la ricerca e l'offerta formativa delle sedi universitarie della Città di Taranto, attraverso il finanziamento di spese di personale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 49/2012, e di ulteriori iniziative a favore degli studenti, come di seguito sinteticamente riportato:

RIEPILOGO INTERVENTI FINANZIARI COMUNE DI TARANTO		
Causale	**Riferimento convenzione**	**Impegno finanziario**
Proroga contratti di ricercatore di tipo a). Impegno già assunto con convenzione del 29/5/2018	Art. 7, c. 2	300.000,00
N. 5 contratti di ricercatore di tipo a)	Art. 2	725.887,50
Assegno di ricerca	Art. 5	23.800,00
Sostegno all'iscrizione ai corsi *post lauream* e di formazione ai dipenenti del Comune di Taranto	Art. 6, c. da 1 a 4	30.312,50
Contributo libri immatricolati corsi di laurea con sede in Taranto	Art. 6, c. 6	90.000,00
Premi di laurea studenti Taranto	Art. 6, c. 7	15.000,00
Premi di studio studenti Taranto	Art. 6, c. 9	15.000,00
Totale		**1.200.000,00**

È stata, a tal fine, elaborata apposita bozza di convenzione, già condivisa per le vie brevi dai vertici del Comune di Taranto, ed in via di approvazione da parte della relativa Giunta (allegato n. 1).""

Chiede ed ottiene la parola la prof.ssa Roselli, che propone la modifica, in riferimento alla tabella riepilogativa dei contratti di ricercatore di tipo a), riportata nell'allegato 1 alla relazione istruttoria, in corrispondenza del rigo 5 e della colonna "*Struttura di afferenza*", che deve intendersi "*Corsi di laurea di Informatica con sede in Taranto*" in luogo di "*Corso di Laurea in Sicurezza Informatica (Taranto)*".

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 240/2010 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);

VISTO il D. Lgs. n. 49/2012 ed, in particolare, l'art. 5, comma 5, lett. a);

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTA la bozza di "*Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto*", da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Taranto;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativo allegato;

CONDIVISA la proposta di modifica della prof.ssa Roselli, in riferimento alla tabella riepilogativa dei contratti di ricercatore di tipo a), in corrispondenza del rigo 5 e della colonna "*Struttura di afferenza*", che deve intendersi "*Corsi di laurea di Informatica con sede in Taranto*" in luogo di "*Corso di Laurea in Sicurezza Informatica (Taranto)*";

SENTITO il Rettore,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla bozza di "*Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto*" da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Taranto, allegata al presente verbale con il n. 3, previa modifica della tabella riepilogativa dei contratti di ricercatore di tipo a), in corrispondenza del rigo 5 e della colonna "*Struttura di afferenza*", che deve intendersi "*Corsi di laurea di Informatica con sede in Taranto*" in luogo di "*Corso di Laurea in Sicurezza Informatica (Taranto)*";
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 06.03.2019/p.7quater

DIREZIONE RISORSE UMANE

ACCORDO TRA L'ISTITUTO DELLA LINGUA RUMENA DI BUCAREST, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'A.DI.S.U., SULL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA RUMENA E L'ISTITUZIONE DI UN LETTORATO DI LINGUA, LETTERATURA, CULTURA E CIVILTÀ RUMENA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL:

""La Direzione Risorse Umane riferisce che il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, nella seduta del 28.01.2019, in accoglimento della proposta formulata dal prof. Giovanni Magliocco, ha deliberato "di chiedere l'attivazione di un accordo, della durata di anni tre, tra l'Università di Bari, l'Istituto della Lingua Rumena di Bucarest e l'A.DI.S.U." secondo lo schema di seguito riportato:

"*ACORD*
ÎNTRE INSTITUTUL LIMBII ROMÂNE DIN BUCUREȘTI
ȘI UNIVERSITATEA .....,
PRIVIND IMPLEMENTAREA INIȚIATIVELOR DE PROMOVARE A LIMBII ȘI CULTURII ROMÂNE ȘI ÎNFIINȚAREA UNUI LECTORAT DE LIMBĂ, LITERATURĂ, CULTURĂ ȘI CIVILIZAȚIE ROMÂNEASCĂ

ACCORDO
TRA L'ISTITUTO DELLA LINGUA RUMENA DI BUCAREST,
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'A.DI.S.U.,
SULL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA RUMENA E L'ISTITUZIONE DI UN LETTORATO DI LINGUA, LETTERATURA, CULTURA E CIVILTA ' RUMENA

Încheiat intre:

Universitatea *..... cu sediul în ....., telefon ....., fax ....., email ....., reprezentată prin ....., în calitate de ....., născut la data de....*

Și

A.DI.S.U., *cu sediul central în Bari, telefon ....., fax ....., email ....., reprezentată prin Gavino Nuzzo, în calitate de ....., născut la data de....*

Concluso tra:

L'Università *degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede centrale in ....., telefono ....., fax ....., email ....., rappresentato da ....., in qualità di ....., nato il…,*

l'A.DI.S.U., *, con sede centrale in ....., telefono ....., fax ....., email ....., rappresentato da ....., in qualità di ....., nato il…*

e

***Institutul Limbii Române**, cu sediul în București, str. Caransebeș, nr. 1, et. 7, sect. 1, C.U.I. 11961471, reprezentat de Director general, conf. dr. Daiana-Theodora Cuibus, născută la data de 29.07.1971,*

***L´Istituto della Lingua Rumena**, con sede a Bucarest, via Caransebes, n. 1, piano 7, settore 1, P.IVA 11961471, rappresentata dal Direttore generale, Professore Associato Dott. Daiana-Theodora Cuibus, nata il 29.07.1971,*

considerând că:

• există un interes în creștere pentru studiile românești la Universitatea din .....;

• Universitatea ..... și Institutul Limbii Române doresc să continue promovarea studiilor românești, prin implementarea programelor de cercetare, în domeniile Culturii, Literaturii și Limbii române, destinate studenților înscriși la această universitate;

• unul dintre obiectivele Universității ..... constă în pregătirea culturală a studenților și în instruirea profesională a acestora și a celor care intenționează să se dedice cercetării sau predării, contribuind astfel la dezvoltarea generală a societății;

• Institutul Limbii Române exprimă interes în susținerea programelor de învățare a Limbii, Literaturii și Culturii române,

considerando che:

• c'è un crescente interesse per gli studi rumeni all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

• l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto della Lingua Rumena vogliono continuare la promozione degli studi rumeni, attuando programmi di ricerca nei settori della Cultura, della Letteratura e della Lingua Rumena, destinati agli studenti iscritti a questa università;

• uno degli obiettivi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro consiste nella formazione culturale e professionale degli studenti e di coloro che intendono dedicarsi alla ricerca o all'insegnamento, contribuendo così allo sviluppo generale della società;

• l'Istituto della Lingua Rumena esprime interesse a sostenere i programmi di apprendimento della Lingua, della Letteratura e della Cultura rumena,

sunt de acord să semneze, în termenii și condițiile descrise mai jos, prezentul Acord, prin care se stabilește colaborarea între cele instituții menționate.

accettano di firmare, nei termini e alle condizioni di seguito descritte, il presente Accordo, che stabilisce la cooperazione tra le istituzioni citate.

Preambul

Preambolo

Articolul 1

Părți se angajează să implementeze inițiative și activități care pot contribui la dezvoltarea programelor de învățare a Limbii, Literaturii și Culturii române.

În acest scop, Institutul Limbii Române se angajează să remunereze un lector de limbă română pentru anul universitar ....., în condițiile legislației românești în vigoare.

Lectorul de limbă română este angajat, în special, în activități de predare a limbii și culturii române, inclusiv în evaluarea temelor/lucrărilor studenților și în participarea la examenele aferente cursurilor, până la un maximum de 12 ore pe săptămână.

Articolo 1

Le parti si impegnano ad attuare iniziative e attività che possano contribuire allo sviluppo dei programmi di apprendimento della Lingua, Letteratura e Cultura rumena.

A tal fine, l'Istituto della Lingua Rumena si impegna a remunerare un Lettore di lingua rumena per l'anno accademico ....., secondo le condizioni della legislazione rumena in vigore.

Il Lettore di lingua rumena è principalmente impegnato nel sostegno all'insegnamento della lingua e della cultura rumena, compresa la valutazione dei temi / lavori degli studenti e la partecipazione agli esami relativi ai corsi, fino a un massimo di 12 ore settimanali.

Articolul 2

În scopul îndeplinirii obiectivelor celor instituții semnatare ale acestui Acord, A.DI.S.U. se angajează să acopere cheltuielile de cazare pentru lectorul de limbă română, la reședința ....., în perioada cuprinsă între .....

Articolo 2

Al fine di raggiungere gli obiettivi delle istituzioni che sono firmatarie del presente Accordo, l'A.DI.S.U. si impegna a coprire le spese di alloggio per il Lettore di lingua rumena, alla residenza ....., nel periodo tra .....

Articolul 3

Institutul Limbii Române se angajează să ofere sprijin de tip științific și pedagogic lectorului de limba română, conform legislației românești în vigoare. Universitatea..... se angajează să susțină activitatea lectorului în următoarele aspecte:

- promovarea și diseminarea limbii și culturii românești;

- trimiterea către Institutul Limbii Române a programelor disciplinelor atribuite lectorului, precum și a eventualelor rapoarte sau orice altă documentație solicitată.

Institutul Limbii Române ș i Universitatea..... se angajează să supravegheze derularea activităților lectorului de limbă română, conform criteriilor stabilite la începutul anului universitar.

Articolo 3

L'Istituto della Lingua Rumena si impegna a fornire supporto scientifico e pedagogico al Lettore di lingua rumena, secondo la legislazione rumena in vigore. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a sostenere l'attività del Lettore nei seguenti aspetti:

- promozione e diffusione della lingua e della cultura rumena;

- invio all'Istituto della Lingua Rumena dei programmi relativi agli impegni didattici assegnati al Lettore, nonché eventuali relazioni o altra documentazione richiesta.

L'Istituto della Lingua Rumena e l'Università ..... si impegnano alla supervisione delle attività del Lettore di lingua rumena, secondo i criteri stabiliti all'inizio dell'anno accademico.

Articolul 4

Pe toate documentele și pe materialele publicitare referitoare la activitatea de promovare a limbii și culturii române desfășurate în cadrul Universității ..... vor trebui să apară, întotdeauna împreună, ambele nume, ale Universității din ..... și ale Institutului Limbii Române.

Articolo 4

Tutti i documenti e i materiali relativi all'attività di promozione della lingua e della cultura rumena svolta all'interno dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dovranno sempre mettere in evidenza i nomi di entrambe le istituzioni, quello dell'Università di Bari Aldo Moro e quello dell'Istituto della Lingua Rumena.

Definiții:

Termenii și expresiile de mai jos au următoarele semnificații:

a) Lectorul de limba română este cadrul didactic cu minimum 2 ani vechime la catedră, titular într-o instituție/ unitate de învățământ românească acreditată sau autorizată, numit prin ordin al ministrului educației să predea cursuri de limbă, literatură, cultură și civilizație românească în universități din străinătate, în urma promovării concursului organizat de către Institutul Limbii Române, fiind încadrat la Institutul Limbii Române în Corpul lectorilor, cu contract individual de muncă pe durată determinată.

b) Lectorat de limba română - mod specific de organizare a cursurilor de limbă, literatură, cultură și civilizație românească într-o universitate din străinătate, prin Institutul Limbii Române.

c) Mandat lector - perioada în care lectorul de limba română își desfășoară activitatea didactică, științifică, de cercetare, precum și activitatea de promovare a culturii și civilizației românești într-o universitate din străinătate, conform Metodologiei privind recrutarea și selecția lectorilor de limba română care urmează să predea cursuri de limbă, literatură, cultură și civilizație românească în universități din străinătate și a Regulamentului privind funcționarea Corpului lectorilor în cadrul Institutului Limbii Române.

d) Lector– statut obținut de lectorul de limba română în cadrul Universității .....

Definizioni:

I termini e le espressioni sottostanti hanno i seguenti significati:

a) Il Lettore di lingua rumena è l'insegnante con almeno 2 anni di anzianità presso la cattedra di rumeno del paese di origine, titolare di una cattedra in un'istituzione/unità di istruzione rumena accreditata o autorizzata, nominato su ordine del Ministro dell'Istruzione per insegnare nei corsi di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena nelle università straniere. In seguito alla vincita del concorso organizzato dall'Istituto della Lingua Rumena, il Lettore viene assegnato all'Istituto della Lingua Rumena nel Corpo dei lettori, con un contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

b) Lezione di lingua rumena – la modalità specifica di organizzare le lezioni di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena in un'università dall'estero, attraverso l'Istituto della Lingua Rumena.

c) Mandato Lettore - il periodo in cui il Lettore di lingua rumena svolge la sua attività didattica, scientifica e di ricerca, nonché l'attività di promozione della cultura e della civiltà rumena in un'università straniera, secondo la procedura riguardante il reclutamento e la selezione dei lettori di lingua rumena. Il Lettore insegnerà nei corsi di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena nelle università straniere secondo il Regolamento sul funzionamento del Corpo dei lettori all'interno dell'Istituto della Lingua Rumena.

d) Lettore- statuto ottenuto dal Lettore di lingua rumena presso l'Università .....

***Obiectul protocolului**:*

Obiectul prezentului protocol îl reprezintă colaborarea între cele două Părți privind înființarea și funcționarea unui lectorat de limbă, literatură, cultură și civilizație românească în cadrul Universității ....., începând cu anul universitar .....

Prezentul Acord este valabil pe durata .....

L'oggetto del protocollo:

L'oggetto del presente protocollo è la collaborazione tra le due Parti riguardante l'istituzione e il funzionamento di un lettorato di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena all'Università ....., a partire dall'anno accademico…

Il presente Accordo avrà durata annuale e sarà rinnovato tacitamente anno per anno, per un massimo di anni tre. Ciascuna delle parti può, a proprio insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo entro il termine di 45 giorni dal termine di ciascun anno, nell'ambito della durata triennale.

***Obligațiile părților**:*

Obblighi delle parti:

1. Prezentul Acord poate fi denunțat de către oricare dintre părți, în baza unor motive documentate. Partea interesată va informa cealaltă parte/celelalte părți, în scris, despre intenția de a se retrage din prezentul acord, cu o notificare de cel puțin 3 luni.

1. Il presente Accordo può essere denunciato da entrambe le parti sulla base di motivi documentati. La parte interessata informa per iscritto l'altra parte della sua intenzione di ritirarsi dal presente accordo, con un preavviso di almeno 3 mesi.

1.1 Institutul Limbii Române înființează și susține funcționarea lectoratului de limbă, literatură, cultură și civilizație românească în cadrul Universității ..... prin următoarele demersuri:

a) organizează concursul pentru postul de lector de limba română pe baza metodologiei în vigoare;

b) asigură lectorului de limba română drepturile bănești conform legislației românești în vigoare;

c) asigură lectorului de limba română cheltuielile pentru un transport internațional, tur-retur, o dată pe an universitar;

d) informează Universitatea ....., în scris, cu privire la orice modificare privind funcționarea lectoratului.

1.1 L'Istituto della Lingua Rumena stabilisce e sostiene il funzionamento del Lettore di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena all'Università .....come segue:

a) organizza il concorso per la posizione di Lettore di lingua rumena sulla base della metodologia in vigore;

b) assicura al Lettore il pagamento della retribuzione secondo la legislazione rumena in vigore;

c) assicura al Lettore di lingua rumena le spese per un trasporto internazionale, andata e ritorno, una volta per anno accademico;

d) informa l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per iscritto, di eventuali modifiche al funzionamento delle lezioni.

1.2 Universitatea ..... susține înființarea și funcționarea lectoratului de limbă, literatură, cultură și civilizație românească prin următoarele demersuri:

a) asigură încadrarea cursurilor de limbă, literatură, cultură și civilizație românească în programa universității;

b) desemnează lectorul de limba română dintre candidații propuși de către Institutul Limbii Române în urma concursului;

c) asigură procedurile administrative interne precum înmatricularea studenților, asigurarea spațiilor de curs, a mijloacelor audio-vizuale, un birou pentru lectorul român etc.;

d) acoperă pentru lector asigurarea de călătorie, asigurarea de accidente și răspundere civilă;

e) vizează Fișa anuală a activităților desfășurate în cadrul universității de către lectorul de limba română, pe baza criteriilor de evaluare stabilite în metodologie de către ILR și confirmă, anual, lectorul.

1.2 L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sostiene l'istituzione e il funzionamento delle lezioni di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena come segue:

a) assicura che i corsi di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena siano inclusi nel curriculum universitario;

b) sceglie il Lettore di lingua rumena tra i candidati proposti dall'Istituto della Lingua Rumena dopo il concorso;

c) garantisce le procedure amministrative interne quali iscrizione degli studenti, strutture del corso, mezzi audiovisivi, nonché assicura uno studio per il Lettore rumeno, ecc.;

e) copre l'assicurazione di viaggio, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile per il Lettore;

f) elabora il Rapporto di attività annuale del Lettore di lingua rumena sviluppata all'università, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nella metodologia dall'ILR e conferma, annualmente, il Lettore di lingua rumena.

1.3 A.DI.S.U. oferă cazare și alte servicii gratuite pentru Lectorul de limba română pentru toata durata acordului.

1.3. L'A.DI.S.U. garantisce alloggio e servizi abitativi a titolo gratuito per il Lettore di Lingua rumena per tutta la durata dell'Accordo.

Activitățile lectorului român

Lectorul va preda cursuri de limbă, literatură, cultură și civilizație română în Universitatea ....., conform programei de studiu universitare.

Lectorul se va ocupa de asigurarea integrării studenților români în ....., organizând, în acest scop, ateliere, ... De asemenea, va organiza activități de orientare a studenților ..... care merg la studii sau stagii de practică în România și va organiza în acest scop, cel puțin de două ori pe parcursul fiecărui an universitar, ateliere și/sau cursuri de română și prezentare a României, in campusul.....

Le attività del Lettore rumeno

Il Lettore insegnerà si impegna a svolgere attività di supporto alla didattica per l'apprendimento della corsi di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena nell'Università ....., secondo il programma degli studi universitari.

Il Lettore avrà la responsabilità di assicurare l'integrazione degli studenti rumeni in ....., organizzando, a questo scopo, seminari, ... Inoltre, organizzerà le attività di orientamento degli studenti ..... che si recheranno in Romania per studiare o per svolgere uno stage e, a questo scopo, organizzerà, almeno due volte durante ogni anno accademico, seminari e/o corsi di lingua rumena e di presentazione della Romania, nel campus .....

Dispoziții finale

Toate comunicările între părți se efectuează prin e-mail, sau servicii poștale la adresele Părților. Orice modificare a prezentului Protocol se face printr-un act adițional, în baza acordului reciproc.

Prezentul Protocol intră în vigoare la data ultimei semnări a acestuia de către părți. Prezentul Protocol rămâne în vigoare pe durata anuala și va fi renovat tacit din an in an. Ambele parti pot, cu o hotarare necostestabila. Sa se retraga din acest acord cu o notificare de cel putin 3 luni de la sfarsitul fiecarui an academic, in interiorul duratei trienale a acordului. Studenților înscriși la cursurile corespunzătoare li se garantează finalizarea studiilor.

Protocol nu creează drepturi și obligații potrivit dreptului internațional public.

Prezentul Protocol a fost semnat în patru exemplare originale, două în limba română şi două în limba ....., toate textele fiind egal autentice.

Disposizioni finali

Tutte le comunicazioni tra le parti devono avvenire tramite e-mail o servizi postali agli indirizzi delle Parti. Qualsiasi emendamento al presente Protocollo sarà effettuato mediante un addendum, sulla base di un accordo reciproco.

Il presente Protocollo entra in vigore alla data dell'ultima firma delle parti. Il presente Protocollo rimarrà in vigore per 1 anno, tacitamente rinnovabile anno per anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre). Ciascuna delle parti può, a proprio insindacabile giudizio recedere dalla convenzione entro tre mesi dal termine di ciascun anno nell'ambito della durata triennale dell'accordo. Il presente Protocollo può essere denunciato unilateralmente. La notifica di risoluzione del contratto deve essere presentata per iscritto almeno tre mesi prima della fine dell'anno accademico in corso. Sarà comunque garantito agli studenti iscritti ai corsi corrispondenti di completare i loro studi.

Il protocollo non crea diritti e obblighi ai sensi del diritto internazionale pubblico.

Il presente Protocollo è stato firmato in quattro copie originali, due in lingua rumena e due nella lingua ....., tutti i testi sono ugualmente autentici.

București,
Bucarest

Pentru Universitate din Bari Aldo Moro,

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ,

Pentru Institutul Limbii Române

Per l'Istituto della Lingua Rumena
Director General
Direttore Generale,
Prof.ssa Daiana - TheodoraCuibus

Pentre A.DI.S.U.
Directorul General

Per l'A.DI.SU
Il Direttore Generale
Dott. Gavino Nuzzo"

L'accordo in esame si inserisce in un rapporto di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto della Lingua Rumena di Bucarest, consolidatosi negli anni, che consentirà all'Università e al Dipartimento LELIA, in particolare, di continuare nella promozione degli studi della lingua e cultura rumena, attuando programmi di ricerca nei settori della cultura, della Letteratura e della Lingua rumena, destinati agli studenti iscritti a questa Università.

In particolare, l'accordo prevede che la retribuzione del lettore sia a carico dell'Istituto della Lingua Rumena e che l'A.DI.S.U. garantisca alloggio e servizi abitativi a titolo gratuito per il lettore, per tutta la durata dell'accordo.

Si evidenzia, inoltre, che l'accordo in argomento può essere inquadrato nella disciplina prevista dall'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione.""

Al termine dell'illustrazione del Rettore, interviene il senatore De Santis, per manifestare apprezzamento per le iniziative, quale quella in esame, rivolte alla conoscenza di lingue straniere.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010;

RICHIAMATO l'art. 68 – Accordi di collaborazione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

VISTA la bozza di Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto della lingua rumena di Bucarest e l'A.DI.S.U. - Bari, sull'attuazione delle iniziative di promozione della lingua e della cultura rumena e l'istituzione di un lettorato di Lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena, di cui in narrativa;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e culture comparate, di cui alla riunione del 28.01.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL,

S.A. 06.03.2019/p.7quater

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l'Accordo di collaborazione, nella formulazione riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto della lingua rumena di Bucarest e l'A.DI.S.U. - Bari, sull'attuazione delle iniziative di promozione della lingua e della cultura rumena e l'istituzione di un lettorato di Lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA: PROPOSTE DI MODIFICA

Il Rettore invita il Direttore Generale ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo, in data 25/02/2019, ha presentato la seguente relazione istruttoria:

""Premesso che:

- con delibera del Senato Accademico del 30 ottobre 2018 p. 16, veniva espresso parere favorevole sulla bozza di "*Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*", predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2018, p. 17, veniva approvato il precitato Regolamento, con invito a tenere conto delle osservazioni del consigliere Carapella in ordine alla formulazione dell'art. 11, comma 7;
- con decreto n. 3973 del 22/11/2018, il Rettore emanava il *Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*, disponendone l'entrata in vigore a far data dal 1° gennaio 2019.

Considerato che:

- nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento de quo è stata posta in essere un'attività di formazione volta ad esplicitarne i contenuti al personale facente capo alle strutture dipartimentali, quali principali destinatari delle procedure di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- in occasione di tali incontri formativi sono emerse alcune criticità in merito alla ripartizione delle competenze gestionali, in subiecta materia, tra le figure del Direttore del Dipartimento, i Coordinatori Amministrativi e il Consiglio di Dipartimento;
- in particolare, è stata posta in discussione, per evidenti difficoltà organizzative, la competenza, prevista dall'art. 19, comma 1 del suddetto Regolamento, in capo al Consiglio di Dipartimento relativamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, terminata la fase del confronto competitivo e individuato l'aggiudicatario con la proposta di aggiudicazione;
- sono stati richiesti chiarimenti in merito alla figura del "Responsabile Unico del Procedimento", disciplinata dall'art. 4 del Regolamento, volti ad esplicitare le categorie dei soggetti deputati a rivestire tale ruolo, nel rispetto delle previsioni normative e degli atti di soft law dell'Anac.

Visto il testo del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, licenziato dagli organi di governo e pubblicato sulla GU n. 46 del 23/2/2019, con particolare riferimento al riparto di competenze gestionali tra Direttore del Dipartimento, CoA e Consiglio.

Ritenuto, quindi, necessario procedere ad una parziale modifica del Regolamento sui contratti sotto soglia, al fine di recepire le istanze sopra evidenziate, nel rispetto della legge e del nuovo Statuto dell'Università.

Tenuto conto della modifica transitoria al comma 2, lett. a) e b) dell'art. 36 del Codice ad opera dell'art. 912 della Legge 145/2018, in forza della quale, a far data dal 1° gennaio 2019 sino al 31 dicembre 2019, in deroga all'art. 36, comma 2, del medesimo Codice, è possibile procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante procedura negoziata per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro.

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- le Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 (aggiornate al D.lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018);
- le Linee guida n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;
- il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 dell'8/1/2007;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato nella G.U. n. 46 del 23 febbraio 2019.

Attesa l'esigenza di modificare gli articoli, di seguito indicati, del "*Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*" nella versione sotto riportata (in grassetto le modifiche):

- <u>Art. 4 – Responsabile Unico del Procedimento</u>
  - <u>comma 2</u>: Il RUP deve essere nominato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31 del Codice e dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., con atto formale degli Organi di Governo o del Direttore Generale (**per l'Amministrazione Centrale**), secondo le rispettive competenze, e **con atto del Direttore del Dipartimento (per i Dipartimenti di ricerca), tra i dipendenti (dirigenti – personale tecnico amministrativo in possesso del livello di inquadramento giuridico richiesto dalle Linee Guida ANAC – personale docente) dotati di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere**. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. **La nomina di RUP deve essere fatta a favore di soggetti in possesso di requisiti di professionalità definiti dalle Linee Guida ANAC e non può essere rifiutata;**
  - <u>comma 3</u>: Ove il RUP non sia stato nominato, tale ruolo è assunto direttamente dal **Dirigente della Struttura procedente (per l'Amministrazione Centrale), ovvero dal Direttore del Dipartimento (per i Dipartimenti di ricerca).**

- Art. 7 – Modalità di affidamento dei contratti sotto soglia
  - comma 2: **Per effetto della modifica transitoria al comma 2, lett. a) e b) dell'art. 36 del Codice ad opera dell'art. 912 della Legge 145/2018, a far data dal 1° gennaio 2019 sino al 31 dicembre 2019, in deroga all'art. 36, comma 2, del medesimo Codice, è possibile procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante procedura negoziata per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro**;
  - **comma 3:** Per tutte le acquisizioni elencate nei commi precedenti, è fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie. In tal caso, troveranno applicazione le previsioni contenute nell'art.36, comma 9, del Codice in ordine alla pubblicità e ai termini.

- Art. 11- Fase di avvio
  - comma 5: Il Direttore Generale/Direttore del Dipartimento, su proposta del RUP e, sentiti il Dirigente e il Responsabile della Struttura competente (**per l'Amministrazione Centrale**) / **CoA (per i Dipartimenti**), individua l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento con libertà di forme, senza obbligo di dover chiedere due o più preventivi. Il RUP può acquisire informazioni dimostrative della congruità del prezzo offerto anche ricorrendo alla consultazione del mercato elettronico, alla comparazione con listini ufficiali di mercato, con offerte precedenti per commesse analoghe o attraverso l'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

- Art. 18 – Confronto competitivo
  - comma 4.1: In caso di procedura da affidare con il criterio del minor prezzo, il Seggio di gara sarà presieduto dal Dirigente (per l'Amministrazione centrale) ovvero dal Direttore del Dipartimento **o dal CoA** (per le strutture decentrate), coadiuvato da due funzionari dell'Università individuati nell'ambito dell'Ufficio competente, deputato all'espletamento delle gare;
  - comma 4.2: In caso di procedura da affidare col criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, in relazione alla tipologia e valore del lavoro/bene/servizio oggetto di affidamento, si procederà alla nomina della c.d. commissione tecnica giudicatrice, secondo le modalità stabilite dall'art. 77, comma 3 del Codice. I commissari saranno nominati, a seconda dell'ambito, con atto del Direttore Generale o dei Direttori dei Dipartimenti di Ricerca. **Alla verifica della documentazione amministrativa è deputato il Seggio di gara, costituito con le modalità di cui al precedente comma.**

- Art. 19 – Determina di affidamento e verifica dei requisiti
  - comma 1: Terminata la fase del confronto competitivo e individuato l'aggiudicatario con la proposta di aggiudicazione, il Direttore Generale/Consiglio di Amministrazione (per l'Amministrazione centrale) ovvero, per le Strutture decentrate, il Direttore del Dipartimento provvede all'aggiudicazione. Tutti gli adempimenti successivi all'aggiudicazione sono a cura degli uffici procedenti.

- Art. 24 – Entrata in vigore: Il presente Regolamento, emanato con Decreto del Rettore, entra in vigore **il giorno successivo alla pubblicazione** e resta permanentemente pubblicato sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente", nonché nella sezione "Bandi e gare".

Tanto premesso, il Senato Accademico dovrà esprimersi in merito alle surriportate modifiche al "*Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*"."

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Voza, nel ringraziare il Direttore Generale, esprime talune perplessità riguardo al profilo della competenza a compiere atti a rilevanza esterna, preannunciando la propria astensione, anche in considerazione dell'orientamento giurisprudenziale volto a non identificare più necessariamente nella qualifica dirigenziale l'adozione di atti a rilevanza esterna, auspicando si possa operare nei Regolamenti la separazione tra funzioni di indirizzo politico e gestione amministrativa, senza la quale non ritiene utile aver creato i CoA nei Dipartimenti, già investiti della responsabilità gestionale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Voza,

VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti pubblici e ss.mm.ii.;
RICHIAMATO	il vigente Statuto di Ateneo;
VISTA	la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle riunioni del 30.10.2018, di approvazione del "*Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*";
VISTO	il D.R. n. 3973 del 22.11.2018 di emanazione del Regolamento *de quo*;
CONDIVISA	la proposta di apportare al suddetto Regolamento le modifiche resesi necessarie, per le ragioni esposte in narrativa, agli artt. 4, 7, 11, 18, 19 e 24 nel rispetto della Legge e del vigente Statuto di Ateneo;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione;
UDITA	l'illustrazione del Direttore Generale;
SENTITO	il dibattito,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alle modifiche agli artt. 4, 7, 11, 18, 19 e 24 del "*Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*", di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE) ED IL CONSOLATO REGIONALE DI PUGLIA DELLA FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA E NOMINA RAPPRESENTANTE NEL COMITATO BILATERALE, AI SENSI DELL'ART. 3

Il Rettore invita la prof.ssa Loredana Perla, afferente al Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione a voler illustrare la questione in oggetto.

La prof.ssa Perla illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la Ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

""L'Ufficio informa che il Console Regionale Francesco Germano, ha trasmesso lo schema dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consolato Regionale Maestri del Lavoro d'Italia, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

lo schema dell'Accordo in questione viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL CONSOLATO REGIONALE DI PUGLIA DELLA FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA

Con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – con sede legale in Bari, alla Piazza Umberto I°, n. 1, codice fiscale N. 80002170720 rappresentata dal Magnifico Rettore

E

Il Consolato Regionale dei Maestri del Lavoro d'Italia con sede in Taranto, alla via Seppia,3, codice fiscale 93078220725, rappresentato dal Console Regionale Francesco Germano, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX

In seguito congiuntamente denominate le "Parti"

Premesso che:

• L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo sociale, economico del territorio in cui opera, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie anche attraverso accordi di collaborazione;

• L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro realizza programmi e progetti di ricerca e studio interagendo con il sistema associativo e quanti altri possano collaborare;

• La Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro d'Italia (Ente riconosciuto), con sede a Roma, organizzata in Consolati Regionali e Provinciali, non persegue scopi di lucro, ma è impegnata a:

• Promuovere ed elevare nella Società e negli ambienti di Lavoro il valore morale dell'apporto collaborativo dei Maestri del Lavoro;

• Promuovere da parte dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici in genere, forme di riconoscimento ed utilizzazione della competenza e dell'esperienza dei Maestri del Lavoro;

• Favorire l'inserimento delle giovani leve nel mondo del lavoro, aiutandole nella loro formazione e scelte professionali;

• Promuovere attività di volontariato degli iscritti con organizzazione propria o in collaborazione con altri enti, nel campo della solidarietà sociale, della collaborazione civile e delle iniziative culturali.

• La Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia ha interesse a valorizzare la propria esperienza promuovendo lo sviluppo economico e sociale del territorio, realizzando la propria missione;

• È interesse delle Parti sviluppare, con l'utilizzo delle rispettive Risorse Umane e strutturali e nell'ambito delle competenze di ciascuno, attività di sostegno allo sviluppo di imprenditorialità sociale.

• Le Parti con il presente accordo, non intendono in alcun modo dare corso ad attività imprenditoriali di produzione o scambio di beni e sevizi, ma promuovere, nel rispetto dei propri fini istituzionali, attività di comune interesse per incentivare l'imprenditorialità sociale.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

• Le considerazioni poste in premessa formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto dell'accordo

• Creare una adeguata offerta formativa rivolta al mondo della scuola e del "Sociale" in stretta collaborazione anche con il Dipartimento di Scienze della Formazione - Psicologia e Comunicazione dell'Università;
• Creare aree di studio e d'approfondimento rivolte al mondo della scuola "Sociale";
• Consentire un continuo confronto tra l'imprenditoria ed il mondo accademico, sia nella componente accademica sia con gli studenti;
• Supportare e promuovere, mediante elaborazione di strumenti e metodologie, studi e ricerche, nonché iniziative ritenute strategiche per l'introduzione nel mondo del lavoro.
• Per l'attuazione delle iniziative oggetto del presente accordo saranno concordati e di volta in volta approvati dagli organi dell'Università, appositi accordi attuativi per disciplinare le finalità, i tempi ed eventuali oneri e coperture degli stessi e le modalità di attuazione delle singole iniziative.
• I contenuti specifici e le modalità operative delle suddette iniziative saranno proposte, elaborate e coordinate da un apposito comitato bilaterale di cui al successivo articolo 3.

Art. 3 – Comitato Bilaterale

Per il coordinamento delle attività di collaborazione oggetto del presente accordo, le Parti convengono di istituire un Comitato bilaterale così composto:
Per l'Università: ……..;

Per il Consolato Regionale dei Maestri del Lavoro di Puglia: Francesco Germano, Console Regionale;
Il Comitato durerà in carica per tre anni;
I componenti del Comitato non avranno diritto ad alcuna indennità.

Art. 4 – Modificazioni
Il presente Accordo potrà essere in qualunque momento modificato di comune accordo, con sottoscrizione delle modifiche da parte dei rappresentanti di entrambe le Istituzioni nell'esercizio della loro competenza.

Art. 5 – Controversie
Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le Parti esperiranno obbligatoriamente la mediazione di cui al D.Lgs n.28/2010.

Art. 6 – Rinvio alle norme
Per quanto non previsto nel presente accordo si fa espresso riferimento alla normativa universitaria ed in particolare ai regolamenti, al tempo vigente, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 7 - Spese di registrazione:
Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Art. 8 – Testo autentico dell'Accordo quadro
Il presente Accordo quadro viene redatto in due originali, un esemplare per ciascun contraente

L'Ufficio fa presente che questa Università dovrà indicare un rappresentante di questa Università nel Comitato bilaterale, previsto all'art. 3 dell'Accordo Quadro in questione.

Lo stesso Ufficio fa presente che in merito all'Accordo di collaborazione soprariportato, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ha espresso parere favorevole il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, tenutosi il 12.02.2019.""

La prof.ssa Perla si sofferma sulle iniziative *de quibus* rivolte al mondo della scuola, costruendo progetti volti all'integrazione sociale, alla rieducazione e al recupero dei ragazzi delle fasce più disagiate, avvicinandoli al mondo del lavoro.

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Perla, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare, quale rappresentante per questa Università nel Comitato bilaterale di cui all'art. 3 dell'Accordo Quadro *de quo*, la stessa docente.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 dell'08.01.2007;

VISTO lo schema dell'Accordo quadro, trasmesso dal Console Regionale Francesco Germano, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consolato Regionale Maestri del Lavoro d'Italia;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 12.02.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione all'esigenza di designazione di un rappresentante per questa Università nel Comitato bilaterale, di cui all'art. 3 dell'Accordo Quadro in questione;

UDITE le precisazioni della prof.ssa Loredana Perla;

CONDIVISA la proposta del Rettore di designazione della prof.ssa Loredana Perla, quale rappresentante per questa Università nel suddetto Comitato bilaterale,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consolato Regionale Maestri del Lavoro d'Italia;
- di indicare, quale rappresentante di questa Università nel Comitato bilaterale, di cui all'art.3 del suddetto Accordo Quadro, la prof.ssa Loredana Perla;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 06.03.2019

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA REGIONE PUGLIA

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

S.A. 06.03.2019/p.9analogia

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA REGIONE PUGLIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

""L'Ufficio informa che è pervenuto lo schema del protocollo di intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Regione Puglia che viene qui di seguito integralmente riportato:

ALLEGATO al PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

La **Regione Puglia,** con sede legale in Bari (BA), Lungomare Nazario Sauro 33, codice fiscale/p. iva 80017210727, rappresentata dal Presidente, Dott. Michele Emiliano,

E

L'**Università degli studi di Bari Aldo Moro**, con sede Piazza Umberto I – 70121 Bari – Codice Fiscale 80002170720, rappresentata dal Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a …….. il …….., domiciliato per la carica presso la sede citata,

di seguito congiuntamente indicate come "Parti"

VISTO

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 2959 del 14 giugno 2012;
- il Regolamento generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 2884 del 05.04.2000; modificato con DD.RR. n. 5053 del 27.04.2004; n. 6844 del 16.06.2006; n. 207 del 15.01.2007; n. 10280 del 28.07.2008; n. 12467 del 20.10.2008;
- lo Statuto della Regione Puglia (Approvato dal Consiglio regionale, in prima lettura, ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione della Repubblica italiana, con deliberazione n. 155 del 21.10.2003 e confermato, in seconda lettura, con deliberazione n. 165 del 3, 4 e 5 febbraio 2004);

PREMESSO CHE

La Regione Puglia ha firmato un Protocollo di Intesa con l`Università di Trento ed Intelligit s.r.l. approvato in Giunta con n. 1423 del 14/9/2017 per la realizzazione di un sistema di sicurezza integrato, utile al miglioramento delle politiche di prevenzione in materia di sicurezza urbana e protezione del cittadino, utilizzando la raccolta di dati relativi ai reati ed a fenomeni di disordine urbano, anche attraverso l'utilizzo di *survey* di vittimizzazione e percezione del crimine, per misurare il senso di insicurezza dei cittadini e il disordine urbano, e una più efficace attenzione ai temi della cosiddetta "Human Security";

La Regione Puglia intende realizzare, attraverso la creazione di un sistema di sicurezza integrato, utile al miglioramento delle politiche di prevenzione in materia di sicurezza urbana e protezione del cittadino, utilizzando la raccolta di dati relativi ai reati ed a fenomeni di disordine urbano, anche attraverso l'utilizzo di *survey* di vittimizzazione e percezione del crimine, per misurare il senso di insicurezza dei cittadini e il disordine urbano, e una più efficace attenzione ai temi della cosiddetta "*Human Security*";

La Regione Puglia, sulla scorta di quanto hanno dimostrato le esperienze nazionali ed in particolare internazionali, intende rispondere nella maniera più efficace, da un lato alle richieste di maggiore sicurezza provenienti dalla cittadinanza e dall'altro alla necessità di ottimizzazione delle risorse a disposizione delle amministrazioni (centrali e locali), creando sistemi di sicurezza integrata che possano beneficiare dei vantaggi provenienti dagli strumenti ICT.

La Regione Puglia intende realizzare un *database* che raccolga dati relativi ai reati commessi, eventi criminali, episodi di disordine urbano, ed indici di vittimizzazione e di percezione di insicurezza; inoltre intende creare l'elaborazione dei dati acquisiti che consenta da un lato la creazione di mappe del rischio e dall'altro una analisi predittiva sulla sicurezza urbana. Si propone altresì anche la realizzazione di un portale accessibile alla cittadinanza che consenta una maggiore interazione tra amministrazioni e comunità locali per la condivisione di informazioni e collaborazione diretta.

l'Università degli Studi di Bari è riconosciuta a livello nazionale, europeo ed internazionale come uno dei principali Atenei italiani, sia in termini di didattica che di ricerca;

l'Università degli Studi di Bari assume quali criteri guida per lo svolgimento della propria attività i principi di democrazia, partecipazione, efficienza, efficacia, imparzialità, decentramento e semplificazione, assicurando, mediante le verifiche previste dallo Statuto, la qualità e l'economicità dei risultati;

L'Università di Bari ha le conoscenze necessarie del territorio pugliese per fare networking, gestire rapporti con i vari partner e diffondere i risultati del progetto;

La Regione Puglia, intende rispondere nella maniera più efficace, da un lato alle richieste di maggiore sicurezza provenienti dalla cittadinanza e dall'altro alla necessità di ottimizzazione delle risorse a disposizione delle amministrazioni (centrali e locali), attraverso interventi regionali per la promozione della sicurezza urbana come previsto dall`art. 34 LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2017, n. 67.

La Regione Puglia intende realizzare le attività menzionate, suddivise per aree territoriali, da implementare nei Comuni di Bari (capoluogo del territorio e altresì città pilota), Foggia (oggetto di appositi tavoli sulla sicurezza) e Brindisi.

La Regione Puglia intende implementare tali attività tramite il finanziamento di una borsa di studio all'Università di Bari finalizzata al supporto della gestione e comunicazione effettiva dei risultati del progetto, pianificazione urbana e tutte le ricerche ad esse collegate.

CONSIDERATO

- che le Parti intendono inquadrare la necessità della collaborazione scientifica finalizzata all'integrazione e al coordinamento reciproco nelle attività legate alle tematiche di interesse comune come già stabilito nel Protocollo di intesa.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come in epigrafe indicate e domiciliate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa

ART. 2 - OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia si impegnano, nel rispetto della normativa vigente, a collaborare in tema di criminalità, devianza e sicurezza urbana e in particolare su sicurezza urbana predittiva e sul rapporto tra *big data*, *smart cities*, nuove tecnologie e sicurezza urbana.

Le possibili forme di collaborazione sono state già individuate dalle Parti già esplicitate nel Protocollo di Intesa ed in questo allegato le parti si accordano al:

finanziamento con **Eu 45.000,00** da parte della Regione Puglia di una borsa di studio con un profilo di comunicazione e management in favore dell'Università di Bari al fine di avere un maggior supporto sul territorio e promuovere l'accrescimento delle competenze professionali in un settore innovativo per la Puglia;

ART. 3 – FORME DI COLLABORAZIONE

Le Parti definiranno le afferenze del personale coinvolto che avrà la responsabilità di decidere sulle ricerche scientifiche ed eventuali attività comuni da svolgere, nonché gli specifici ruoli/competenze delle Parti nella realizzazione delle stesse. A tal fine, le Parti definiranno in specifici protocolli operativi e/o convenzioni e in conformità alle disposizioni dei vigenti Regolamenti di Ateneo, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- il personale coinvolto nel progetto nonché le specifiche afferenze a ciascuna Parte;
- il personale autorizzato all'accesso alle rispettive strutture;
- gli specifici ruoli/competenze delle Parti nella realizzazione delle attività comuni;
- le specifiche modalità operative di utilizzo degli spazi destinati alla sperimentazione;
- la titolarità delle conoscenze pregresse utilizzate nelle singole attività;
- gli obblighi di riservatezza inerenti informazioni e dati scambiati tra le Parti nell'ambito delle singole attività;
- gli oneri economico - finanziari relativi alle singole attività;
- il regime di proprietà intellettuale dei risultati scaturiti dalle singole ricerche e/o sperimentazioni, la pubblicabilità e divulgabilità degli stessi nonché la loro valorizzazione;
- eventuale natura commerciale delle iniziative realizzate.

Al presente Protocollo potranno aderire anche altri enti e/o Istituzioni pubbliche e private, previo preventivo accordo delle Parti.

ART. 4 – DURATA

Il presente Allegato ha una durata di 1 (un) anno a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovato a seguito di previo accordo scritto tra le Parti da attuarsi anche a mezzo scambio di note.

ART. 5 - UTILIZZAZIONE DEI LOGHI

L'utilizzo dei marchi e logotipi della Regione Puglia, dell'Università degli Studi di Bari sui risultati derivanti dalle attività congiunte saranno concordate di volta in volta tra le Parti.

ART. 6 – REGIME DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Fermo restando quanto espressamente previsto da specifici protocolli operativi e/o convenzioni è espressamente inteso che conoscenze e diritti anteriori all'avvio della predetta collaborazione resteranno di esclusiva proprietà della Parte alla quale appartengono e potranno essere utilizzate dall'altra Parte solo per le applicazioni previste nell'ambito della presente collaborazione, previo consenso della Parte alla quale appartengono.

Nel caso in cui il personale delle Parti sia coinvolto in attività di ricerca congiunta e da questa ricerca emerga un trovato brevettabile e/o comunque suscettibile di protezione ai sensi della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale, la proprietà di detti risultati verrà considerata congiunta tra le Parti. In tal caso le Parti si impegnano a stipulare specifico accordo scritto per la disciplina dei percentili di proprietà e delle modalità di sfruttamento del trovato.

In caso di pubblicazioni e/o altre attività di divulgazione scientifica dell'attività di ricerca svolta in comune ciascuna Parte si impegna alla citazione delle altre Parti ed alla menzione che i risultati raggiunti sono scaturiti dalla collaborazione tra le medesime Parti.

ART. 7- REFERENTI

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo i referenti della Parti saranno:

- per la Regione Puglia: Roberto Venneri, Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale della Regione Puglia;
- per l'Università degli Studi di Aldo Moro:

ART. 8 – REVISIONI

Le Parti potranno apportare, anche tramite scambio di lettere, eventuali modifiche e/o revisioni al presente Protocollo che risultino opportune, o che ne costituiscano sviluppo naturale.

ART. 9 – PRIVACY

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i rispettivi dati personali verranno trattati esclusivamente per le finalità di stipula ed esecuzione del presente Protocollo in conformità e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 e succ. mod. Titolari del trattamento dei dati sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Il personale delle Parti che nell'ambito dell'esecuzione delle attività di collaborazione prevista dal precedente art. 2 e dai successivi atti conseguenti e/o integrativi si trovi a trattare dati personali è vincolato al rispetto del citato D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e alla regolamentazione privacy vigente all'interno dell'Università degli Studi di Aldo Moro.

ART. 10 – FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente protocollo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente all'interpretazione,

all'esecuzione e risoluzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

ART. 11 – ONERI FISCALI

Il presente Protocollo è redatto in triplice copia.

Agli effetti fiscali le Parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso in base all'art. 4 della Parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R 26.04.1986, n. 131 e succ. mod. a cura e spese della parte richiedente. Le spese di bollo, ove dovute, sono a carico delle Parti.

ART. 12 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Protocollo si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

L'Ufficio, in merito allo schema soprariportato, evidenzia la opportunità di modificare la formulazione dell'art .9 (PRIVACY) al fine di uniformare lo stesso alla recente normativa di riferimento:

art .9 ~~(PRIVACY)~~

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività protocollo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Lo stesso Ufficio fa presente che questa Università dovrà indicare un referente del Protocollo in questione, ai sensi dell'art. 7 dello stesso.""

Al termine dell'illustrazione, il Rettore propone di designare il prof. Vito Mormando, quale Referente per questa Università, ai sensi dell'art. 7 del Protocollo *de quo*, nonché di trasformare la destinazione del finanziamento regionale per l'istituzione di n. 1 **assegno di ricerca** di durata biennale, anziché di una borsa di studio, previa integrazione del delta a valere sui fondi dell'Amministrazione e/o del Dipartimento di Giurisprudenza.

Egli invita, quindi. il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;

VISTO lo schema del Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, finalizzato ad una collaborazione in tema di criminalità, devianza e sicurezza urbana ed, in particolare, sulla sicurezza urbana predittiva e sul rapporto tra *big data*, *smart cities*, nuove tecnologie e sicurezza urbana, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione all'esigenza di designazione di un referente di questa Università, ai sensi dell'art. 7 del Protocollo *de quo*, nonché di modifica dell'art. 9 (*Privacy*), secondo la formulazione riportata in narrativa, ai fini dell'adeguamento alla recente normativa di riferimento;

CONDIVISA la proposta del Rettore di designazione del prof. Vito Mormando, quale Referente per questa Università, ai sensi dell'art. 7 del Protocollo in questione, nonché di trasformazione della destinazione del finanziamento regionale per l'istituzione di n. 1 **assegno di ricerca** di durata biennale, anziché di una borsa di studio, previa integrazione del delta a valere sui fondi dell'Amministrazione e/o del Dipartimento di Giurisprudenza,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, lo schema del Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, finalizzato ad una collaborazione in tema di criminalità, devianza e sicurezza urbana ed, in particolare, sulla sicurezza urbana predittiva e sul rapporto tra *big data*, *smart cities*, nuove tecnologie e sicurezza urbana, riportato in narrativa, previa modifica:
  - dell'art. 9 (*Privacy*) del Protocollo *de quo,* secondo la formulazione riportata in narrativa, ai fini dell'adeguamento alla recente normativa di riferimento;
  - della destinazione del finanziamento regionale per l'istituzione di n. 1 **assegno di ricerca** di durata biennale, anziché di una borsa di studio, con integrazione del delta a valere sui fondi dell'Amministrazione e/o del Dipartimento di Giurisprudenza;
- di designare il prof. Vito Mormando, quale Referente per questa Università, ai sensi dell'art. 7 dello stesso Protocollo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA), L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE E L'I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'**Ufficio** informa che il prof. Roberto Bellotti, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, con nota PEC prot.n.12443 del 13.02.2019, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione Quadro tra questa Università (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

L'**Ufficio** ritiene opportuno riportare qui di seguito lo schema della Convenzione in questione:

CONVENZIONE QUADRO

Tra

l'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare** (di seguito, INFN) con sede in Frascati, Via Enrico Fermi n. 40, in persona del suo Presidente e Legale Rappresentante pro tempore, Prof. Fernando Ferroni, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. …….;

l'**Università degli Studi di Bari – Dipartimento Interateneo di Fisica (di seguito Dipartimento di Fisica)** con sede in Bari alla piazza Umberto I, 1 in persona del suo Rettore pro-tempore e Legale rappresentante Prof. Antonio Felice Uricchio;

l'**I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II (di seguito Istituto Oncologico)** con sede in Bari, viale Orazio Flacco, 65 in persona del suo Direttore Generale e legale rappresentante Dott. Vito Antonio Delvino;

di seguito denominate congiuntamente Parti

PREMESSO CHE

- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, prevedendo forme di sinergia con altri enti di ricerca e il mondo dell'impresa; l'attività di ricerca è basata sullo studio, lo sviluppo e l'uso di apparati di rivelazione di particelle, di macchine acceleratrici, di infrastrutture di calcolo, di metodi avanzati di analisi di dati, per studiare i processi fisici prodotti da acceleratori di particelle, installati in laboratori sotterranei, su vettori spaziali o in altri specifici ambienti e per applicazioni medicali, per studiare fenomeni naturali di fisica astroparticellare e per le applicazioni ai beni culturali, alla biologia e alla medicina; per la realizzazione dei propri compiti istituzionali, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare collabora con Università e con enti di ricerca nazionali, internazionali e stranieri, stipula Convenzioni in materia di studio,

ricerca e servizi, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali, avvia, coordina e realizza progetti finalizzati alla costruzione e all'utilizzo di grandi apparecchiature, promuove il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite in campi interdisciplinari di interesse diffuso e in settori industriali;

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi del proprio Statuto emanato con D.R. n. 2959/2012, persegue quali fini primari la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento. È interessata ad avviare nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con enti pubblici e privati, inoltre promuove e coordina la ricerca scientifica attraverso i propri Dipartimenti ed i propri servizi. In particolare, il Dipartimento di Fisica svolge attività di ricerca di frontiera di rilevanza internazionale nei campi della Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali, della Fotonica e Fisica della Materia, della Fisica Teorica, della Didattica e Storia della Fisica, della Fisica Medica in particolare nella protonterapia e nelle neuroscienze - e nel telerilevamento, anche utilizzando il calcolo scientifico ad alte prestazioni e i paradigmi della big data analytics. Ha in atto accordi di cooperazione e collaborazioni di ricerca, nazionali e internazionali, con numerosi enti pubblici e privati interagendo con il sistema produttivo.
- l'Istituto Oncologico è impegnato nella prevenzione, diagnosi, terapia medica, chirurgica e riabilitativa dei tumori perseguendo in questi campi l'eccellenza attraverso lo sviluppo della ricerca oncologica di base, traslazionale e clinica e il miglioramento dell'organizzazione dell'attività di cura e assistenza. Elementi fondamentali sono l'approccio multidisciplinare alla patologia e la creazione di una rete di collaborazione/condivisione tra le strutture di Ricerca e le strutture Oncologiche della Regione Puglia, Nazionali e Internazionali;
- tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-Sezione di Bari, l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Fisica e l'Istituto Oncologico è in atto da tempo una intensa collaborazione scientifica, nei termini di cui alle rispettive attività istituzionali, tradottasi nella realizzazione di programmi scientifici di comune interesse;
- L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Fisica e l'Istituto Oncologico hanno interesse a proseguire la collaborazione intrapresa e a dotarsi di efficaci strumenti per il coordinamento delle rispettive attività istituzionali, per la migliore realizzazione di programmi di ricerca scientifica di comune interesse, nei settori riguardanti la fisica medica e l'oncologia.

La collaborazione riguarderà in particolare lo sviluppo delle tecniche di simulazione dell'interazione della radiazione con la materia biologica, anche in relazione a studi legati alla protonterapia, dei rivelatori per il monitoraggio del fascio terapeutico e lo studio dello stesso, dei sistemi di monitoraggio della dose. Inoltre, la collaborazione riguarderà l'elaborazione di dati e immagini biomediche, l'analisi di dati genomici anche utilizzando tecniche di intelligenza artificiale e machine learning per l'estrazione di conoscenza dai big data medici.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1

1.1 – Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

2.1 – Per lo svolgimento di ciascun programma comune di ricerca le Parti stabiliscono, attraverso specifici Accordi Attuativi, l'ambito e le forme di collaborazione, l'oggetto

dell'attività di ricerca, le risorse umane, strumentali e finanziarie messe reciprocamente a disposizione.

Con riferimento a ciascun programma occorre indicare le persone partecipanti e il loro rapporto giuridico con le Parti.

ART. 3

3.1 – Per il miglior coordinamento delle attività nei settori di reciproco interesse, il Direttore della Sezione di Bari dell'INFN, il Direttore del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Bari e il Direttore Generale dell'Oncologico istituiranno un Comitato permanente paritetico di raccordo (nel seguito, Comitato) di sei membri nominati, due per Parte, entro trenta giorni dalla stipula della presente Convenzione.

La nomina dei membri del comitato e dei loro sostituti ha durata triennale ed è rinnovabile.

3.2 – Il Comitato, in particolare, ha il compito di:

- procedere ad un regolare scambio di informazioni e notizie sulle attività di reciproco interesse in ambito nazionale ed internazionale;
- proporre alle Parti idonee misure per il coordinamento delle attività di reciproco interesse dei tre Enti;
- promuovere e monitorare gli Accordi Attuativi che si svilupperanno nell'ambito del presente accordo e che potranno riguardare due o tutte le Parti;
- proporre iniziative comuni per la pubblicizzazione e lo sfruttamento scientifico dei risultati dei programmi congiunti.

3.3 – Le modalità di costituzione e di funzionamento del Comitato sono stabilite in apposito allegato (all. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

3.4 – Le proposte avanzate dal Comitato ai sensi del precedente articolo 3.2 ed approvate dalle Parti potranno formare oggetto degli Accordi di cui al precedente articolo 2.1.

ART. 4

4.1 – Ciascuna Parte, salvo quanto di volta in volta diversamente ed espressamente stabilito caso per caso, ha la libera disponibilità delle conoscenze tecnologiche acquisite nel corso delle attività di cui alla presente Convenzione, fatta eccezione di quelle preesistenti, detenute da una Parte e messe a disposizione dell'altra per lo svolgimento di attività congiunte.

4.2 – La proprietà intellettuale e il regime dei diritti di sfruttamento industriale relativi ad eventuali invenzioni e brevetti derivanti dalle attività predette saranno definiti nei relativi Accordi Attuativi sulla base dell'apporto fornito da ciascun Ente.

4.3 – L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Fisica e l'Istituto Oncologico si impegnano reciprocamente a menzionare le altre Parti in ogni opera o scritto scientifico relativo ad attività svolta in comune o, comunque, utilizzando l'apporto dell'altra.

4.4 – I risultati scientifici delle attività oggetto del presente accordo saranno resi disponibili alla comunità scientifica tramite pubblicazioni in riviste specializzate ed altri canali di comunicazione (congressi, etc.).

ART. 5

5.1 – La presente Convenzione ha la durata di cinque anni con decorrenza dalla data della stipula e potrà essere rinnovata per un periodo di ulteriori cinque anni mediante consenso scritto delle Parti.

5.2 – Ciascuna Parte può recedere in ogni momento dalla presente Convenzione comunicando tale decisione all'altra Parte con preavviso di sei mesi. Resta inteso che gli eventuali Accordi Attuativi in vigore al momento del recesso rimangono validi.

ART. 6

6.1 – Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il Foro di Roma quale Foro competente.

ART. 7

7.1 – In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione saranno trattati da ciascuna Parte al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa ed il mancato conferimento non consentirà il raggiungimento di tale obiettivo. Qualora le Parti determinino congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, si impegnano a definire con separato accordo le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell'informativa.

Titolari del trattamento sono le Parti come individuate in epigrafe, contattabili ai recapiti ivi indicati.

I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione

I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Le parti dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l'esercizio di tali diritti è consentito, presso l'INFN, contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@infn.it,presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo rpd@uniba.it, presso l'Istituto Oncologico contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati Dott.ssa Iris Mannarini all'indirizzo rpd@oncologico.bari.it, Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it.

7.2 – Le Parti inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

ART. 8

8.1 – La presente Convenzione è firmata digitalmente dalle Parti secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 2bis, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata.

8.2 – L'imposta di bollo viene assolta in modalità virtuale, per la quota di propria spettanza, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in virtù di autorizzazione n.0068616 del 19/07/2018, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate e dall'Università degli Studi di Bari, l'imposta in virtù di autorizzazione Int. Finanza n. 21674 del 16-12-1992; quanto all'Istituto Oncologico, l'imposta di bollo verrà assolta secondo le altre modalità previste dal DPR 642 del 26/10/1972 e s.m.i..

L'Ufficio in merito alla Convenzione Quadro soprariportata, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che la stessa è stata

approvata dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica nella seduta del 23 gennaio 2019.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 dell'08.01.2007;

VISTA la nota PEC prot. n.12443 del 13.02.2019, di trasmissione da parte del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, prof. Roberto Bellotti, della documentazione relativa alla Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II;

VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi, integralmente riportata in narrativa;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 23.01.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –

Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II;
- di evidenziare al Dipartimento Interateneo di Fisica ed alle altre Parti che gli accordi attuativi dovranno essere approvati dagli Organi di governo dell'Università prima della loro sottoscrizione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA) E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE, PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI BARI DELL'INFRASTRUTTURA "RECAS": NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL COMITATO PARITETICO DI CUI ALL'ART. 7

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

""L'**Ufficio** ricorda che questo Consesso, nella seduta del 16.05.2017, ha deliberato di approvare lo schema e la stipula dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (*Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare,* stipulato in data 26.07.2017, *per il* mantenimento in esercizio e *la gestione del Nodo "ReCaS" di Bari* ed ha nominato il Prof. Roberto Bellotti quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Paritetico di cui all'art. 7 del suddetto Accordo che così recita:

Articolo 7 - Il Comitato Paritetico

7.1 Sono membri del Comitato Paritetico:

- il Coordinatore, che lo presiede,
- il Direttore della Sezione INFN di Bari,
- il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica,
- un rappresentante di UNIBA, nominato dal Rettore,
- un rappresentante della Sezione INFN di Bari, nominato dal Presidente.

L'**Ufficio** informa che il prof. Roberto Bellotti, Direttore al Dipartimento Interateneo di Fisica, con nota PEC prot.n.13120 del 14.02.2019, ha evidenziato quanto segue:

"*In riferimento alla nota prot.n.52171 del 14/07/2017, di pari oggetto, nella qualità di Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, chiedo alla M.V. Ill.ma di voler designare il nuovo rappresentante dell'Università nel Comitato paritetico dell'Accordo per la Gestione del Centro di Bari dell'Infrastruttura "ReCaS*"."

Interviene sull'argomento il prof. Bellotti, che propone la nomina del prof. Salvatore Vitale Nuzzo quale rappresentante di questa Università nel Comitato paritetico dell'Accordo per la Gestione del Centro di Bari dell'Infrastruttura "ReCaS".

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la propria delibera 16.05.2017, in ordine all'Accordo tra l'Università di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, stipulato in data 26.07.2017, per il mantenimento in esercizio e la gestione del Nodo "ReCaS" di Bari e alla nomina del prof. Roberto Bellotti quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Paritetico di cui all'art. 7 dello stesso Accordo;

VISTA la nota PEC prot. n. 13120 del 14.02.2019, trasmessa dal prof. Roberto Bellotti, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

CONDIVISA la proposta del prof. Bellotti in ordine alla nomina del prof. Salvatore Vitale Nuzzo quale rappresentante di questa Università nel suddetto Comitato,

DELIBERA

- di nominare, in sostituzione del prof. Roberto Bellotti, il prof. Salvatore Vitale Nuzzo, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Paritetico di cui all'art. 7 dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per il mantenimento in esercizio e la gestione del Nodo "ReCaS" di Bari, stipulato in data 26.07.2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4471 DEL 27.12.2018 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LE IMPRESE NAZIONALI OVVERO ENTI COINVOLTI NEI PERCORSI DOTTORALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE FSE-FESR RICERCA E INNOVAZIONE, AZIONE I.1 – "*DOTTORATI INNOVATIVI CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE*")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. DOTTORATO DI RICERCA

D.R. n. 4471 del 27.12.2018 approvazione dello schema-tipo di Convenzione nella versione in italiano ed in inglese tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese nazionali ovvero gli enti esteri coinvolti nei percorsi dottorali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE-FESR Ricerca e Innovazione, Azione I.1- "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" XXXIV ciclo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ASSEGNI DI RICERCA - LASCITO TESTAMENTARIO DEL PROF. CORRADO BALACCO GABRIELI - ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sull'argomento in oggetto, ricordando *in primis* la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2017 con cui, tra l'altro, si manifestava *"vivo apprezzamento e profonda gratitudine al Prof. Corrado Balacco Gabrieli per il generoso lascito*", inerente il trasferimento, a favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di tutti i suoli e la villa di Via Martinez a Bari, nonché di tutti i fabbricati e i suoli ivi esistenti di pertinenza, condotti in locazione dal Circolo Tennis di Bari, con la destinazione della relativa rendita al finanziamento degli studi dei migliori ricercatori dell'Ateneo barese ed il successivo Decreto Rettorale n. 1372 del 18.05.2018, di costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro, composto dai proff. Antonio Felice Uricchio, Francesco Giorgino e Gianluca Selicato, con il compito di "*individuare criteri e modalità di utilizzo del lascito testamentario del prof. Corrado Balacco Gabrieli da destinare al finanziamento degli studi dei migliori ricercatori dell'Ateneo barese"*; Egli richiama, quindi, la *Relazione finale del* suddetto *Gruppo di lavoro,* approvata da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 21.12.2018, con particolare riferimento alla proposta di predeterminare 5 macro-aree di riferimento per le ricerche proposte da ciascun Dipartimento, ovvero: a) oculistica (settore scientifico di riferimento del prof. Balacco Gabrieli); b) medicina per settori diversi dall'oculistica; c) altre aree scientifiche ad eccezione di medicina; d) diritto ed economia; e) altre aree umanistiche ad eccezione di diritto ed economia, nonché di utilizzare i proventi netti del legato testamentario *de quo* per il finanziamento di cinque assegni di ricerca annuali, evidenziando l'esigenza di definire i successivi adempimenti.

Segue un breve dibattito dal quale emerge di invitare i Direttori di Dipartimento di questa Università alla presentazione di proposte progettuali, non più di 3 per Dipartimento, con indicazione di un ordine di priorità, secondo le macro-aree di afferenza, dando mandato alla Commissione Ricerca di valutare le proposte da presentarsi, laddove vengano presentate più proposte progettuali senza indicazione di un ordine di priorità.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2017 in ordine al "*lascito testamentario del prof. Corrado Balacco Gabrieli*";

VISTO il Decreto Rettorale n. 1372 del 18.05.2018, di costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro, composto dai proff. Antonio Felice Uricchio, Francesco Giorgino e Gianluca Selicato, con il compito di "*individuare criteri e modalità di utilizzo del lascito testamentario del prof. Corrado Balacco Gabrieli da destinare al finanziamento degli studi dei migliori ricercatori dell'Ateneo barese"*;

VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle riunioni del 21.12.2018, in ordine all'approvazione della proposta del succitato Gruppo di Lavoro, di cui alla relazione finale *ivi* allegata, con particolare riferimento alla predeterminazione delle 5 macro-aree di riferimento per le ricerche proposte da ciascun Dipartimento, ovvero: a) oculistica (settore scientifico di riferimento del prof. Balacco Gabrieli); b) medicina per settori diversi dall'oculistica; c) altre aree scientifiche ad eccezione di medicina; d) diritto ed economia; e) altre aree umanistiche ad

eccezione di diritto ed economia, nonché di utilizzare i proventi netti del legato testamentario *de quo* per il finanziamento di cinque assegni di ricerca annuali;

CONDIVISA la proposta emersa nel corso del dibattito volta ad invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca alla presentazione di proposte progettuali, non più di 3 per Dipartimento, con indicazione di un ordine di priorità, secondo le macro-aree di afferenza, dando mandato alla Commissione Ricerca di valutare le proposte da presentarsi, laddove vengano presentate più proposte progettuali senza indicazione di un ordine di priorità,

DELIBERA

di invitare i Dipartimenti di Didattica e ricerca alla presentazione di proposte progettuali, non più di 3 per Dipartimento, con indicazione di un ordine di priorità, secondo le macro-aree di afferenza, dando mandato alla Commissione Ricerca di valutare le proposte da presentarsi laddove vengano presentate più proposte progettuali senza indicazione di un ordine di priorità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

DOTTORATO DI RICERCA XXXV CICLO: ADEMPIMENTI

Esce, alle ore 15,05, il prof. Colafemmina.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di ricerca e relativi allegati:

““L'Ufficio riferisce che, con nota prot. n. 3315 del 01.02.2019, il MIUR ha trasmesso le nuove Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato (all. 1); in particolare il Ministero ha evidenziato che: *"A conclusione del primo quinquennio di attuazione della disciplina di cui al DM 8 febbraio 2013, n. 45, e in vista del rinnovo dell'accreditamento dei corsi, questo Ministero ha ritenuto opportuno ridefinire le linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato adottate in data 14 aprile 2017 (prot. n. 11677), per quanto concerne la verifica dei prescritti requisiti.*

Le nuove linee guida fanno seguito ad un confronto con l'ANVUR, che si è espressa in data 28 novembre 2018, e mirano ad aggiornare e semplificare la procedura, nel rispetto dell'autonomia universitaria e degli enti di ricerca".

In merito, si evidenzia che i requisiti delle nuove Linee Guida risultano meno stringenti rispetto ai criteri previsti nelle previgenti Linee Guida emanate nel 2017 (all. 2) ed in particolare per quanto attiene al requisito A4 - Qualificazione del collegio dei docenti**.**

Inoltre, il Consiglio Universitario Nazionale, nell'adunanza del 13/2/2019 (all. 3), *esprimendo apprezzamento per la semplificazione delle procedure operata in particolare, per quel che riguarda il requisito A4, "qualificazione del collegio dei docenti", ha rilevato con soddisfazione l'assenza di ogni riferimento ai risultati conseguiti nell'esercizio della VQR dai docenti interessati, procedura che configurerebbe un uso improprio degli esiti della VQR, oltretutto di necessità non sincroni rispetto all'accreditamento dei corsi di dottorato. Lo stesso Consiglio ha auspicato peraltro che* ***sia precisato in quali termini risultino ancora applicabili le modalità di riparto dei fondi destinati agli Atenei per il finanziamento dei Dottorati come sono ora definite nella Tabella 7 del DM 587 del 8 agosto 2018*** (all. 4)***, recante "Criteri di riparto FFO Università Statali 2018".*** *Inoltre il CUN, al fine di evitare difficoltà interpretative delle Linee Guida, ha auspicato al contempo un chiarimento circa i punti di seguito elencati:*

- Per il requisito A4*, "qualificazione del collegio dei docenti", si prevede al punto b) per i settori bibliometrici il superamento del primo indicatore ASN per l'abilitazione alla seconda fascia, e per i settori non bibliometrici il superamento della terza oppure della prima soglia per l'abilitazione alla seconda fascia. Il Consiglio Universitario Nazionale rileva che sarebbe stato preferibile, sia per i settori bibliometrici sia per i settori non bibliometrici, richiedere il "possesso" di uno qualsiasi dei valori soglia previsti per l'abilitazione alla seconda fascia. Il CUN auspica altresì che, come avviene per l'abilitazione scientifica nazionale, sia precisato anche a questi fini che è richiesto il raggiungimento e non il superamento delle soglie.*

- Per il requisito A5, *"numero borse di dottorato", le linee guide prevedono la possibilità di computare altre forme di finanziamento equivalenti ai fini dell'accreditamento del corso di dottorato. Il CUN ritiene necessario che sia precisato se la durata di dette forme*

di finanziamento debba essere sufficiente a coprire l'intero triennio. Ritiene altresì necessario che venga chiarito se a queste forme di finanziamento risulti applicabile la condizione III prevista per il requisito A6 "sostenibilità del corso" e cioè la garanzia per il dottorando di un importo aggiuntivo massimo pari al 50% per soggiorno all'estero fino a un massimo di 18 mesi. Il Consiglio Universitario Nazionale prende altresì atto che tra le forme suindicate di finanziamento equivalenti sono previsti anche gli assegni di ricerca, richiamando l'attenzione sulla necessità di tenere conto al riguardo del rilievo riconosciuto agli assegni di ricerca dalla l. n.240/2010, ai fini della partecipazione ai concorsi per il conferimento di posizioni di Ricercatore a Tempo Determinato ex art. 24, comma 3 lett. b) della l.240/2010, senza distinzione tra assegni di ricerca goduti durante o dopo il periodo dottorale.

Inoltre, l'Ufficio fa presente la Commissione Ricerca per le questioni riguardanti il Dottorato di ricerca, riunitasi in data 27.02.2019 e presieduta dalla prof.ssa Angela Agostiano, Delegata del Rettore *nell'esaminare in via preliminare le nuove linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato, che in particolare vedono cadere il riferimento a risultati VQR dei componenti del collegio e un significativo alleggerimento dei suoi vincoli di composizione, ha rilevato tuttavia che restano - finora – immutate le modalità di riparto dei fondi destinati agli Atenei per il finanziamento dei Dottorati come sono ora definite nella Tabella 7 del DM 587 del 8 agosto 2018, recante "Criteri di riparto FFO Università Statali 2018", che prevedono che il 50 % del finanziamento sia stabilito sulla base dei valori della VQR .*

Valuta pertanto indispensabile, in questa fase e in assenza di nuovi criteri di valutazione, che l'Università di Bari continui ad utilizzare i valori della VQR dei componenti del collegio dei docenti come criterio fondamentale per l'attribuzione delle borse ai singoli corsi di dottorato.

Ritiene inoltre che il Dottorato di Ricerca, come la ricerca in generale, debba costituire un elemento chiave per lo sviluppo della nostra Università e per il futuro dei giovani laureati e chiede che venga fatto uno sforzo notevole per destinare risorse che possano aumentare significativamente il numero di borse che l'Università di Bari destina ai corsi di dottorato, anche per adeguarlo al numero di borse messe a disposizione da Università italiane di dimensioni paragonabili che esercitano una grande attrazione verso studenti provenienti anche dal nostro territorio.

Ritiene infine che debba essere incentivata attraverso varie forme, anche di adeguamento organizzativo, l'internazionalizzazione dei nostri corsi di dottorato, e chiede pertanto che possano essere messe a disposizione delle borse aggiuntive da destinare esclusivamente a studenti laureati all'estero.".

L'Ufficio fa presente, altresì che, in data 26.02.2019, si sono riuniti i Coordinatori degli attuali Corsi di Dottorato di ricerca al fine di condividere le nuove Linee Guida; in tale occasione il dott. Gianfranco Berardi Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato per le vie brevi che le borse di studio messe a disposizione da questo Ateneo per il XXXV ciclo sono pari a 85; in merito l'Ufficio ricorda che il numero medio di borse di dottorato o forme equivalenti per corso di dottorato è pari a 6 ed i corsi attualmente presenti sono 16; pertanto si dovrà procedere al reperimento di ulteriori borse di studio o forme equivalenti al fine di poter soddisfare il predetto requisito.

Con nota prot. n. 6623 del 27.02.2019, il MIUR ha trasmesso le "Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2019-2020-XXXV ciclo (all. 5), che di seguito si riportano:

"In relazione a quanto indicato nelle linee guida adottate con la nota del Ministro prot.3315 del 1° febbraio 2019, si fa presente che le documentate proposte di accreditamento di nuovi corsi o di corsi già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2019/2020 (corredate in tal caso dalla relazione del Nucleo di valutazione) potranno essere presentate esclusivamente nella citata banca dati all'indirizzo http://dottorati.miur.it, a partire dal ***12 marzo p.v.*** *ed entro il* ***1° aprile****. La chiusura della relativa procedura telematica viene considerata quale formale trasmissione delle proposte contestualmente al MIUR e all'ANVUR.*
Si provvede, inoltre, a pubblicare sulla home page dell'apposita banca dati le risposte ad alcune FAQ pervenute sulle nuove linee guida.

Nel caso di corsi di nuova istituzione, ed in tutti i casi di Dottorati accreditati dal XXX ciclo, compresi quelli che hanno avuto nel corso del quinquennio modifiche sottoposte alla valutazione dell'ANVUR, entro i 20 giorni successivi alla chiusura della procedura di inserimento, ai sensi dell'art. 3, c. 5, del DM n. 45/2013, il Ministero provvede a controllare la regolarità dei dati inseriti chiedendo le eventuali necessarie integrazioni agli Atenei e alle Qui.AFR e informando l'ANVUR anche al fine della eventuale sospensione dei tempi per la valutazione delle proposte. Fatto salvo quanto sopra, l'ANVUR procede alla valutazione delle proposte, ai sensi dell'art. 3, c. 5, dello stesso DM n. 45/2013, entro il termine ultimo del 6 maggio p.v.

Si ricorda che per i nuovi corsi proposti, o sottoposti a nuovo accreditamento, il coordinatore deve essere un professore dell'Ateneo che promuove il dottorato (o di uno degli Atenei che lo promuovono in caso di consorzi o convenzioni), e almeno il 50% dei membri dell'intero collegio devono prestare servizio nell'Ateneo che promuove il dottorato (o di uno degli Atenei che lo promuovono in caso di consorzi o convenzioni).

In caso di parere positivo da parte dell'ANVUR e in conformità con lo stesso, con decreto del Ministro si provvede all'accreditamento dei relativi corsi. In caso di parere negativo dell'ANVUR, il Ministero sospende l'adozione del provvedimento di diniego per i corsi interessati, nelle more della eventuale motivata istanza di riesame ai sensi dell'art. 4, c. 2 del D.P.R. 27 maggio 2010, n. 76, da parte dell'Istituzione interessata che dovrà essere presentata direttamente all'ANVUR entro il 20 maggio, e per conoscenza al Ministero, utilizzando la medesima banca dati del dottorato. Decorsi i termini per l'eventuale istanza di riesame, ovvero in caso di definitivo parere negativo da parte dell'ANVUR, con decreto del Ministro si dispone il diniego dell'accreditamento.
La pubblicazione nella banca dati del dottorato da parte del Ministero dei provvedimenti di concessione e diniego dell'accreditamento e dei pareri espressi dall'ANVUR costituisce formale trasmissione degli stessi alle Università.

Nel caso di proposte relative alla prosecuzione di corsi già accreditati, che non abbiano completato il terzo ciclo, o il quinquennio, si procede con le medesime modalità e termini sopraindicati per i corsi di nuova istituzione ogni qualvolta si rilevi la necessità della valutazione da parte dell'ANVUR, ed in particolare nel caso del cambiamento del coordinatore del corso o di più del 20% dei componenti del collegio nel suo complesso, nonché in caso di cambio di titolatura del corso stesso.
Nelle suddette ipotesi verranno presi in considerazione gli stessi requisiti richiesti per le nuove istituzioni, ed esplicitati nelle citate linee guida.
In questi casi tuttavia, qualora l'ANVUR si esprima favorevolmente, non si procederà all'adozione di un nuovo decreto di accreditamento e lo stesso dovrà intendersi confermato a seguito della pubblicazione nella banca dati del dottorato del parere favorevole. Viceversa, in caso di parere negativo dell'ANVUR si procederà, previo espletamento delle eventuali procedure di riesame, all'adozione di un formale Decreto Ministeriale di revoca dell'accreditamento.

Nei casi in cui non si ravvisi la necessità di una valutazione dell'ANVUR, la chiusura delle procedure di controllo e verifica nella banca dati del dottorato è condizione sufficiente alla conferma dell'accreditamento e alla ulteriore prosecuzione del corso.".

Si rende pertanto necessario stabilire la data entro cui i Dipartimenti dovranno inviare la documentazione all'Ateneo, affinché si possa acquisire il parere del Nucleo di valutazione e della Commissione ricerca relativamente alle borse da attribuirsi a ciascun dottorato, nonché l'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione su parere favorevole di questo Consesso, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto che sancisce che: "*Il Consiglio di Amministrazione istituisce i corsi di Dottorato di ricerca, su proposta dei Consigli di Dipartimento interessati e previa deliberazione del Senato Accademico, per gli aspetti di propria competenza".*""

Al termine dell'illustrazione, il Rettore rileva l'esigenza di trasmettere ai Dipartimenti di didattica e di ricerca le *slides* inerenti il documento ANVUR di "*Indagine sulle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca – Roma 05.03.2019*", volto a favorire il miglioramento continuo e l'internazionalizzazione dei corsi di dottorato, secondo quanto stabilito dalle *European Standards and Guidelines dell'ENQA*, nonché a rilevare opinioni con uno strumento omogeneo tra Università, per le dovute riflessioni in merito.

Interviene la dott.ssa Pasqua Rutigliani, che, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, fornisce ulteriori chiarimenti circa le nuove Linee guida, adottate con nota MIUR prot. n. 3315 del 01.02.2019, inerenti l'accreditamento di nuovi corsi di dottorato o di corsi già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2019/2020, con particolare riferimento ai requisiti A4 "Qualificazione del Collegio dei docenti" e A5 "numero borse di dottorato", nonché all'utilizzo, ai fini della composizione e qualificazione del Collegio dei Docenti, non solo dei nuovi criteri stabiliti dalle Linee Guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato 2019, ma anche dei valori della VQR utilizzati, fra gli altri, dal MIUR per la ripartizione delle borse di dottorato nell'ambito dell'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Al termine, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa P. Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 03 luglio 1998, n.210, art. 4 "*Dottorato di ricerca*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, art. 19 "*Disposizioni in materia di dottorato di ricerca*";

VISTO il D.M. 08 febbraio 2013, n. 45, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 06.05.2013;

VISTI i DD. MM. n. 610 del 09.08.2017, n. 587 del 08.08.2018 e n. 768 del 26.11.2018 relativi ai criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario Università Statali per l'anno 2017 e per l'anno 2018;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;

VISTA la nota MIUR, prot n. 11677 del 14.04.2017, "*Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato 2017*";

VISTA la nota MIUR, prot. n. 3315 del 01.02.2019, "*Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato 2019*";

VISTO il parere del CUN, di cui all'adunanza del 13.02.2019;

VISTA	la nota prot. n. 6623 del 27.02.2019 "*Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2019-2020-XXXV ciclo*";
VISTA	la proposta della Commissione Ricerca per le questioni riguardanti il Dottorato di ricerca del 27.02.2019;
VISTE	le FAQ del MIUR in ordine alle nuove Linee Guida;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di ricerca e relativi allegati;
UDITA	l'illustrazione del Rettore, anche in ordine alla "Indagine ANVUR sulle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca – Roma 05.03.2019", da trasmettere ai Dipartimenti di didattica e di ricerca per le dovute riflessioni in merito;
UDITE	le precisazioni del Direttore della suddetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

- di trasmettere ai Dipartimenti di didattica e di ricerca il documento ANVUR "Indagine sulle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca – Roma 05.03.2019", per le dovute riflessioni in merito (All. n. 4 al presente verbale);
- di condividere la proposta della Commissione Ricerca, di cui alla riunione del 27.02.2019, e, pertanto, di invitare i Dipartimenti ad utilizzare, ai fini della composizione e qualificazione del Collegio dei Docenti, non solo i nuovi criteri stabiliti dalle Linee Guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato 2019 (nota MIUR, prot. n. 3315 del 01.02.2019), ma anche i valori della VQR utilizzati, fra gli altri, dal MIUR per la ripartizione delle borse di dottorato nell'ambito dell'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario;
- di fissare al **20.03.2019** la data entro cui i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei corsi di dottorato dovranno inviare all'Ufficio competente la documentazione finalizzata, rispettivamente, alla istituzione di nuovo corso di dottorato o alla prosecuzione di corsi già attivati;
- di auspicare che possano essere messe a disposizione borse di dottorato aggiuntive da destinare a studenti laureati all'estero, ai fini dell'incentivazione dell'internazionalizzazione dei corsi di dottorato di ricerca.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

S.A. 06.03.2019

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

DOTTORATO DI RICERCA – RICHIESTE DI ATTRIBUZIONI DI BORSE DI STUDIO:

A) CORSO DI DOTTORATO IN GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA (33° CICLO)

B) CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMIA E MANAGEMENT (34° CICLO)

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

DOTTORATO DI RICERCA – RICHIESTE DI ATTRIBUZIONI DI BORSE DI STUDIO:

A) CORSO DI DOTTORATO IN GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA (33° CICLO)

B) CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMIA E MANAGEMENT (34° CICLO)

Il Rettore invita la dott.ssa Rutigliani a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di Ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

a) L'Ufficio riferisce che la prof.ssa Giovanna Valenti, Coordinatrice del Corso di dottorato in Genomica e proteomica funzionale e applicata, con nota prot. n. 1119 del 14.11.2019, ha chiesto *di destinare due annualità di borsa di studio, rivenienti dalla rinuncia del dott. Silvio ALTAMURA al corso di dottorato di cui trattasi 33° ciclo, alla dott.ssa Roberta ZERLOTIN, dottoranda senza borsa di studio del medesimo ciclo, ammessa al secondo anno.*
L'Ufficio fa presente che il Collegio dei Docenti del predetto corso di dottorato, nella seduta del 07.11.2018, ha espresso parere favorevole alla citata iniziativa in base all'articolo 7 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca che, tra l'altro, prevede: "*In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza del titolare di borsa di studio, questi decade dal beneficio della borsa di studio. La somma residua della borsa resta nelle disponibilità dell'istituzione per gli stessi fini*.".
In merito, l'Ufficio sottolinea che il predetto articolo 7 stabilisce, altresì, che "*L'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso*".
Nell'ipotesi in cui questo Consesso accogliesse la corresponsione della borsa alla dottoranda Roberta ZERLOTIN, la borsa di studio non coprirebbe l'intero percorso dottorale.
Con nota prot. n. 94554 del 28.12.2018, l'Ufficio ha provveduto a richiedere il parere in merito alla Direzione Risorse Finanziarie e alla Direzione Risorse Umane.

b) L'Ufficio riferisce, altresì, che la prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Coordinatrice del Corso di Dottorato in Economia e Management, con nota prot. n. 228 del 14.02.2019, ha chiesto che la borsa di studio assegnata al dott. Nicola CAMARDA *venga assegnata, come da graduatoria al dott. Andrea PONTRANDOLFO, vincitore senza borsa di studio del dottorato di cui trattasi 34° ciclo*, ai sensi del richiamato articolo 7 comma 6.
Con nota prot. n. 14860 del 20.02.2019, l'Ufficio ha provveduto a richiedere il parere in merito alla Direzione Risorse Finanziarie e alla Direzione Risorse Umane.
Inoltre, il dott. PONTRANDOLFO, con nota del 21.02.2019, ha comunicato di "*rinunciare alle mensilità della borsa di studio relative al periodo di frequenza del corso con lo status di dottorando senza borsa*.".

Con nota prot. n. 288 del 28.02.2019 il prof. Giovanni LAGIOIA, Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, ha dichiarato che "*per il dottorando Andrea PONTRANDOLFO, il Dipartimento si farà carico delle mensilità della borsa di studio già versate al dott. Nicola CAMARDA.*".
Nell'ipotesi in cui questo Consesso accogliesse la corresponsione della borsa al dottorando Andrea PONTRANDOLFO, la borsa di studio coprirebbe l'intero percorso dottorale, in linea con il predetto articolo 7.

Inoltre, l'Ufficio fa presente che in casi analoghi questo Consesso ed il Consiglio di Amministrazione hanno richiesto il parere dell'Avvocatura che si è espressa come segue:

"*Si rammenta che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, all'esito delle rispettive riunioni del 21 e 23 maggio 2018, hanno deliberato di richiedere un parere all'Avvocatura scrivente in ordine alla legittimità dell'attribuzione al dott. XXXXX, dottorando del 32° ciclo non vincitore di borsa, dei ratei della borsa non erogati al dott. XXXXX, per effetto della rinuncia da parte di quest'ultimo al proseguimento del corso di dottorato.*

Pertanto, sull'argomento si osserva quanto segue.

In primis, si riferisce che non si rinvengono disposizioni normative e/o direttive ministeriali che disciplinino specificamente la fattispecie concreta che qui ci occupa.

Il vigente Regolamento di Ateneo in materia di dottorato, adottato con D.R. n. 1154 del 19.04.2016, ricalcando quanto già stabilito dal precedente Regolamento emanato con D.R. 2237 del 19.07.2016 in tema di "Borse e Contributi", stabilisce al comma 6 dell'art. 7, che "In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza del titolare di borsa di studio, questi decade dal beneficio della borsa. La somma residua della borsa resta nelle disponibilità dell'istituzione per gli stessi fini".

Detta norma, a sommesso avviso della Scrivente, non si presta ad univoca interpretazione, tenuto conto che la locuzione "resta nelle disponibilità dell'istituzione per gli stessi fini" potrebbe giustificare, ad esempio, sia l'utilizzazione dei ratei della borsa di studio, non già attribuiti al vincitore rinunciatario, nell'ambito delle risorse destinate a finanziare le borse di studio per i corsi di dottorato del ciclo successivo, sia la riassegnazione dei medesimi ratei al dottorando senza borsa di studio, collocato in posizione utile nella medesima graduatoria del dottorando rinunciatario.

Anche l'esame comparativo del diritto regolamentare di alcuni Atenei in subiecta materia non sembra condurre ad un approdo giuridico unanime, anche in un'ottica di eventuale estensione analogica della rispettiva disciplina. Infatti, alcuni prevedono espressamente che i ratei non corrisposti possano essere attribuiti ad altro dottorando sprovvisto di borsa qualora la rinuncia al corso di dottorato intervenga nel primo anno di corso (v. art. 20, co. 10 del Regolamento in materia di dottorato dell'Università degli Studi di Milano); altri dispongono espressamente che non possono essere attribuite borse per periodi parziali a seguito di rinunce di altri vincitori (v. art. 6 lett. g) del Regolamento dell'Università di Roma La Sapienza); altri, ancora, ammettono espressamente la possibilità di riassegnazione della parte restante della borsa del dottorando rinunciatario al dottorando senza borsa dello stesso Corso e dello ciclo del rinunciatario (v. art. 20, co.7 del Regolamento dell'Università degli Studi di Padova).

Ne discende un duplice ordine di conclusioni, per il quale, da un lato, si potrebbe sostenere la riassegnazione di detti ratei, poiché il legislatore regolamentare barese non vieta tale ipotesi, e dall'altro, viceversa, la sua non riassegnazione, attesa la mancata previsione espressa nel Regolamento citato, secondo il noto brocardo ubi voluit ibi dixit.

Da quanto precede, emerge che la soluzione della questione in esame non possa prescindere da un'interpretazione autentica dell'Art. 7, co. 6 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, che, ai sensi dell'art. 12 delle Preleggi, è

demandata allo stesso Organo legificante ovvero, nel caso di specie, al Senato Accademico, che, invero, dovrebbe esprimersi in ordine al significato della locuzione "per gli stessi fini".

Nei termini suesposti è il parere della Scrivente"".

Inoltre, l'Ufficio sottolinea che nel predetto caso analogo questo Consesso ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 18.06.2018 e del 25.06.2018, hanno deliberato **in via del tutto eccezionale**, di assegnare la borsa di studio al dott. XXXX.""

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.M. n. 45 del 08.02.2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di Ricerca, adottato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018 ed in particolare l'articolo 7;

VISTE le proprie delibere del 21.05 e 18.06.2018 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 23.05 e 25.06.2018;

VISTO il verbale del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata 33° Ciclo, di cui alla riunione del 07.11.2018;

VISTA la nota, prot. n. 1119 del 14.11.2019, della prof.ssa Giovanna Valenti, coordinatrice del Corso di Dottorato in Genomica e proteomica funzionale e applicata, di richiesta di attribuzione di due annualità della borsa di studio resesi disponibili a seguito di rinuncia al Corso da parte del dottorando Silvio Altamura in favore della dott.ssa Roberta ZERLOTIN (dottoranda senza borsa di studio);

VISTA la nota, prot. n. 228 del 14.02.2019, della prof.ssa Angela Stefania Bergantino, coordinatrice del Corso di Dottorato in Economia e Management, di richiesta di attribuzione di una borsa di studio in Economia e Management – 34° Ciclo, resasi disponibile a seguito di rinuncia al Corso da parte del dottorando Nicola Camarda che, ad oggi, non ha ancora percepito nessuna mensilità, a favore del dottorando Andrea PONTRANDOLFO, vincitore senza borsa di studio, come da graduatoria di merito, approvata con D.R. n. 3601 del 25.10.2018;

VISTA la nota del dott. Pontrandolfo, del 21.02.2019, di rinuncia delle mensilità della Borsa di studio relative al periodo di frequenza del corso con lo status di dottorando senza borsa;

VISTA la nota, prot. n. 288 del 28.02.2019, del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, prof. Giovanni Lagioia, con la quale è stato dichiarato che "*per il dottorando Andrea PONTRANDOLFO, il Dipartimento si farà carico delle mensilità della borsa di studio già versate al dott. Nicola CAMARDA*";

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di Ricerca;

UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani;

S.A. 06.03.2019/p.13bisanalogia

ATTESO CHE l'art 7 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca stabilisce che "*l'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso*",

DELIBERA

per quanto di competenza

A. di non accogliere la richiesta di assegnazione di due annualità di borsa di studio alla dottoranda Roberta ZERLOTIN;
B. di esprimere parere favorevole in ordine all'assegnazione della borsa di studio al dottorando Andrea PONTRANDOLFO, con acquisizione da parte del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dei ratei della suddetta borsa, destinati al vincitore rinunciatario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

A. N. 3752 DEL 12.11.2018 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTE CURIE DI PARIGI VOLTA A REGOLAMENTARE LO SVOLGIMENTO, PRESSO IL MEDESIMO ISTITUTO, DI PARTE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI XXXII CICLO)

B. N. 4109 DEL 03.12.2018 (SCHEMA CONVENZIONALE "EMPLOYER DECLARATION FOR A VISITING RESEARCHER/ENGINEER", PREDISPOSTO DAL CNRS, VOLTO A REGOLAMENTARE I TERMINI E LE CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO, PRESSO IL CNRS RESEARCH UNIT PROMES-UPR8521, DI PARTE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI XXXII CICLO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

S.A. 06.03.2019/p.13quater

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE DI COTUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA PEGASO INTERNATIONAL

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'Ufficio fa presente che, in data 16.05.2018, è stato sottoscritto il Memorandum d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Telematica Pegaso per l'avvio di una collaborazione accademica, della durata di cinque anni salvo rinnovo.

L'Ufficio riferisce inoltre che, in data 13.02.2019, il Prof. Andrea Bosco, Coordinatore del corso di Dottorato di ricerca in Scienze delle Relazioni Umane, (XXXIV ciclo), ha inviato l'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del predetto Dottorato, con il quale, nella seduta del 12.02.2019, ha espresso parere favorevole alla stipula della co-tutela a favore del dottorando dott. Giovanni Di Pinto, iscritto al II anno di Corso di dottorato in "Diritto, Educazione e Sviluppo" presso la Pegaso International, Università con sede a Malta e, a partire dall'Anno accademico 2018/2019, iscritto presso l'Università degli Studi di Bari nel programma di dottorato in Scienze delle Relazioni Umane (ciclo XXXIV).

La prof.ssa Silvana Calaprice, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, si è resa disponibile alla supervisione del lavoro di tesi, in collaborazione con il supervisore della Pegaso international, prof. Carmine Piscopo.

L'Ufficio prosegue l'esposizione, rappresentando che "*il dottorando svolgerà le proprie ricerche di dottorato presso entrambe le istituzioni per periodi di studio alterni concordati con i supervisori e secondo il seguente programma:*

- presso la Pegaso International: 24 mesi (1 aprile 2017 - 14 febbraio 2019 e 15 febbraio 2020 – 31 marzo 2020);

- presso l'Università di Bari Aldo Moro: 15 febbraio 2019 - 14 febbraio 2020;"

Il programma di dottorato in co-tutela avrà una durata di 12 mesi, soggetto a proroga su richiesta congiunta di entrambi i supervisori.

La tesi di dottorato in co-tutela sarà discussa in lingua italiana presso la Pegaso International a Malta, mentre la sintesi scritta e orale dovrà essere predisposta anche in inglese.

L'Ufficio evidenzia che, in data 26.02.2019, l'Ufficio di Dottorato della Pegaso International ha fatto pervenire lo schema della Convenzione di co-tutela di dottorato de qua in lingua italiana e in lingua inglese (All. A).

L'Ufficio fa presente, inoltre, che la Convenzione de qua, stabilisce le condizioni per la realizzazione di una co-tutela di tesi di dottorato presso le due istituzioni partner e riferisce che lo schema di accordo di cooperazione per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato, proposto dalla Pegaso International, risulta essere difforme per aspetti non sostanziali rispetto allo schema tipo adottato dagli organi di Governo di questa Università.

L'Ufficio, infine, rappresenta che in data 16.05.2018 è stato sottoscritto il Memorandum d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Telematica Pegaso per l'avvio di una collaborazione accademica, della durata di cinque anni salvo rinnovo.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;

VISTO il Memorandum d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Telematica Pegaso, sottoscritto in data 16.05.2018, della durata di cinque anni, salvo rinnovo;

VISTO l'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato (XXXIV ciclo), con il quale, nella seduta del 12.02.2019, ha espresso parere favorevole all'attivazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Pegaso International (con sede a Malta), in favore del dottorando dott. Giovanni Di Pinto, iscritto al II anno del Corso di Dottorato in "Diritto, Educazione e Sviluppo" presso la predetta Pegaso International;

VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e

S.A. 06.03.2019/p.13quater

Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato, in lingua inglese e in lingua italiana, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Pegaso International (con sede a Malta), in favore del dottorando dott. Giovanni Di Pinto, il cui tutor è la prof.ssa Silvana Calaprice, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA CUSTODIA DI TERRA SANTA (GERUSALEMME): PROTOCOLLO ESECUTIVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'Ufficio riferisce che, in data 16.01.2019 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici con il quale, nella seduta del 23.10.2018, è stata approvata la proposta della stipula del Protocollo Esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa (Gerusalemme).

L'Ufficio, inoltre, rammenta che in data 17.09.2018, è stata sottoscritta la Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa, il cui referente scientifico è il prof. Paolo Ponzio.

Si riporta, qui di seguito, il testo del Protocollo Esecutivo *de quo:*

"PROTOCOLLO ESECUTIVO DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA CUSTODIA DI TERRA SANTA

Protocollo esecutivo
tra
L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Antonio Felice Uricchio, nato a …
e
la Custodia di Terra Santa (Gerusalemme) rappresentata da Fra StéphaneMilovitch nato a …

in attuazione di quanto già previsto nella Convenzione stipulata per la promozione di programmi comuni, la cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica e della didattica, la realizzazione di soggiorni di insegnamento e di studio perdocenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, in riferimento specifico all'attività pratico-formativa di catalogazione delle collezione storica della Custodia, coordinata dall'Ufficio Beni Culturali CTS (indicato in seguito come UBC), diretto da Fra StéphaneMilovitchofm, da svolgersi presso lo stesso Ufficio con sede nel St SaviourMonastery (1 St Francis Street – Old City, Jerusalem), convengono quanto segue:

1. L'Università di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Studi Umanistici, dà avvio ad un'attività di tirocinio, di formazione ed orientamento, rivolta a studenti regolarmente iscritti alla Scuola di specializzazione in Beni Archeologici o ad uno dei seguenti Corsi di laurea triennale o magistrale dell'Università degli studi Bari: Scienze dei beni culturali; Storia e scienze sociali; Filosofia; Archeologia; Filologia, letterature e storia dell'antichità; Scienze filosofiche; Scienze storiche e della documentazione storica: Beni archivistici e librari e

Scienze storiche; Lettere; Storia dell'arte. Per il primo anno di indizione, l'attività di tirocinio non prevede l'assegnazione di CFU.

2. L'Università di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Studi Umanistici, individuerà annualmente, mediante l'espletamento di un Bando di selezione, un numero di studenti idonei a partecipare all'attività pari a 8, che si alterneranno seguendo un calendario trimestrale, in ordine di scorrimento della graduatoria e in osservanza delle necessità lavorative e della disponibilità logistica dell'UBC.

3. L'istruttoria per le pratiche del visto sarà avviata dall' UBC e perfezionata dall'interessato.

4. L'UBC garantisce per ciascuno studente: alloggio in camera condivisa (2 px) con bagno al piano; rimborso spese mensile pari a 300 euro, in shekel; rimborso dei biglietti aerei di A/R Italia/Israele.

5. Prima dell'espletamento della prova di selezione, l'UBC comunicherà il calendario dell'attività per ambito di ricerca, in modo da poter organizzare le partenze in base ai curricula degli studenti.

6. Il Direttore dell'UBC prenderà parte alla Commissione d'esame via Skype o, in alternativa, indicherà un suo delegato.

7. I tirocinanti svolgeranno attività di catalogazione della documentazione storico-artistica, bibliografica, epigrafica, fotografica, compilando schede informativo-descrittive per implementare il database dei Beni Culturali della Custodia di Terra Santa. Nello specifico saranno impegnati nella classificazione di dati storico-artistici che prevede: descrizione degli oggetti, identificazione dei soggetti rappresentati, dell'autore, del luogo di produzione, della datazione; individuazione degli stemmi e dei marchi di fabbrica; registrazione dei dati tecnici: dimensioni, materiali, tecniche, stato di conservazione.I tirocinanti saranno altresì impegnati nelle seguenti attività: ricerca di fonti e studi relativi ai suddetti materiali; creazione di schede bibliografiche; aggiornamento delle schede del catalogo già esistenti; trascrizione e traduzione in italiano delle iscrizioni presenti sugli oggetti in esame. L'UBC si riserva all'occorrenza di integrare tale lavoro con altre attività legate all'ambito culturale.

8. L'UBC provvederà a organizzare alcune lezioni introduttive sulla Custodia di Terra Santa, sui progetti del Terra Sancta Museum, sulla collezione storica oggetto del tirocinio, e lezioni teorico-pratiche sull'utilizzo del database e sulla compilazione delle schede.

9. In presenza di verificate necessità di studio e ricerca, e previa autorizzazione del Direttore, l'UBC metterà a disposizione dello studente i materiali oggetto di catalogazione per un eventuale lavoro di tesi e/o pubblicazione.

10. Nell'arco del periodo di soggiorno,l'UBC organizzerà inoltre visite didattiche ai santuari di Gerusalemme e della Terra santa, finalizzate alla conoscenza dei luoghi e delle modalità di conservazione delle opere ad essi collegate.

11. Per l'Università degli Studi di Bari il referente scientifico sarà il prof. Paolo Ponzio; per la Custodia di Terra Santa il referente scientifico sarà Fra StéphaneMilovitch.

Bari, …

Per la Custodia di Terra Santa *Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"*

L'Ufficio fa presente che, come indicato al punto 2 del suddetto Protocollo Esecutivo, la Custodia di Terra Santa garantirà a ciascun studente l'alloggio, un rimborso spese pari a 300 euro al mese e i biglietti aerei.

L'Ufficio fa presente, inoltre, che gli studenti coinvolti nelle attività di tirocinio dovranno provvedere alla copertura assicurativa, ivi compresa quella sanitaria, nel rispetto delle normative vigenti nei rispettivi Paesi, nonchè le procedure dell'ottenimento del visto e del permesso di soggiorno all'estero.

L'Ufficio prosegue l'esposizione, evidenziando che, "*Per il primo anno di indizione, l'attività di tirocinio non prevede l'assegnazione di CFU*", tuttavia per gli anni successivi il Dipartimento dovrà assegnare dei crediti alle attività di tirocinio al fine del riconoscimento dell'attività svolta all'estero.

L'Ufficio, infine, evidenzia che, così come indicato al punto 11, il referente per le attività del Protocollo *de quo,* per il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sarà il Prof. Paolo Ponzio, mentre per la Custodia di Terra Santa sarà Fra Stéphane Milovitch, il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, nella medesima seduta, ha confermato quale Referente del predetto Protocollo Esecutivo il Prof. Paolo Ponzio.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

S.A. 06.03.2019/p.13quinquies

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa in Gerusalemme (Israele), sottoscritta in data 17.09.2018, il cui referente scientifico è il prof. Paolo Ponzio;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 23.10.208, relativo al Protocollo Esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa (Gerusalemme);

VISTO il testo del Protocollo esecutivo a stipularsi, integralmente riportato in narrativa;

RAVVISATA la necessità di procedere alla designazione del Referente del Protocollo esecutivo *de quo;*

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il Protocollo esecutivo di attuazione della Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Custodia di Terra Santa (Gerusalemme);
- di designare il prof. Paolo Ponzio, quale Referente del Protocollo esecutivo *de quo*;
- di affidare al Dipartimento interessato la procedura di selezione dei candidati che intendano partecipare al tirocinio assicurandone la trasparenza, nonché l'assegnazione dei crediti, previsti per gli anni successivi al primo, al fine del riconoscimento dell'attività svolta all'estero;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO: MODIFICHE AGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO A.A. 2019/2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""Il MIUR ha trasmesso la nota prot. n. 26013 del 18.9.2018, in seguito rettificata con nota prot. 32892 del 28.11.2018, con la quale sono state fornite le indicazioni operative sia per i corsi di nuova istituzione sia per quelli che intendevano apportare modifiche all'ordinamento didattico per l'a.a. 2019/2020.

Le proposte di modifica degli ordinamenti dei corsi già accreditati andranno presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA entro l'8 marzo, mentre la restante parte informativa della scheda SUA-CDS andrà compilata entro il 14 giugno successivo.

Nella nota MIUR si precisa che l'iter dell'approvazione dell'ordinamento sarà completato comunque entro il 31 maggio 2019.

Con note prott. nn. 65979 del 21/9/2018 e 86849 del 29/11/2018 a firma del Delegato alla didattica Prof. Massimo Di Rienzo, sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, le indicazioni operative con lo scadenzario interno di UNIBA per permettere agli uffici coinvolti nella valutazione e nell'approvazione dell'offerta formativa di esprimersi sulla base di un'accurata verifica della documentazione prodotta.

Il MIUR ha pubblicato il D.M. n.6 del 7 gennaio 2019 che ha sostituito il D.M. 987/2016 e sue successive modifiche e integrazioni. Le novità introdotte dal predetto decreto sono state ampiamente illustrate nella relazione che ha accompagnato le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio, approvate nella seduta di questo Consesso del 14 gennaio 2019, nonché nella riunione della Commissione Didattica convocata dal Delegato alla Didattica, Prof. Massimo Di Rienzo, il 7 febbraio 2019, allargata per l'occasione a tutti i Direttori di Dipartimento e Coordinatori dei corsi di studio.

Tutta la predetta documentazione è stata inviata ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio. Questi ultimi sono stati invitati a inoltrare la richiesta di apertura delle schede per l'a.a. 2019/2020 o in modalità "aggiornamento" o "modifica dell'ordinamento".

Ciò premesso la U.O. Programmazione Offerta Formativa comunica che, ad oggi, sono pervenute le richieste di duplicazione delle schede SUA- CDS in modalità "modifica degli ordinamenti" dei corsi di studio di seguito specificati:

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA – modifiche approvate dal Consiglio interclasse del 18.10.2018 e dalla Commissione paritetica del 22.10.2018- Decreto di approvazione del Direttore del Dipartimento del 22.02.2019.

Laurea in Scienze della natura Cl. L-32	Modifica dei profili professionali e sbocchi occupazionali

DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 28 gennaio 2019 e dalla Commissione paritetica del 4 febbraio 2019

Laurea in Lettere Cl. L-10	Assicurare nei piani di studio la possibilità di conseguire i cfu necessari per accedere alle classi di concorso per l'insegnamento, nonché i 24 cfu negli ambiti previsti dal DL 59 del 13 aprile 2017; b) di poter disegnare percorsi uniformi che dovrebbero avere un congruo numero di esami di base in comune; c) potenziare le discipline dedicate allo sviluppo delle abilità linguistiche, anche nelle lingue classiche; d) migliorare la preparazione per l'uso di strumenti informatici. La Commissione per i Piani di Studio ha suggerito che nello sviluppo della didattica programmata si contempli la possibilità di portare a 12 cfu la Linguistica italiana; l'inserimento di un esame di lingua latina; l'inserimento di un esame di ambito filologico da 12 cfu; la presenza di discipline antropologiche e pedagogiche in tutti e tre i curricula della L 10; la possibilità di incentivare le abilità informatiche; la creazione di gruppi di esami a scelta più ricchi. La proposta in oggetto di approvazione prevede un gruppo di discipline di base che caratterizzano solidamente gli obiettivi fondanti del CdS, un gruppo di settori caratterizzanti che sviluppino competenze differenziate per gli eventuali tre curricula, e lo sviluppo di un congruo elenco di settori affini entro i quali raffinare ulteriormente le scelte degli studenti. La parte riguardante l'Assicurazione della qualità (Quadro A) è stata completamente riscritta, sono stati riformulati i profili professionali e gli obiettivi formativi. Il quadro sulla consultazione delle parti sociali è in aggiornamento, essendo previsti incontri fino alla fine del mese di febbraio.
Laurea magistrale in Lingue e letterature moderne Cl. LM-37	La proposta di riforma dell'ordinamento didattico del corso di Studio in "Lingue e letterature moderne" (LM37) ha comportato la riscrittura del quadro F (parte Amministrazione), nonché della sezione A (parte Qualità) all'interno della scheda SUA. Nella compilazione dell'ordinamento didattico sono stati sviluppati i

	quattro ambiti disciplinari previsti dalle tabelle ministeriali (Lingue e Letterature moderne; Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria; Lingua e letteratura italiana; Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche) con definite modifiche rispetto al precedente piano di studio. Nello specifico si segnala l'incremento dei cfu assegnati alle lingue straniere; l'aggiunta dei SSD L-FIL-LET/15 (Filologia germanica), fondamentale nello studio delle lingue inglese e tedesco, e del settore L-FIL-LET/09 (Filologia e linguistica romanza), ugualmente determinante nello studio delle lingue francese e spagnolo; l'inserimento del settore M-DEA/01, di grande rilevanza insieme a L-LIN/02, in vista dell'eventuale accesso all'insegnamento nella scuola tramite il PF24. È da segnalare anche l'aumento dei cfu assegnati alla prova finale (12) e all'esperienza di tirocinio (6). L'aggiornamento dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati è stato compiuto in stretta correlazione con la definizione delle attività formative e secondo una maggiore rispondenza con le reali esigenze e opportunità lavorative giovanili, congruentemente con il contesto produttivo e istituzionale locale, nazionale e internazionale compulsato a partire dalla riforma degli ordinamenti didattici triennali nel 2017.
Laurea Magistrale in Traduzione specialistica Cl. LM-94	La proposta di riforma dell'ordinamento didattico del corso di Studio in "Traduzione specialistica" (LM94) ha comportato la riscrittura del quadro F (parte Amministrazione), nonché della sezione A (parte Qualità) all'interno della scheda SUA. Nella compilazione dell'ordinamento sono stati sviluppati i tre ambiti disciplinari previsti dalle tabelle ministeriali (Lingue di studio; Linguistica applicata e processi comunicativi; Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione) con definite modifiche rispetto al precedente piano di studio. Nello specifico si segnala l'aggiunta della lingua russa (L-LIN/21) alle preesistenti lingue francese, inglese, spagnolo e tedesco; l'incremento dei cfu assegnati alle lingue straniere che verranno spacchettati, per ogni lingua, in moduli di 6 cfu di ambito turistico-culturale, economico, giuridico, tecnico-scientifico, con prospettiva di maggiore specializzazione; l'inserimento di un "Laboratorio di redazione e revisione in lingua italiana" a ulteriore rafforzamento delle competenze linguistiche già acquisite nella lingua italiana; la riduzione dei cfu per la prova finale (9) e l'aumento di quelli destinati all'esperienza di tirocinio (6). L'aggiornamento dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati è stato compiuto in stretta correlazione con la definizione delle attività formative e secondo una maggiore rispondenza con le reali esigenze e opportunità lavorative giovanili, congruentemente con il contesto produttivo e

	istituzionale locale, nazionale e internazionale compulsato a partire dalla riforma degli ordinamenti didattici triennali nel 2017.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI – Modifiche approvate dal Consiglio del Dipartimento del 30 gennaio 2019 e dalla Commissione paritetica del 29 gennaio 2019 (citata)

Laurea magistrale interclasse in Scienze agro-ambientali e territoriali LM-73&LM-69	Inserimento negli obiettivi formativi della progettazione e gestione delle fonti rinnovabili per cui il settore AGR/09 Meccanica agraria è sostituito dal settore ING-IND/10 Fisica Tecnica Industriale Sostituzione del settore AGR/17 con il settore AGRA/19 (disciplina affine, nella classe LM-73) Incremento da 18 a 21 i CFU della prova finale Inserimento di 3 CFU nell'ambito "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" anche per la classe LM-69 Abolizione dei curricula in quanto trattasi di interclasse Abolizione dei 3 cfu per "ulteriori abilità linguistiche" in quanto i requisiti di accesso prevedono il possesso del livello B2

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 23 gennaio 2019 e dalla Commissione paritetica del 21 gennaio 2019 (citata)

Laurea in Scienze Statistiche Cl. L-41	Modifica del *range* dei CFU nell'ambito di base "settore matematico" da 20 a 26 e nell'ambito delle attività caratterizzanti ambito "informatico-matematico" da 16 a 6
Laurea Magistrale in Economia, finanza e impresa Cl. LM-56	Inserimento tra le attività affini del settore "IUS/09" per l'inserimento della disciplina "Servizi pubblici e concorrenza"

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 12 febbraio 2019 e dalla Commissione paritetica del 12 febbraio 2019

Laurea in Economia aziendale Cl. L-18	Inserimento nelle attività affini dei settori L-LIN/04 Lingua Francese, L-LIN/12 Lingua inglese e IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico – modifica CFU "Tirocini formativi di orientamento" da 4 a 2 – inserimento di 2 CFU "altre conoscenze

	utili per l'inserimento nel mondo del lavoro"
Laurea in Economia aziendale sede di Brindisi Cl. L-18	Inserimento nelle attività affini dei settori L-LIN/04 Lingua Francese, L-LIN/12 Lingua inglese e IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico – modifica CFU "Tirocini formativi di orientamento" da 4 a 2 – inserimento di 2 CFU "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro"
Laurea magistrale in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali Cl.LM-49	Inserimento tra le attività caratterizzanti del settore L-LIN/04 Lingua Francese Sostituzione nelle attività caratterizzanti del settore IUS/14 Diritto dell'Unione Europea con il settore IUS/13 Diritto internazionale
Laurea Magistrale in Consulenza professionale per le aziende Cl. LM-77	Inserimento tra le attività affini dei settori IUS/13 Diritto internazionale e SECS-S/01 Statistica – inserimento di 2 CFU "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" la prova finale passa da 18 a 14 CFU
Laurea magistrale in Economia e management Cl. LM-77	Inserimento tra le attività affini dei settori IUS/13 Diritto internazionale inserimento di 4 CFU "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" la prova finale passa da 18 a 14 CFU
Laurea magistrale in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari Cl. LM-77	Inserimento tra le attività affini del settore SECS-P/13 Scienze merceologiche

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA – modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 21 settembre 2018, dalla Commissione paritetica del 5 dicembre 2018

Corso di laurea magistrale in Sicurezza Informatica Cl. LM-66 – sede Taranto	Modifica della modalità di erogazione della didattica: da convenzionale a mista in quanto 18 CFU saranno erogati in modalità e-learning (2 insegnamenti da 9 CFU)

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM) – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 5 febbraio 2019 e dalla Commissione paritetica del 5 febbraio 2019

Laurea in Scienze dei beni culturali Cl. L-1	Aggiornati gli obiettivi specifici e gli sbocchi occupazionali Inserimento tra le attività caratterizzanti dei settori IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico – L-ART/05 Discipline dello spettacolo – L-ART/07 Musicologia e storia della musica Inserimento tra le attività affini del settore M-FIL/06 Storia della filosofia
Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità Cl. LM-15	Aggiornate le figure professionali Inserimento nelle attività affini del settore SPS/02 Storia delle dottrine politiche Assegnati 6 CFU (anziché 3) alle Ulteriori conoscenze linguistiche
Laurea magistrale Interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica"LM-5& LM-84	Cambio denominazione in "**Scienze storiche, documentarie e librarie"** Inserimento tra le attività caratterizzanti dei settori: L-ANT/05 Papirologia, L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina, L-ANT/02 Storia greca. Inserimento nelle attività affini dei settori INF/01 Informatica, ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, L-LIN/04 Lingua e traduzione Lingua francese, L-LIN/07 Lingua e traduzione Lingua spagnola, L-LIN-14 Lingua e traduzione Lingua tedesca, M-GGR/01 Geografia, MGGR/02 Geografia economico-politica Assegnati alle attività a scelta dello studenti 12-18 CFU per l'acquisizione dei 24 CFU per l'accesso all'insegnamento Assegnati 3 CFU alle ulteriori conoscenze linguistiche e 3 CFU per stage e tirocini

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 31.01.2019 e dalla Commissione paritetica del 28.1.2019

Laurea in Scienze della amministrazione pubblica e privata cl. L-16	Cambio denominazione in "**Scienze politiche, Economiche e Amministrative**" Inserimento del settore SECS-P/07 nelle attività caratterizzati; l'inserimento dei settori SECS-P/06, IUS/04, IUS/08 E IUS/17 nelle attività affini; aumento dei CFU a scelta dello studente da 12 a 14, riduzione CFU prova finale da 6 a 4. Il percorso formativo è volto a consentire agli studenti di acquisire parte dei CFU che permettono l'accesso alle prove di ammissione ai FIT nelle materie giuridico-economiche

Laurea in Scienze politiche relazioni internazionali e studi europei Cl. L-36	Cambio di denominazione in "**Scienze Politiche"** Inserimento del settore L-LIN/12 nelle attività di base; inserimento del settore SPS/11 nelle attività caratterizzanti; l'inserimento del settori IUS/13, SPS/04 E SPS/06 nelle attività affini; aumento da 12 a 16 dei CFU a scelta dello studente. Le modifiche intendono fornire allo studente conoscenze dinamiche socio-politiche ed economiche; perfezionare la formazione di funzionari ed esperti in attività internazionali ed europee
Laurea in Scienze del servizio sociale Cl. L-39	Inserimento nelle attività di base dei settori M-DEA/01, M-PED/01, SPS/01; nelle attività caratterizzanti dei settori SPS/09, SPS/12 E MED 25; negli affini i settori IUS/11 e SPS/06, aumento del numero dei CFU per attività a scelta dello studente da 12 a 16. L'obiettivo è fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze essenziali in materia di servizi sociali accentuando le attività formative professionalizzanti volte a fornire competenze specifiche
Laurea magistrale in Relazioni internazionali Cl. LM-52	Cambio di denominazione in "**Relazioni internazionali e studi europe**i". Inserimento nelle attività caratterizzanti dei settori: M-GGR/02, SPS/02, SPS/04, SPS/11,L-LIN/07, L-LIN/14; inserimento nelle attività affini dei settori: IUS/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-S/04, M-STO/02; attribuzione di 2 CFU ad "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" Le modifiche apportate sono coerenti con l'obiettivo di formare professionalità altamente qualificate che possano comprendere i collegamenti tra fenomeni di natura geopolitica, storica, giuridica, economica, geografica, statistico-demografica e storico-politologica di respiro internazionale.
Laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni Cl. LM-63	Cambio di denominazione in "**Scienze delle Amministrazioni pubbliche**"; inserimento del settore SPS/07 nelle attività caratterizzanti; inserimento nelle

	attività affini dei settori: IUS/05,IUS/10, M-STO/04, SECS-P/07, SECS-P/12, SECS-S/03; introduzione di 2 CFU per “altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”. Le modifiche apportate sono coerenti con l’obiettivo di fornire allo studente l’acquisizione di conoscenze specialistiche finalizzate all’esercizio di attività di livello superiore nell’ambito delle pubbliche amministrazione.
Laurea magistrale in Progettazione delle politiche di inclusione sociale Cl. LM-87	Cambio di denominazione in “**Innovazione sociale e politiche di inclusione**”. Inserimento nelle attività caratterizzanti dei settori: IUS/13e IUS/17; nelle attività affini dei settori: SPS/01, SOS/08, SPS/11; aumento dei CFU per “altre conoscenze utili nel mondo del lavoro” e 2 CFU per “Laboratorio di formazione formatori e di comunicazione”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

S.A. 06.03.2019/p.14

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO	il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509*";
VISTI	i DD.MM. 16 marzo 2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
RICHIAMATO	il vigente Statuto di Ateneo;
VISTO	il Decreto rettorale n. 4318 del 12.11.2013, concernente la modifica, in adeguamento al su citato Statuto, della parte generale del Regolamento Didattico di Ateneo e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.M. n. 6 del 07 gennaio 2019 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"
VISTA	le note MIUR prot. n. 26013 del 18.9.2018 e prot. n. 32892 del 28.11.2018, concernenti le indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi di studio a.a. 2019/2020;
VISTE	le delibere adottate dai Consigli di Dipartimento e Scuola interessati, in merito alla modifica degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, come esposti in narrativa;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alle proposte di modifica agli ordinamenti didattici relativamente ai seguenti corsi di studio per l'a.a. 2019/2020:

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

Laurea in Scienze della natura Cl. L-32

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

Laurea in Scienze statistiche Cl. L-41
Laurea magistrale in Economia, Finanza e impresa cl. LM-56

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA:

Laurea in Economia aziendale sede di Bari Cl. L-18
Laurea in Economia aziendale sede di Brindisi Cl. L-18
Laurea magistrale in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali Cl. LM-49
Laurea magistrale in Consulenza professionale per le aziende Cl. LM-77
Laurea magistrale in Economia e management Cl. LM-77
Laurea magistrale in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari Cl. LM-77

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Laurea magistrale in Sicurezza Informatica (sede Taranto) Cl. LM-66

DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE

Laurea in Lettere Cl. L-10
Laurea magistrale in Lingue e letterature moderne Cl. LM-37
Laurea magistrale in Traduzione specialistica LM-94

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

Laurea Magistrale interclasse in Scienze Agro–ambientali e territoriali Cl. LM73&LM-69

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Laurea in Scienze politiche, economiche e amministrative (cambio denominazione) Cl. L-16
Laurea in Scienze politiche (cambio denominazione) L-36
Laurea in Scienze del servizio sociale Cl. L-39
Laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei (cambio denominazione) Cl.LM-52
Laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni pubbliche (cambio denominazione) LM-63
Laurea magistrale in Innovazione sociale e politiche di inclusione (cambio denominazione) Cl. LM-87

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM)

Laurea in Scienze dei beni culturali Cl. L-1
Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità Cl. LM-15
Laurea magistrale interclasse in Scienze storiche, documentarie e librarie (cambio denominazione) LM-5&LM-84.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT: PROPOSTA DI AMPLIAMENTO NUMERO DEI POSTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RICOMPOSIZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE PERCORSO FORMATIVO 24 CFU – PF24

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione:

““Il Direttore Generale informa che, a seguito del rinnovo della composizione degli OO.GG., nonché di alcune cariche accademiche, si rende necessario rivedere parzialmente la composizione del Comitato di Gestione, di cui all’art. 2 del Regolamento per l’Organizzazione e la Gestione del Percorso Formativo per l’acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (di seguito Regolamento), approvato per quanto di competenza dal SA del 24 gennaio 2019 e del CdA del 25 gennaio 2019 ed emanato con D.R. n. 424 del 4 febbraio 2019.

Il D.G. in particolare porta all’attenzione di questo consesso che:

1. ai sensi dell’art.2 comma 2 del citato Regolamento, i componenti docenti del Comitato di gestione sono individuati dal Senato accademico, non fra i componenti dell’Organo, espressione delle cinque Macro Aree, nel seguente numero: n.3 per la Macro Area 1 -Scientifica Tecnologica; n. 1 per la Macro Area 2 –Scienze Biologiche, Agrarie Veterinaria; n. 1 per la Macro Area 3-Scienze Mediche; n.3 per la Macro Area 4 – Scienze Umanistiche; n.1 per la Macro Area 5-Scienze Giuridiche ed Economiche; n. 1 Referente docente del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture;
2. il Senato Accademico, nella seduta del 24.11.2017 p.2 analogia , preso atto della disponibilità manifestata dalla prof.ssa Gabriella Serio di rinunciare alla designazione del componente di competenza della Macro Area n. 3 in favore di altre Macro Aree maggiormente coinvolte, condivisa la proposta formulata dal prof. Francesco Fiorentino di ampliare la Commissione con due rappresentanti della Macro Area Umanistica, modificava in conformità il Regolamento, ed individuava quali componenti docenti del Comitato di Gestione i proff.

prof.ssa Rosalinda CASSIBBA (Direttore del Dipartimento For.psi.com) - Coordinatore

- prof.ssa Loredana PERLA -Responsabile Scientifico
- prof.ssa Annamaria FORNELLI - rappresentante Macro Area 1
- prof. Augusto GARUCCIO - rappresentante Macro Area 1
- prof.ssa Antonella MONTONE - rappresentante Macro Area 1
- prof. ssa Maria Concetta DE PINTO - rappresentante Macro Area 2
- prof.ssa Ines RAVASINI - rappresentante Macro Area 4
- prof.ssa Annalisa CAPUTO- rappresentante Macro Area 4
- prof. Agostino MEALE - rappresentante Macro Area 5
- prof. Riccardo PAGANO- Referente docente del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture;

3. infine, il Comitato di Gestione nella sua composizione complessiva è stato nominato con D.R. n.349 del 5 febbraio 2018;
4. il Prof. Giuseppe Elia, subentrato alla prof.ssa Cassibba nella direzione del Dipartimento For.psi.com per il triennio 2018-2021, ha assunto nella riunione del

Comitato di Gestione del giorno 18.12.2018 le funzioni di Coordinatore del Comitato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 del Regolamento;

5. la prof.ssa Loredana Perla, già Responsabile Scientifico del Comitato di Gestione, è attualmente componente del SA, quale rappresentante di I fascia dell'Area 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche). Si rammenta che, secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 2 del Regolamento, i componenti docenti del Comitato sono individuati ", non fra i componenti dell'Organo", di talchè si rende opportuno procedere alla sua sostituzione in seno al Comitato;
6. da ultimo, il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza prof. Roberto Voza, interpellato per le vie brevi dal Direttore del Dipartimento For.psi.Com. prof. Giuseppe Elia, ha avanzato la proposta di sostituire il prof. Agostino Meale con la prof.ssa Maria Stefania Scardigno;
7. il rappresentante in SA della Macro Area 3 potrebbe o meno confermare la decisione di rinunciare alla designazione del componente di competenza della propria Macro Area in favore di altre Macro Aree maggiormente coinvolte;

   Al termine, il Direttore chiede al Senato di:
   - valutare l'opportunità di confermare, per ragioni di continuità, i seguenti docenti già facenti parte del Comitato di Gestione proff.ri: Annamaria Fornelli, Augusto Garuccio, Antonella Montone (in rappresentanza della Macro Area 1), Maria Concetta De Pinto (in rappresentanza della Macro Area 2), Ines Ravasini e Annalisa Caputo (in rappresentanza della Macro Area 4), Riccardo Pagano, quale Referente docente del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture);
   - individuare un docente afferente alla Macro Area 4 -Scienze Umanistiche, non fra i componenti del SA, quale sostituto della prof.ssa Perla in seno al Comitato di gestione ;
   - individuare, in sostituzione del Prof. Agostino Meale, un docente afferente alla Macro Area 5, non fra i componenti del S.A., eventualmente accogliendo la proposta del nominativo della prof.ssa Maria Stefania Scardigno;
   - eventualmente designare, sentito il rappresentante della Macro Area 3, 1 rappresentante docente anche per la Macro Area 3.

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo i nominativi della prof.ssa Rosa GALLELLI, quale rappresentante della Macro Area 4 e della prof.ssa Loredana Perla, quale componente da Egli stesso designata, in deroga al suddetto Regolamento, in seno al Comitato di Gestione *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 2 del "*Regolamento per l'organizzazione e la gestione del Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche*", approvato, per quanto di competenza, nelle riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, in data 24 e 25.01.2019 ed emanato con D.R. n. 424 del 04.02.2019;

VISTA la propria delibera del 24.11.2017, di individuazione, tra l'altro, dei docenti componenti il Comitato di Gestione del PF24;

ATTESO CHE la prof.ssa Loredana Perla, già componente e Responsabile Scientifico del Comitato *de quo*, è stata eletta quale componente del Senato Accademico in rappresentanza dell'Area scientifico-disciplinare 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche);

CONDIVISA la proposta del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof. Roberto Voza, in ordine alla sostituzione del prof. Agostino Meale

con la prof.ssa Maria Stefania Scardigno, quale rappresentante della Macro Area 5 in seno al Comitato di Gestione *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dal Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione;

CONDIVISA la proposta del Magnifico Rettore, in ordine ai nominativi della prof.ssa Rosa GALLELLI, quale rappresentante della Macro Area 4 e della prof.ssa Loredana Perla, quale componente da Egli stesso designata, in deroga al suddetto Regolamento, in seno al suddetto Comitato,

DELIBERA

- di confermare, per ragioni di continuità, i seguenti docenti già componenti del Comitato di Gestione del PF24:
  - proff. Annamaria Fornelli, Augusto Garuccio, Antonella Montone (in rappresentanza della Macro Area 1),
  - Maria Concetta De Pinto (in rappresentanza della Macro Area 2),
  - Ines Ravasini, Annalisa Caputo (in rappresentanza della Macro Area 4),
  - Riccardo Pagano, quale docente Referente del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture;
- di designare, in seno al medesimo Comitato, la prof.ssa Rosa Gallelli, quale rappresentante della Macro Area 4, la prof.ssa Maria Stefania Scardigno, quale rappresentante della Macro Area 5 ed, in deroga al Regolamento di cui in premessa, la prof.ssa Loredana Perla, quale componente designata dal Rettore.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RICONOSCIMENTO CFU PREGRESSI - ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Direttore Generale informa che il Comitato di Gestione del PF24, riunitosi il giorno 27 febbraio 2019, a seguito di numerose segnalazioni ricevute dagli utenti chiede a questo consesso una chiarimento in merito alla riconoscibilità degli esami sostenuti.

Il D.G. su richiesta del Comitato di Gestione, porta all'attenzione di questo consesso che:

il Regolamento per l'organizzazione e la gestione del percorso per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche" recependo le indicazioni del S.A. del 24 gennaio 2019 (punto n. 18), nell'art. 6, comma 3 lettera b, ha precisato che ci sarà: "*il riconoscimento di CFU pregressi se previsti nella apposita TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI, a decorrere dall'a.a. 2009-2010 pubblicata sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24, nonché, su istanza degli interessati e previa valutazione dell'attinenza dei relativi programmi, quelle svolte nell'ambito del Dottorato di ricerca.* ’’;

la citata tabella nell'intestazione fa riferimento **all'anno dell'esame**, come da delibera dello stesso Comitato del 18 dicembre 2018 e non all'anno accademico.

Al termine, il Direttore chiede al Senato di:

- accogliere la richiesta formulata dal Comitato di Gestione di precisare che si tratta di anno di esame e che quindi "saranno riconosciuti gli esami sostenuti da gennaio 2009 e presenti nell'apposita *TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI;*

- riformulare a tal fine l'Art. 6 – Piani di Studio, comma 3 lettera b del predetto Regolamento specificando che il piano di studi potrà prevedere:

  - b. "il riconoscimento di CFU pregressi se previsti nella apposita TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI e **sostenuti presso UNIBA a partire da gennaio 2009**, tabella pubblicata sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24, nonché, su istanza degli interessati e previa valutazione dell'attinenza dei relativi programmi, quelle svolte nell'ambito del Dottorato di ricerca.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'Art. 6 – Piani di Studio, comma 3, lettera b del "*Regolamento per l'organizzazione e la gestione del Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche*", approvato, per quanto di competenza, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 24 e 25.01.2019 ed emanato con D.R. n. 424 del 04.02.2019;

VISTO l'estratto dal verbale del Comitato di Gestione del PF24, di cui alla riunione del 27.02.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione,

DELIBERA

- di riformulare l'Art. 6 – Piani di Studio, comma 3, lettera b del "*Regolamento per l'organizzazione e la gestione del Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche"* specificando che ci sarà: "*il riconoscimento di CFU pregressi se previsti nella apposita*

TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI e ***sostenuti presso UNIBA a partire da gennaio 2009****, tabella pubblicata sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24, nonché, su istanza degli interessati e previa valutazione dell'attinenza dei relativi programmi, quelle svolte nell'ambito del Dottorato di ricerca.*''

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE DI MASTER/SHORT MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO – A.A. 2018/2019

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Master:

““Gli Uffici riferiscono che i Consigli dei Dipartimenti sottoelencati hanno approvato l’istituzione e l’attivazione dei seguenti Corsi:

MASTER DI I LIVELLO	Dipartimento/Centro
Philosophy, Politics and Economics in Med. a.a. 2019/2021 – Master di durata biennale Coordinatore: prof. Michele Mangini	Centro di Eccellenza “Osservatorio Etico Pugliese”. Delibera del Centro del 27.12.2018

MASTER DI II LIVELLO	Dipartimento/Centro
Le certificazioni nel settore agroalimentare, con focus sui prodotti DOP/IGP. a.a. 2018/2019 Coordinatore: prof.ssa Maria Lisa Clodoveo	DIM - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina. Delibera del Consiglio di Dipartimento del 7.06.2018

SHORT MASTER UNIVERSITARI	Dipartimento/Centro
Operatore sportivo per la terza età. a.a. 2018/2019 Direttore: prof. Silvio Tafuri *Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comitato Olimpico Italiano CONI–Comitato Regionale Puglia*	Centro Interuniversitario di ricerca "Popolazione,Ambiente, Salute"-CIRPAS- Decreto a ratifica del Consiglio del Centro del 12.02.2019
Istruttore turistico sportivo. a.a. 2018/2019 Direttore: prof. Silvio Tafuri *Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro Comitato Olimpico Italiano CONI –Comitato Regionale Pug*	Centro Interuniversitario di ricerca "Popolazione, Ambiente, Salute"-CIRPAS- Decreto a ratifica del Consiglio del Centro del 12.02.2019
Terzo Settore e sussidiarietà: profili etici, giuridici, educativi. a.a. 2018/2019 Direttore: Benedetta Saponaro	DISUM – Dipartimento di Studi Umanistici. Delibera del Consiglio del Dipartimento del 23.01.2019

Accordo Attuativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Studi Umanistici ed il Centro di servizio al volontariato "San Nicola" (CSVSN)	
La farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici antiblastici. a.a. 2018/2019 Direttore prof. Nicola Antonio Colabufo *Per le attività previste nello Short Master, il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco ha avviato la procedura per la stipula dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IRCSS "Giovanni Paolo II" di Bari, al fine di collaborare per attività formative, didattiche e di ricerca di comune interesse, giusta delibera di questo Consesso del 19.2.2019*	Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco. Delibera del Consiglio di Dipartimento del 6.02.2019
Ecografia pratica in medicina veterinaria dei piccoli animali. a.a. 2018/2019 Direttore prof.ssa Paola Paradies	Dipartimento delle Emergenze e dei Trapianti di Organi. Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.11.2018
CORSO DI PERFEZIONAMENTO	
Avvocato gestore della crisi da sovraindebitamento a.a. 2018/2019 Direttore: prof.ssa Daniela Caterino *Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", l'Ordine degli Avvocati di Taranto (ORVATA) e la Fondazione Scuola Forense di Taranto*	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture". Delibera del Consiglio di Dipartimento del 6.02.2019

L'Ufficio informa che l'apposita Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 22 febbraio 2019, ha esaminato le proposte di istituzione ed attivazione dei Corsi succitati ed ha formulato, laddove necessario, puntuali richieste di revisione o adeguamento dei relativi Progetti formativi. La Commissione, dopo aver verificato la conformità con quanto previsto dal Regolamento dei Corsi Master e Short Master e dal Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata, ha pertanto espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione dei menzionati Corsi, previo recepimento delle osservazioni e modifiche prescritte e della raccomandazione a voler stipulare, laddove previsto, i relativi accordi di collaborazione e/o convenzioni per promuover lo sviluppo di

forme di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività formative didattiche di comune interesse.

In particolare, la Commissione ha evidenziato, infine, che l'attestato rilasciato a coloro che hanno completato un Corso di Short Master Universitario non ha valore di qualifica professionale.""

Il Rettore, dopo aver dato lettura dei Progetti relativi ai succitati Corsi, allegati alla relazione istruttoria dal n. 1 al n. 8, e dei relativi Schemi di Convenzione/Accordi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03 novembre 1999, n. 509*" e s.m.i.;

RICHIAMATO il *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014;

RICHIAMATO il *Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata*, emanato con D.R. n. 296 del 23.01.2013;

VISTE le *Linee guida per la stipula di Convenzioni, Accordi Quadro, Protocolli di Intesa*, approvate dal Senato Accademico nella riunione del 27.03.2018;

VISTE le proposte di istituzione e di attivazione dei Master Universitari di I e II Livello, Short Master Universitari e del Corso di Perfezionamento, come indicate in narrativa;

ACQUISITO il parere favorevole dell'apposita Commissione per la Formazione Post-Laurea, reso in data 22.02.2019;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dai succitati Regolamenti;

VISTO il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comitato Olimpico Italiano – Comitato Regionale Puglia, nell'ambito del Protocollo di Intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano che prevede che i due enti possano collaborare alla realizzazione di percorsi formativi *post-lauream*, come Master e Short Master, per la realizzazione, in particolare, degli Short Master in "Istruttore Turistico Sportivo" e "Operatore Sportivo per la Terza Età", approvati dal Centro Interuniversitario Popolazione Ambiente e salute relativamente all'a.a. 2018/2019;

VISTO il testo dell'Accordo Attuativo nell'ambito della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Studi Umanistici ed il Centro di servizio al volontariato "San Nicola" (CSVSN), già stipulata in Bari in data 18.12.2013, che prevede tra gli impegni delle parti *"l'organizzazione e la realizzazione di percorsi formativi rivolti a gruppi di volontari, eventualmente integrati con l'Università e con altri operatori dei servizi sociali, finalizzati all'acquisizione di strumenti, metodologie e modalità procedurali comuni di pianificazione e programmazione"*;

VISTA la propria delibera del 19.02.2019, di approvazione dell'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco e l'IRCSS "Giovanni Paolo II" – Bari, per attività di collaborazione nell'ambito della didattica e della ricerca;

VISTA la bozza di Convenzione, nell'ambito della Convenzione, già approvata in data 30.10.2015, con l'Ordine degli Avvocati di Taranto, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"- l'Ordine degli Avvocati di Taranto (ORVATA) e la Fondazione Scuola Forense di Taranto, tesa alla promozione, attraverso programmi comuni, e alla cooperazione tra le su menzionate parti negli ambiti di ricerca scientifica e della didattica, attraverso progetti percorsi di ricerca e formazione di interesse comune;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Master,

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole all'istituzione ed attivazione dei seguenti Master Universitari di I e di II Livello, Short Master Universitari e Corso di Perfezionamento:

MASTER I LIVELLO

- Philosophy, Politics and Economics in Med.
  aa.aa. 2019/2021 – Master di durata biennale

MASTER DI II LIVELLO

- Le certificazioni nel settore agroalimentare, con focus sui prodotti DOP/IGP.
  a.a. 2018/2019

SHORT MASTER UNIVERSITARI a.a. 2018/2019

- Operatore sportivo per la terza età
- Istruttore turistico sportivo
- Terzo Settore e sussidiarietà: profili etici, giuridici, educativi
- La farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici antiblastici
- Ecografia pratica in medicina veterinaria dei piccoli animali

CORSO DI PERFEZIONAMENTO a.a. 2018/2019

- Avvocato gestore della crisi da sovraindebitamento

2) di approvare:

- il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comitato Olimpico Italiano (Comitato Regionale Puglia), nell'ambito del Protocollo di Intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano che prevede che i due Enti possano collaborare alla realizzazione di percorsi formativi *post-lauream*, come Master e Short Master, per la realizzazione, in particolare, degli Short Master in "Istruttore Turistico Sportivo" e "Operatore Sportivo per la Terza Età", approvati dal Centro Interuniversitario Popolazione Ambiente e salute relativamente all'a.a.2018/2019;
- il testo dell'Accordo Attuativo nell'ambito della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) ed il Centro di servizio al volontariato "San Nicola" (CSVSN), già stipulata in Bari in data 18.12.2013, che prevede tra gli impegni delle parti *"l'organizzazione e la realizzazione di percorsi formativi rivolti a gruppi di volontari, eventualmente integrati con l'Università e con altri operatori dei servizi sociali, finalizzati all'acquisizione di strumenti, metodologie e modalità procedurali comuni di pianificazione e programmazione*";
- la bozza di Convenzione, nell'ambito della Convenzione già approvata in data 30.10.2015 con l'Ordine degli Avvocati di Taranto, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"), l'Ordine degli Avvocati di Taranto (ORVATA) e la Fondazione Scuola Forense di Taranto, tesa alla promozione, attraverso programmi comuni, e alla cooperazione tra le su menzionate parti negli ambiti di ricerca scientifica e della didattica, attraverso progetti percorsi di ricerca e formazione di interesse comune;

3) di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

DM 378/2018 ATTIVAZIONE CORSO DI SPECIALIZZAZIONE – TITOLI DI ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI EDUCATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA – ATTUAZIONE ART. 14, D.LGS. N. 65/2017

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che con il D.M. n. 65 del 13 aprile 2017 il MIUR ha stabilito che l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia, è consentito, a regime, esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19 con indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia, o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria cl LM-85 bis, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 CFU universitari.

Con la pubblicazione del D.M. n.378 del 9.5.2018 sono state fornite le indicazioni per l'istituzione del corso di specializzazione di cui all'art.4, comma 1, lett e) del suddetto decreto legislativo 65/2017, definendone le modalità di svolgimento, di accesso e le relative attività formative definite nell'allegato A).

Gli Atenei sono stati, pertanto, invitati, con nota prot. 24814 del 4 settembre 2018, a recepire all'interno dei propri regolamenti didattici, in tempo utile per l'a.a. 2019/2020 i percorsi previsti dal D.M. 378/2018.

Con nota prot. 4532 del 12.2.2019 il MIUR ha comunicato agli Atenei, sedi del corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria Cl. LM-85 bis, l'implementazione della pagina HOME RAD MIUR-CINECA al fine di inoltrare entro il 26 marzo 2019, la proposta di attivazione del corso di specializzazione, per la prescritta autorizzazione come previsto dall'art.2 comma 2) del citato D.M. 378/2018.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione, a cui afferisce il corso di laurea in Scienze della formazione primaria Classe LM-85 bis, ha trasmesso l'estratto del verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 5 ottobre 2018 nella quale è stata deliberata l'attivazione del predetto corso di specializzazione approvandone il percorso formativo di 60 CFU e stabilendo un numero massimo di ascrivibili pari a 80.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.65 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art.1, commi 180 e 181 lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107";*

VISTO il Decreto Ministeriale 9 maggio 2018 n.378 – *Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia*;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTO il Decreto Rettorale n.4318 del 12.11.2013, concernente la modifica, in adeguamento al su citato Statuto, della parte generale del Regolamento didattico di Ateneo e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di cui alla riunione del 05.10.2018, relativo alla attivazione del corso di specializzazione, con l'indicazione delle attività formative ed il numero degli ascrivibili;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2019/2020, del corso di specializzazione per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia per complessivi 60 CFU e al relativo percorso formativo così come definito nel verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di cui alla riunione del 05.10.2018, con un numero di ascrivibili pari a 80.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE DI UN CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA: "STORIA DELL'ARTE, TUTELA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO, ARTISTICO E CULTURALE OLTRE CHE RELIGIOSO ANCHE PONENDO PRECIPUA ATTENZIONE ALL'ECUMENISMO ED ALLA FIGURA DI SAN NICOLA, RELATIVO ALLA CITTÀ METROPOLITANA"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), nella seduta del 23.01.2019, ha deliberato di emettere un bando di selezione per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Storia dell'arte, tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e culturale oltre che religioso anche ponendo precipua attenzione all'ecumenismo ed alla figura di San Nicola, relativo alla Città Metropolitana*", indicando i requisiti per la partecipazione alla selezione, come da estratto del verbale di delibera pervenuto a mezzo PEC con n. 0011079 del 07.02.2019.

Il costo della borsa di studio sarà pari ad € 8.000,00 (ottomila/00) – importo comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP, a valere sull'articolo di bilancio 102020106 "Altre borse" (numero storno 2514) – è interamente finanziato dalla Città Metropolitana di Bari, giusta Convenzione sottoscritta in data 16.10.2018, con la quale il medesimo civico Ente si è impegnato, tra l'altro a finanziare la succitata borsa di studio.

Non perde di pregio rammentare che il contributo relativo alla predetta borsa di studio è stato assegnato al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.9.2018.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate e sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista e al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

Titoli di studio richiesti (alternativi):

- Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (LM–15);
- Laurea Magistrale in Scienze Storiche e della Documentazione Storica (LM–84);

Requisiti curriculari:

- Il candidato deve aver sostenuto un esame nelle discipline cristianistiche comprese nel S.S.D. M-STO/07;
- Il candidato deve possedere un'adeguata conoscenza della lingua latina e della lingua greca.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e una prova orale.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio sarà conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto riportato nella Delibera del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "**STORIA DELL'ARTE, TUTELA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO, ARTISTICO E CULTURALE OLTRE CHE RELIGIOSO ANCHE PONENDO PRECIPUA ATTENZIONE ALL'ECUMENISMO ED ALLA FIGURA DI SAN NICOLA, RELATIVO ALLA CITTÀ METROPOLITANA**".

ART.1
OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Storia dell'arte, tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e culturale oltre che religioso anche ponendo precipua attenzione all'ecumenismo ed alla figura di San Nicola, relativo alla Città Metropolitana*" per un importo pari a € 8.000,00, comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP, è stato stornato valere sull'articolo di bilancio 102020106 "Altre borse" (numero storno 2514).

ART. 2
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

Titoli di studio richiesti (alternativi):

- Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (LM–15);
- Laurea Magistrale in Scienze Storiche e della Documentazione Storica (LM–84);

Requisiti curriculari:

- Il candidato deve aver sostenuto un esame nelle discipline cristianistiche comprese nel S.S.D. M-STO/07;
- Il candidato deve possedere un'adeguata conoscenza della lingua latina e della lingua greca.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:
- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli eventualmente posseduti;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata e indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere presentate presso la U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:
- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

ART. 6
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 7
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 8
OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 9
NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21/03/2007 e dal Consiglio di Amministrazione del 28/03/2007.

ART. 10
TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni

ART. 11
PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM).""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 18, comma 5, lettera f) della Legge n. 240/2010 e s.m.i.;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella riunione del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28.03.2007;

VISTA la Convenzione tra la Città Metropolitana di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sottoscritta in data 16.10.2018, con la quale lo stesso Ente si è impegnato, tra l'altro, a finanziare una borsa di studio per la collaborazione ad attività di ricerca sul tema: *"Storia dell'arte, tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e culturale oltre che religioso anche ponendo precipua attenzione all'ecumenismo ed alla figura di San Nicola, relativo alla Città Metropolitana";*

VISTE la propria delibera del 17.09.2018 e quella del Consiglio di Amministrazione del 18.09.2018, di assegnazione, tra gli altri al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) della succitata borsa di studio, nonché del relativo contributo finanziario pari ad € 8.000,00;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), di cui alla riunione del 23.01.2019;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a € 8.000,00 (euro ottomila/00), comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, è stato stornato a valere sull'articolo di bilancio 102010112 "Altre borse" - Imp. 2086/2019;

VISTO il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità,

DELIBERA

di approvare l'istituzione di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema: "*Storia dell'arte, tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e culturale oltre che religioso anche ponendo precipua attenzione all'ecumenismo ed alla figura di San Nicola, relativo alla Città Metropolitana*", secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE DI UN CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA: "DIRITTO INTERNAZIONALE, STUDIO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE BUONE PRATICHE NELL'AMBITO DEI FENOMENI MIGRATORI E VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTÀ METROPOLITANA IN SCENARI EUROPEI ED INTERCONTINENTALI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 16.01.2019, ha deliberato di emettere un bando di selezione per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Diritto internazionale, studio per l'implementazione delle competenze e delle buone pratiche nell'ambito dei fenomeni migratori e valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana in scenari europei ed intercontinentali*", indicando i requisiti per la partecipazione alla selezione, come da estratto del verbale di delibera pervenuto a mezzo PEC con n. 0010176 del 05.02.2019.

Il costo della borsa di studio sarà pari ad € 8.000,00 (ottomila/00) – importo comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP, graverà sull'UPB Cellamare 003899 Assegno 18, Cap. 102020106 "Altre borse", Imp. 28130/18 – è interamente finanziato dalla Città Metropolitana di Bari, giusta Convenzione sottoscritta in data 16.10.2018, con la quale il medesimo civico Ente si è impegnato, tra l'altro a finanziare la succitata borsa di studio.

Non perde di pregio rammentare che il contributo relativo alla predetta borsa di studio è stato assegnato al Dipartimento di Scienze Politiche, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.9.2018.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate e sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista e al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di Laurea in Scienze Politiche (V.O.) o Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali o Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni o Laurea in Giurisprudenza (V.O.) o Laurea Magistrale (LMG) in Giurisprudenza o titolo equipollente e saranno oggetto di valutazione i seguenti requisiti:

- voto di laurea;

- titolo di dottore di ricerca in materie giuridiche afferenti ai settori scientifico disciplinari IUS/13 e/o IUS/14;
- pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali afferenti ai succitati SSD;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività pertinenti con l'oggetto della borsa di studio.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e una prova orale.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio sarà conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto riportato nella Delibera del Dipartimento di Scienze Politiche, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "**DIRITTO INTERNAZIONALE, STUDIO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE BUONE PRATICHE NELL'AMBITO DEI FENOMENI MIGRATORI E VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTÀ METROPOLITANA IN SCENARI EUROPEI ED INTERCONTINENTALI**".

ART.1
OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Diritto internazionale, studio per l'implementazione delle competenze e delle buone pratiche nell'ambito dei fenomeni migratori e valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana in scenari europei ed intercontinentali*" per un importo pari a € 8.000,00, importo comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP, graverà sull'UPB Cellamare 003899 Assegno 18, Cap. 102020106 "Altre borse", Imp. 28130/18.

ART. 2
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di Laurea in Scienze Politiche (V.O.) o Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali o Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni o Laurea in Giurisprudenza (V.O.) o Laurea Magistrale (LMG) in Giurisprudenza o titolo equipollente.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- titolo di dottore di ricerca in materie giuridiche afferenti ai settori scientifico disciplinari IUS/13 e/o IUS/14;
- pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali afferenti ai succitati SSD;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività pertinenti con l'oggetto della borsa di studio.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del conseguimento del dottorato di ricerca;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali afferenti ai settori scientifico disciplinari sopra indicati;

- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di cui si tratta;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli eventualmente posseduti;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata e indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere presentate presso la U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

ART. 6
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 7
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 8
OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile

della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 9
NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21/03/2007 e dal Consiglio di Amministrazione del 28/03/2007.

ART. 10
TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo *https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni*

ART. 11
PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento di Scienze Politiche.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 18, comma 5, lettera f) della Legge n. 240/2010 e s.m.i.;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella riunione del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28.03.2007;

VISTA la Convenzione tra la Città Metropolitana di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sottoscritta in data 16.10.2018, con la quale lo stesso Ente si è impegnato, tra l'altro, a finanziare una borsa di studio per la collaborazione ad attività di ricerca sul tema: "*Diritto internazionale, studio per l'implementazione delle competenze e delle buone pratiche nell'ambito dei fenomeni migratori e valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana in scenari europei ed intercontinentali";*

VISTA la propria delibera del 17.09.2018 e quella del Consiglio di Amministrazione del 18.09.2018, di assegnazione, tra gli altri al Dipartimento di Scienze Politiche la succitata borsa di studio, nonché il relativo contributo finanziario pari ad € 8.000,00;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 16.01.2019;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a € 8.000,00 (euro ottomila/00), comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, è stato stornato a valere sull'articolo di bilancio 102010112 "Altre borse" - Imp. 28130/2018;

VISTO il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità,

DELIBERA

di approvare l'istituzione di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema: "*Diritto internazionale, studio per l'implementazione delle competenze e delle buone pratiche nell'ambito dei fenomeni migratori e valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana in scenari europei ed intercontinentali*", secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

CONVENZIONE FINALIZZATA ALL'OMOGENEIZZAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE FINALIZZATE A GARANTIRE LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'A.O.U. POLICLINICO DI BARI E DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

RINNOVO CONVENZIONE ENTE CERTIFICATORE LINGUA SPAGNOLA "*INSTITUTO CERVANTES*": PARERE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Servizi Istituzionali – U.O. Centro Linguistico di Ateneo ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'ufficio riferisce che, a seguito dell'introduzione delle nuove normative in materia di trattamento dei dati e della riorganizzazione amministrativa del Centro Linguistico di Ateneo, si è reso necessario l'aggiornamento e quindi il rinnovo del documento di convenzione con l'Instituto Cervantes di Napoli in vigore dal 6 agosto 2010. L'Instituto Cervantes è l'Ente Certificatore internazionale della lingua spagnola come lingua straniera accreditata dal MIUR ed il Centro Linguistico di Ateneo ha svolto in questi anni il proprio ruolo di sede d'esame accreditata sempre regolarmente e correttamente tanto da diventare la seconda sede italiana, dopo quella di Napoli, per numeri di iscritti, gestione, logistica ed idoneità della sede. Tanto premesso, l'Ente Certificatore Instituto Cervantes intende riconfermare l'Università di Bari Aldo Moro - Centro Linguistico di Ateneo quale sede d'esame accreditata per lo svolgimento degli esami di certificazione internazionale di lingua spagnola DELE.

Per facilitare il necessario coordinamento del lavoro di organizzazione delle sessioni d'esame con le relative iscrizioni dei candidati sulla piattaforma preposta dall'Insituto Cervantes, il Centro d'esame DELE disporrà di un referente, la dott.ssa Maria Vincenza Rifino, responsabile dell'U.O. Centro Linguistico di Ateneo, che svolge le suddette attività fin dal 2010, senza alcuna retribuzione supplementare.

L'Instituto Cervantes coordinerà tutti gli aspetti della formazione delle commissioni d'esame mettendo a disposizione del Centro d'esame DELE la formazione specifica per gli esaminatori DELE alle condizioni stabilite, secondo i criteri e i prezzi approvati dal suo Consiglio di Amministrazione. L'Ente certificatore provvederà inoltre ad individuare gli esaminatori delle commissioni d'esame e a corrispondere loro il compenso dovuto. Gli studenti che frequentano le scuole di Bari e provincia e intendono candidarsi all'esame DELE inoltreranno la loro domanda d'iscrizione presso il centro d'esame dell'Università di Bari ma svolgeranno le prove presso gli Istituti di appartenenza con commissioni d'esame individuate dall'Instituto Cervantes di Napoli senza oneri di spesa a carico di questa Amministrazione.

Il Centro d'esame DELE applicherà all'iscrizione agli esami i prezzi che gli saranno stati comunicati dall'Instituto Cervantes in base a quanto disposto nella Convenzione.

Il Centro d'esame DELE liquiderà il totale dei diritti d´iscrizione agli esami al suo Centro Cervantes di coordinamento in base alla normativa sulla gestione dei centri di esami. La commissione che sarà corrisposta al Centro d'esame, di importo pari al 15% del totale dei ricavi, verrà dedotta dall´importo da corrispondere al Centro dell´Instituto Cervantes di Napoli.

Di seguito si riporta integralmente il testo negoziale di cui trattasi, trasmesso dall'Insituto Cervantes di Napoli e approvato dal Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo nella riunione del 17.12.2018:

S.A. 06.03.2019/p.21

CONVENZIONE DI AMMISSIONE DEL CENTRO D'ESAME DELE DI TIPO 1 ALLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE PER L'OTTENIMENTO DEI DIPLOMI DI SPAGNOLO COME LINGUA STRANIERA (DELE) FRA
L'INSTITUTO CERVANTES DEL REGNO DI SPAGNA
E
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Da una parte, la Sig.ra ISABEL CLARA LORDA VIDAL, Direttore del Centro dell'Instituto Cervantes di Napoli, agisce in nome e in rappresentanza dell'Instituto Cervantes, su autorizzazione del Direttore di questo ente sottoscritta in data _____ 201_, domiciliato ai fini della presente convenzione in Napoli, Via Nazario Sauro, 23 - 80132.

E, dall'altra parte, il Prof. Antonio Felice Uricchio, titolare del documento di identità ----------, Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, agisce in nome e in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro Linguistico di Ateneo, in conformità a quanto stabilito in ----------, domiciliato ai fini della presente convenzione in Bari, P.za Umberto I, 1.

Entrambi i firmatari, che agiscono in base ai loro rispettivi incarichi, dichiarano di prendere parte alla presente con la capacità legale necessaria e la competenza sufficiente per sottoscrivere la presente convenzione e

DICHIARANO

Primo.- Che l'Instituto Cervantes è un ente pubblico senza fini di lucro del Regno di Spagna, costituito in base alla Legge 7/1991 del 21 marzo, i cui scopi primari sono la promozione universale della lingua e la diffusione della cultura all'estero, nonché l'incentivazione di tutte le attività e le azioni che contribuiscono al raggiungimento delle finalità che gli sono state affidate e al miglioramento della conoscenza, dell'utilizzo e dell'insegnamento dello spagnolo come lingua straniera.

Secondo.- Che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, istituzione pubblica di Bari - Italia, gode di personalità giuridica propria e piena capacità di agire nel suo ambito di attività e i cui scopi sono, fra gli altri, di natura educativa, siano essi concorrenti o complementari a quelli dell'Instituto Cervantes.

Terzo.- Che i diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE), d'ora in avanti chiamati DELE, disciplinati dal Regio Decreto 1137/2002 del 31 ottobre (Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre) e successive modifiche, vengono rilasciati dal Ministro dell'Istruzione e Formazione Professionale del Regno di Spagna e, in suo nome, dal Direttore dell'Instituto Cervantes.

Quarto.- Che i DELE e gli esami necessari per il loro conseguimento sono creati in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (MCER), che fissa una scala di sei livelli di riferimento (A1, A2, B1, B2, C1 e C2) sia per l'organizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue europee che per i metodi di valutazione del grado di conoscenza di tali lingue, e, per quanto riguarda lo spagnolo, al Piano di Studi dell'Instituto Cervantes (PCIC).

Che l'Instituto Cervantes offre anche gli esami DELE A1 per studenti e DELE A2/B1 per studenti, rivolti agli studenti di spagnolo che, al momento di iscriversi all'esame, hanno un'età compresa fra gli 11 e i 18 anni, e adattati agli ambiti, ai contesti e alle situazioni caratteristiche di tali candidati.

Quinto.- Che l'Instituto Cervantes, d'accordo con quanto disposto nel citato Regio Decreto, è l'ente pubblico al quale è stata assegnata la direzione accademica, amministrativa ed economica, nonché la gestione di questi diplomi. A tale scopo potrà adottare tutte le decisioni e le procedure necessarie per l'adeguato svolgimento delle prove.

Sesto.- Che l'articolo 6 del citato Regio Decreto stabilisce al comma e) che l'Instituto Cervantes può firmare convenzioni con università, istituti e centri collaboratori per la realizzazione delle prove d'esame, e ai comma f) e g) che può prendere tutte le decisioni e stabilire tutte le procedure necessarie per l'adeguato svolgimento delle prove, e qualunque altra in merito ai diplomi.

Settimo.- Che il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dichiara di disporre di mezzi e di risorse per collaborare con l'Instituto Cervantes alla gestione dell'iscrizione dei candidati e all'organizzazione delle prove d'esame per il conseguimento dei "diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE)".

Ottavo.- Che, in base a quanto sopra riportato, entrambi i firmatari desiderano sottoscrivere una convenzione in cui vengono stabiliti gli obblighi che consentono la collaborazione alla realizzazione delle prove d'esame per il conseguimento dei "diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE)" nei termini stabiliti nel presente documento.

Nono.- Che il Consiglio di Amministrazione dell'Instituto Cervantes, nella sua sessione del 10 dicembre 2002, ha approvato i criteri fondamentali per la firma delle convenzioni con università, istituti e centri collaboratori per la realizzazione delle prove d'esame; inoltre, il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto stabilito nel Regolamento dell'Instituto Cervantes (approvato dal Regio Decreto 1506/1999 del 1° ottobre), approva i prezzi dell'iscrizione alle prove DELE nonché di altri servizi e contributi relativi all'organizzazione delle prove.

Secondo quanto riportato in precedenza, entrambe le parti, poiché le loro finalità sono concorrenti o complementari, formalizzano la presente convenzione in base alle seguenti

CLAUSOLE

PRIMA.-OGGETTO

L'oggetto della presente convenzione è quello di riconoscere l'Università degli Studi di Bari – Centro Linguistico di Ateneo quale Centro D'Esame DELE e di disciplinare la collaborazione alla gestione e all'organizzazione degli esami per il conseguimento dei "diplomi di spagnolo come lingua straniera DELE" da parte sia dei suoi stessi alunni che di altri candidati che vogliano sostenere il suddetto esame in tale Centro.

SECONDA.- CENTRO D'ESAME DELE

Il Centro d'esame DELE, che dispone dei mezzi e delle risorse necessarie, si impegna a collaborare con l'Instituto Cervantes alla gestione e all'organizzazione sia dell'aspetto logistico-amministrativo degli esami per il conseguimento dei DELE, secondo le istruzioni e le indicazioni fornite dall'Instituto Cervantes, sia della diffusione commerciale delle sessioni degli esami DELE che avranno luogo ogni anno.

TERZA.- OBBLIGHI E DIRITTI DELL'INSTITUTO CERVANTES

- **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PROVE DI ESAME DELE**

1. L'Instituto Cervantes fornirà al Centro d'esame DELE le istruzioni e la normativa dettagliate per la gestione e l'organizzazione degli appelli di esame dei diplomi DELE che si terranno ogni anno. Tali istruzioni e le norme di procedura approvate annualmente dall'Instituto Cervantes disciplineranno la partecipazione agli appelli DELE. Qualunque variazione e modifica delle procedure e della gestione DELE riportata in dette istruzioni annuali che non sia in contrasto con quanto stabilito nella presente convenzione non ne richiederà la modifica.

2. L'Instituto Cervantes comunicherà tempestivamente al Centro d'esame DELE gli appelli e le date di svolgimento degli esami dei "diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE)", affinché il Centro d'esame DELE comunichi all'Instituto Cervantes, entro il termine di un mese dalla ricezione di detta comunicazione, a quali appelli parteciperà.

- **PREZZI E GESTIONE ECONOMICA**

3. Il Centro d'esame DELE sarà assegnato al centro dell'Instituto Cervantes a Napoli, che sarà il Centro dell'Instituto Cervantes di coordinamento delle attività relative ai DELE (d'ora in avanti centro Cervantes di coordinamento).

4. Saranno le istruzioni di gestione DELE in vigore ogni anno alle quali fa riferimento il precedente punto 1 a disciplinare l'organizzazione economica e amministrativa degli appelli agli esami DELE.

5. Il centro Cervantes di coordinamento comunicherà al Centro d'esame DELE i prezzi approvati dal suo Consiglio di Amministrazione, per ogni esame e ogni paese, che verranno applicati nell'arco di ogni anno solare.

6. A tale scopo, dette istruzioni si applicheranno a ciò che si riferisce a prezzi, procedura di iscrizione attraverso l'applicazione informatica SICIC-DELE, sconti applicabili qualora sussistano, restituzione di ricavi, spese ammissibili con i suoi relativi limiti, nonché documentazione giustificativa per la liquidazione degli appelli.

7. Le previsioni dei ricavi per diritti di iscrizione in ogni Centro d'esame DELE e in ogni paese dovranno coprire i costi diretti (pubblicità locale, commissioni, affitti, acquisto di materiale, personale di supporto e altri) ritenuti necessari per l'organizzazione e lo svolgimento delle prove e per poter tenere le prove di un dato appello. In caso contrario, il centro Cervantes di coordinamento potrà annullare l'appello.

- **COMMISSIONI D'APPELLO E FORMAZIONE DEGLI ESAMINATORI DELE**

8. L'Instituto Cervantes coordinerà tutti gli aspetti della formazione delle commissioni d'esame, basandosi a tale scopo sulle istruzioni di gestione del DELE approvate con cadenza annuale.

9. La Direzione Accademica dell´Instituto Cervantes potrà, fra le altre misure, annullare lo svolgimento dell'esame nel Centro d'esame DELE qualora quest'ultimo non disponga di una commissione i cui membri soddisfino i criteri stabiliti dall'Instituto Cervantes.

10. L'Instituto Cervantes metterà a disposizione del Centro d'esame DELE la formazione specifica per gli esaminatori DELE alle condizioni stabilite, secondo i criteri e i prezzi approvati dal suo Consiglio di Amministrazione, in conformità alle condizioni e alla disponibilità di posti nella sua offerta di corsi in modalità presenziale o on line. Il centro Cervantes coordinatore assisterà il Centro d'esame DELE nell'iscrizione dei suoi docenti a detti corsi, fornendogli tutte le informazioni a sua disposizione.

- **DIPLOMI DEGLI ESAMI DELE**

11. L'Instituto Cervantes, attraverso la sua pagina Internet http://examenes.cervantes.es/, metterà a disposizione degli interessati i risultati ottenuti dai candidati in ogni appello.

    Il Centro si impegna a comunicare ai suoi candidati, tramite i mezzi a sua disposizione, la pubblicazione di detti risultati.

12. L'Instituto Cervantes farà arrivare al Centro d'esame DELE i diplomi dei candidati che hanno sostenuto l'esame in tale sede e che hanno superato le prove, affinchè il Centro d'esame DELE li inoltri ai candidati secondo quanto disposto al punto diciasettesimo della successiva clausola quarta.

- **VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELE**

13. L'Instituto Cervantes si riserva il diritto di effettuare tutte le ispezioni al Centro d'esame DELE che riterrà opportune, sia durante lo svolgimento degli esami che in qualunque altro momento, allo scopo di conoscere e di valutare la misura in cui rispetta gli obblighi derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, il Centro d'esame DELE consentirà ai rappresentanti dell'Instituto Cervantes di accedere alle istallazioni e a tutte le informazioni che dovessero essergli richieste sulla sua attività legata ai DELE.

QUARTA.- OBBLIGHI E DIRITTI DEL CENTRO D'ESAME DELE

- **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PROVE DI ESAME DELE**

1. Il Centro d'esame DELE garantisce all'Instituto Cervantes che manterrà, durante il periodo di validità della presente convenzione, il rispetto dei requisiti specifici che gli sono stati richiesti per poter essere riconosciuto come Centro d'esame DELE.

Nel caso in cui, successivamente alla firma della presente convenzione, l'Instituto Cervantes reclamasse altri requisiti al Centro d'esame DELE, quest'ultimo si impegna a soddisfarli. Ciò nonostante, qualora il Centro d'esame DELE non fosse in grado di soddisfare tali nuovi requisiti, sia l'Instituto Cervantes che il Centro d'Esame DELE potranno rescindere la presente convenzione senza che nessuna parte possa opporre all'altra alcun reclamo per tale rescissione.

2. Il Centro d'esame DELE si impegna a rispettare e a soddisfare i termini e le ulteriori istruzioni stabilite dall'Instituto Cervantes per il corretto svolgimento dei diversi processi legati all'organizzazione degli esami per il conseguimento dei diplomi e derivanti dall'esecuzione e dallo sviluppo della presente convenzione.

3. Il Centro d'esame DELE si impegna a rispettare gli standard di sicurezza dell'organizzazione delle prove fissati dall'Instituto Cervantes, fra i quali si trovano:

   - Identificazione probatoria dei candidati per l'accesso allo svolgimento delle prove in base alla procedura stabilita dall'Instituto Cervantes.
   - Sicurezza delle persone nel corso dell'intero svolgimento dell'esame.
   - Custodia e riservatezza del materiale d´esame.
   - Sicurezza delle informazioni e accesso ai dati.
   - Contare sui mezzi per prevenire eventuali comportamenti inadeguati da parte dei candidati.

4. Il Centro d'esame DELE si impegna a fornire aule opportunamente dotate, nonché a nominare il personale di supporto in quantità proporzionale al numero di candidati iscritti in base a quanto stabilito dalle istruzioni accademiche annuali dell'Instituto Cervantes (almeno una persona per ogni aula d´esame), per svolgere le prove d´esame DELE nelle condizioni e negli appelli ai quali si impegna a partecipare, secondo i requisiti stabiliti dall'Instituto Cervantes e quanto stabilito al momento della sua ammissione come Centro d'esame DELE.

5. Il Centro d'esame DELE si impegna a fornire ai membri della commissione designati dall'Instituto Cervantes tutti i mezzi logistici necessari (materiale d´ufficio), allo scopo esclusivo di poter espletare adeguatamente le loro funzioni e di poter rispettare gli orari precedentemente stabiliti per le prove orali.

6. Il Centro d'esame DELE manterrà costantemente informato il suo centro Cervantes di coordinamento sui centri o sui luoghi dove prevede di svolgere gli esami.

   Il Centro d'esame DELE è responsabile della comunicazione ai candidati, attraverso mezzi che garantiscano la ricezione del messaggio, del luogo in cui si svolgono le prove. In caso di reclami, l'Instituto Cervantes o il centro Cervantes di coordinamento potranno chiedere al Centro d'esame DELE la prova dell'invio e della ricezione di detto messaggio o comunicazione e, se questa non verrà prodotta, il Centro d'esame DELE sarà responsabile degli eventuali danni per il candidato.

7. Per facilitare il necessario coordinamento del lavoro di organizzazione degli esami, il Centro d'esame DELE disporrà di un referente, la dott.ssa Maria Vincenza Rifino. Il Centro d'esame DELE è obbligato ad aggiornare questi dati così come i recapiti del referente tramite il gestionale degli esami DELE.

8. Il Centro d'esame DELE si impegna, in base alle istruzioni e alle indicazioni fornitegli dal centro Cervantes di coordinamento, a fare sostenere gli esami a tutti i candidati che hanno optato per lo svolgimento delle prove di esame DELE in detto centro, indipendentemente dal mezzo attraverso il quale si sono iscritti.

9. Il Centro d'esame DELE eseguirà l'iscrizione dei candidati che si iscrivono nel centro stesso attraverso l'applicazione SICIC dell'Instituto Cervantes, e sempre rispettando i prezzi e i requisiti stabiliti nelle istruzioni annuali.

   Il candidato avrà il diritto di annullare la propria iscrizione entro 14 giorni dalla formalizzazione della stessa, ma in nessun caso dopo la data di svolgimento dell'esame. Trascorso detto termine, il candidato non avrà il diritto di annullare l'iscrizione né di richiedere il cambio di appello (ogni iscrizione è valida esclusivamente per un solo appello). Il centro si impegna ad informare il candidato su questo estremo.

10. Nel caso in cui il numero dei candidati iscritti all'appello in corso sia insufficiente in base alle istruzioni del centro Cervantes di coordinamento, quest'ultimo potrà annullare lo svolgimento dell'esame e proporre al Centro d'esame DELE di trasferire le iscrizioni a un altro centro o ad un altro appello nel corso dell'anno solare. Nel caso in cui alla fine i candidati iscritti non potessero sostenere gli esami nell'anno solare in cui si sono iscritti, le loro iscrizioni verranno annullate, e il Centro d'esame DELE dovrà restituire loro gli importi totali delle loro iscrizioni.

11. IL Centro d'Esame si impegna a soddisfare tutte le richieste avanzate da candidati con esigenze particolari, salvo causa di forza maggiore adeguatamente giustificata. Sia le esigenze particolari che le eventuali cause di forza maggiore che esimano il Centro dalla loro soddisfazione sono disciplinate e stabilite dalle istruzione e norme di procedura DELE.
12. Il Centro d'Esame DELE comunicherà ai candidati il giorno dell'esame che riceveranno un messaggio per posta elettronica dall'Instituto Cervantes con indicazione del momento in cui i risultati saranno disponibili nel suo spazio personale nel sito: examenes.cervantes.es.

- **GESTIONE ECONOMICA**

13. Il Centro d'esame DELE applicherà all'iscrizione agli esami i prezzi che gli saranno stati comunicati dall'Instituto Cervantes in base a quanto disposto nel punto quinto della clausola terza che precede.

14. Il Centro d'esame DELE non potrà incrementare il prezzo ufficiale stabilito dall'Instituto Cervantes per ogni paese e per ogni esame.

15. Il Centro d'esame DELE liquiderà il totale dei diritti d´iscrizione agli esami al suo centro Cervantes di coordinamento in base alla normativa sulla gestione dei centri di esami di Tipo 1. La commissione corrispondente al Centro d'esame, di importo pari al 15% del totale dei ricavi, verrà dedotta dall´importo da corrispondere al Centro dell´Instituto Cervantes. L'Instituto Cervantes rimborserà, mediante bonifico bancario sul conto corrente che il centro d´esame gli avrà comunicato, le spese per lo

svolgimento della sessione d´esame, che saranno state precedentemente autorizzate in forma esplicita dall'Instituto Cervantes.

16. Il responsabile del Centro d´esame DELE si impegna ad inviare al centro Cervantes di coordinamento la documentazione che gli verrà richiesta in ogni momento in base alle istruzioni approvate dall'Instituto Cervantes e nel termine stabilito dalle stesse, affinché il centro Cervantes di coordinamento possa inserire nella sua contabilità i ricavi e le spese generate dal Centro d'esame di Tipo 1.

➢ **DIPLOMI DEGLI ESAMI DELE**

17. Il Centro d´esame DELE invierà ai candidati i diplomi che avrà ricevuto dall'Instituto Cervantes attraverso mezzi sicuri, come indicato dalle istruzioni di gestione amministrativa che disciplinano gli appelli.

    Se, in seguito al mancato rispetto di quanto sopra riportato da parte del Centro d'esame DELE, il candidato presenterà reclamo perché non ha ricevuto il diploma, l'Instituto Cervantes potrà chiedere al Centro d´esame DELE un giustificativo dell'invio in condizioni di sicurezza e, se il Centro d´esame DELE non lo presentasse, quest'ultimo dovrà farsi carico delle corrispondenti spese di rispedizione da parte dell'Instituto Cervantes.

QUINTA.- PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE. VISIBILITÀ DELLA COLLABORAZIONE

Il Centro d´esame DELE è autorizzato a fare pubblicità per promuovere l'iscrizione dei candidati. Nel materiale o nello strumento utilizzato per tale pubblicità, il Centro d'esame DELE dovrà indicare chiaramente di essere un "Centro d´esame per il rilascio dei diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE)" e utilizzerà esclusivamente il logotipo e la denominazione forniti dall'Instituto Cervantes, in base alle norme grafiche da esso comunicate.

Il centro di esame DELE si impegna a diffondere tramite tutti i mezzi a sua disposizione informazione sugli esami dell'Instituto Cervantes e a promuovere la massima partecipazione dei candidati e il coinvolgimento di docenti e di autorità preposte al riconoscimento degli esami.

Nel caso in cui l'Instituto Cervantes non fornisca al Centro d´esame DELE pubblicità stampata relativa ai DELE, il Centro potrà stampare la propria pubblicità in base alle indicazioni stabilite dall'Instituto Cervantes e rispettando in ogni caso il manuale di immagine del DELE.

Il Centro d´esame DELE potrà disporre di una pagina Internet attraverso la quale potrà diffondere informazioni sui DELE e inserire nella stessa un link diretto alla pagina http://examenes.cervantes.es/.

L'utilizzo dei rispettivi logotipi per il loro inserimento in tutta la grafica e il materiale promozionale, comprese le pagine Internet, si limita esclusivamente alle finalità della presente convenzione, senza che ciò implichi la concessione a favore dell'altro firmatario di un diritto di qualunque genere sia sul logotipo che sul marchio, e dovrà essere realizzato secondo le corrispondenti norme grafiche dei firmatari.

Il Centro d'Esame DELE sarà responsabile per i danni causati da ogni eventuale utilizzo indebito della proprietà industriale (marchi e logotipi) dell'Instituto Cervantes, e in particolare vincolata ai marchi "Instituto Cervantes" e "DELE" e non potrà trasferire nessuno dei diritti acquisiti derivanti dal rapporto giuridico a cui fa riferimento la presente convenzione a terzi vincolati al titolare né a società filiali, partecipate o del suo gruppo, qualora sussistano, né a nessun'altra terza parte.

Inoltre, Il Centro d´Esame DELE ha l'obbligo di realizzare tutte le attività necessarie per la difesa della proprietà industriale dell´Instituto Cervantes. Nel caso in cui il Centro abbia conoscenza di qualsiasi uso indebito della stessa, dovrà comunicarlo all´Instituto Cervantes, al quale trasmetterà tutta l´informazione necessaria e collaborerà di fatto nel caso si decidesse di intraprendere le azioni legali in difesa degli interessi dell´Instituto Cervantes.

SESTA.- RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Il Centro d'Esame DELE sarà responsabile del trattamento dei dati di carattere personale a cui avrà accesso per l'attuazione della presente convenzione, e sarà soggetto a quanto disposto nella normativa di protezione di dati di carattere personale.

Nell'allegato alla presente convenzione, che ne fa parte integrante, sono definite le condizioni in conformità alle quali il Centro d'Esame DELE effettuerà il trattamento dei dati personali necessari per l'erogazione del servizio che l'Instituto Cervantes, quale titolare del trattamento, gli affida, in conformità a quanto disposto nel comma 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e al resto di norme di protezione di dati applicabili alle Parti.

L'accesso del Centro d'Esame DELE a qualsiasi applicazione o programma informatico che possa essere fornito dall'Instituto Cervantes per accelerare il trasferimento e la comunicazione dei dati di candidati, prove d'esame, risultati, ecc. sarà utilizzato dal Centro d'Esame DELE solo per questi scopi e secondo le istruzioni dettate in proposito dall'Instituto Cervantes.

Gli obblighi assunti dal Centro d'Esame DELE ai sensi di questa clausola saranno estesi al personale che parteciperà alla somministrazione delle prove d'esame DELE.

Il Centro d'Esame DELE fornirà all'Instituto Cervantes la lista delle persone del proprio organico che devono avere accesso ai sistemi informatici dell'Instituto Cervantes, al fine di adempiere agli obblighi assunti in qualità di Centro d'Esame, impegnandosi a notificare all'Instituto Cervantes ogni variazione relativa ai permessi di accesso di queste persone.

SETTIMA.- COLLABORAZIONE AD ALTRE PROVE DI CONOSCENZA

L'Instituto Cervantes potrà abilitare il Centro d'esame DELE all'organizzazione di altre prove di conoscenza che, in conformità alla legislazione spagnola le saranno affidate.

L'autorizzazione per l'organizzazione di tali prove, le caratteristiche delle stesse, gli impegni assunti dal Centro d'esame DELE in relazione a tali prove, i prezzi, le date di svolgimento e qualunque altra questione di interesse sarà disciplinata, in conformità a quanto stabilito dalla legislazione spagnola applicabile, nella corrispondente convenzione.

OTTAVA.- DURATA

La presente convenzione risulta perfezionata a partire dalla data della sua firma da parte dell'ultimo dei firmatari e resterà valida per un periodo di 4 anni, prorogabile in qualunque momento prima della sua scadenza mediante un documento di proroga per un ulteriore periodo di 4 anni.

Indipendentemente da quanto precede, la presente convenzione potrà essere rescissa su iniziativa di uno dei due firmatari con un preavviso minimo di tre mesi rispetto alla data in cui si desidera rescinderla.

In ogni caso, i firmatari si impegnano a terminare lo svolgimento delle azioni già iniziate al momento della notifica di detta rescissione.

NONA.- CAUSE DI RESCISSIONE

La presente convenzione potrà essere rescissa, con decorrenza immediata - mediante la corrispondente comunicazione dell'Instituto Cervantes al Centro d´esame DELE e senza necessità di alcun preavviso - in qualunque momento per una qualsiasi delle seguenti cause:

a. Per il mancato rispetto da parte del Centro d´esame DELE degli obblighi previsti nella presente convenzione, specialmente per quanto riguarda le istruzioni dell'Instituto Cervantes sulla gestione DELE, nonchè per il mancato rispetto delle istruzioni dell'Instituto Cervantes in materia di sicurezza, custodia e riservatezza di tutti i documenti, i dati e le informazioni, senza togliere la possibile richiesta da parte dell'Instituto Cervantes dei danni che dovessero esserne derivati.

b. Per la modifica dei criteri fondamentali sui quali si basa la presente convenzione, e ai quali si fa riferimento nella clausola nona, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Instituto Cervantes.

c. Per l'utilizzo illecito delle informazioni, dei dati o dei mezzi ai quali ha accesso il Centro d'esame DELE per l'esecuzione della presente convenzione, senza togliere la possibile richiesta da parte dell'Instituto Cervantes dei danni che dovessero esserne derivati.

d. Per impossibilità di adempimento da parte del Centro d'Esame DELE dei nuovi requisiti che l'Instituto Cervantes potesse avanzare dopo la sottoscrizione della presente convenzione.

e. Per l'uso non autorizzato, o ad un fine diverso da quello pattuito in questa convenzione di qualunque segno distintivo protetto dai diritti di proprietà industriale o intellettuale di proprietà dell'Instituto Cervantes, senza togliere il possibile indennizzo che potrebbe spettargli per i danni che dovessero esserne derivati.

f. Per false dichiarazioni o mancata veridicità dei dati e delle informazioni fornite nella richiesta di riconoscimento come Centro d'Esame DELE.

Parimenti, la presente convenzione si estinguerà mediante notifica data da uno dei firmatari con un preavviso minimo di tre mesi rispetto alla data in cui si desidera rescinderla.

Indipendentemente dalla data o dalle cause per le quali la presente convenzione viene rescissa, il Centro d´esame DELE non potrà, da quel momento, continuare a utilizzare la denominazione "Centro d´esame per il rilascio dei diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE)", il logotipo dell'Instituto Cervantes o qualunque altra denominazione fornita da quest'ultimo e rispetterà gli impegni sottoscritti per gli appelli ai quali ha scelto di partecipare durante l'anno in corso, a meno che l'Instituto Cervantes non gli indichi altrimenti.

DECIMA.- INADEMPIMENTO

L'inadempimento da parte del Centro d´esame DELE di quanto previsto dalla presente convenzione comporterà la perdita del diritto al saldo che, in base alla clausola quarta, gli spetterebbe per l'importo delle iscrizioni corrispondenti ai candidati che non abbiano potuto sostenere l'esame DELE nel centro per cause imputabili a questo, senza togliere all´Instituto Cervantes la possibilità di avanzare richiesta di danni per il mancato rispetto dei suoi impegni. In ogni caso, il Centro d´esame DELE risponderà all'Instituto Cervantes di qualunque reclamo dei candidati relativo ad eventuali azioni del centro.

UNDICESIMA.- LEGISLAZIONE APPLICABILE

La presente convenzione è disciplinata dalla legislazione della Repubblica Italiana.

DODICESIMA.- RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

I firmatari collaboreranno in qualunque momento, secondo i principi della buona fede e dell'efficacia, per assicurare la corretta esecuzione di quanto pattuito.

Altresì, i firmatari si impegneranno a risolvere in forma amichevole qualunque controversia dovesse sorgere a causa della presente convenzione.

E a prova di conformità, i firmatari sottoscrivono il presente documento, in spagnolo e in italiano, in duplice copia per ciascuna delle lingue, e ad un unico effetto nei luoghi e nelle date indicati.

TREDICESIMA. – VALIDITÀ'.

La presente convenzione entra in vigore nella data della sua firma e rimarrà valida fino alla data di cessazione della correlazione con tale Servizio da parte del Centro di esame DELE a favore dell'Instituto Cervantes e fino a che si siano portate a termine le obbligazioni contemplate nella presente convenzione con indipendenza da qualsiasi altro obbligo di carattere legale applicabile alle parti dopo la cessazione del suddetto vincolo.

PER L'INSTITUTO CERVANTES	**PER L'UNIVERSITA' DI BARI Aldo Moro**
Isabel Clara Lorda Vidal	Antonio Felice Uricchio

Napoli, ...2019

ALLEGATO

Accordo di Incarico del Trattamento

Con l'obiettivo di ottemperare alla normativa di Protezione dei Dati Personali e, prevalentemente, al Regolamento (UE) 2016/769 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile del 2016 inerente alla protezione delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di questi dati, entrambe le parti sottoscrivono il presente Allegato di Accordo di Incarico del Trattamento comprendente le seguenti:

CLAUSOLE

PRIMA. – OGGETTO.

Attraverso le presenti clausole si abilita il Centro di esame DELE a trattare, per conto dell'Instituto Cervantes, i dati di carattere personale necessari alla realizzazione delle attività descritte nella prima clausola della Convenzione di cui il presente allegato fa parte.

Il trattamento dei dati personali potrà includere i seguenti aspetti:

- Raccolta
- Registro
- Strutturazione
- Modifica
- Conservazione
- Estrazione
- Consultazione
- Comunicazione per trasmissione
- Diffusione
- Interconnessione
- Confronto
- Restrizione
- Cancellazione
- Eliminazione
- Conservazione
- Comunicazione
- Altro: _____

SECONDA. - IDENTIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI INTERESSATE.

Per l'esecuzione delle prestazioni derivate dall'osservanza dell'oggetto di questa commissione, l'Instituto Cervantes autorizza il centro di esame DELE al trattamento delle informazioni necessarie; ciò include le seguenti categorie di dati:

Dati identificativi:

- Dati di caratteristiche personali
- Dati di circostanze sociali
- Dati accademici e professionali

- Dati economico-finanziari e di assicurazioni
- Dati di transazioni

TERZA. - OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO.

Il centro di esame DELE effettuerà il trattamento dei dati personali derivanti dalla prestazione affidata conformemente alle seguenti obbligazioni:

1. Limitarsi allo svolgimento delle operazioni necessarie per garantire l'adempimento delle attività affidategli dall'Instituto Cervantes, conformemente a quanto stabilito nella convenzione.

2. In modo specifico, si impegnerà a realizzare il trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni che, in ciascuna fase, siano indicate DAL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, così come a quanto disposto dalla normativa che si dimostri applicabile in materia di protezione dei dati personali, incluso ciò che concerne i trasferimenti di dati personali ad un paese terzo o organizzazione internazionale terza, a meno che ci sia obbligato in virtù del Diritto dell'Unione o degli Stati membri che si applichi al Centro di esame DELE; in tal caso, il Centro di esame DELE informerà l'Instituto Cervantes di tale esigenza legale prima del trattamento.

3. Se il Centro di esame DELE ritiene che qualcuna delle indicazioni violi il RGPD o qualsiasi altra disposizione in materia di protezione dei dati dell'Unione o degli Stati membri, informerà immediatamente l'Instituto Cervantes.

4. Impegnarsi a non avviare nessun altro trattamento sui dati personali né ad applicare o utilizzare i dati con finalità diversa da quella della prestazione del Servizio al quale si fa riferimento nella presente convenzione né ad utilizzarli per propri scopi.

5. Garantire la formazione necessaria, in materia di protezione dei dati personali, alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

6. Tenere un registro, scritto, di tutte le attività del trattamento effettuate per conto dell'Instituto Cervantes e contenente:

    a) Il nome e i dati di contatto del FORNITORE e del TITOLARE DEL TRATTAMENTO e, all'occorrenza, del rappresentante del FORNITORE e, eventualmente, del delegato alla protezione dei dati.

    b) Le categorie dei trattamenti effettuati a carico di ogni responsabile.

    c) Se pertinente, i trasferimenti di dati personali ad un paese terzo o organizzazione internazionale, includendo l'identificazione del suddetto paese terzo o organizzazione internazionale e la documentazione delle garanzie adeguate.

    d) Una descrizione generale delle misure tecniche e organizzative di sicurezza relative a:

- La pseudonomizzazione e/o la cifratura dei dati personali, qualora applicate.
- La capacità di garantire la riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza permanenti dei sistemi e servizi di trattamento.
- La capacità di ristabilire la disponibilità e l'accesso ai dati personali in modo veloce in caso di incidente fisico o tecnico.
- Il processo di verifica, analisi e valutazione regolari dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative con il fine di garantire la sicurezza del trattamento.

7. Impegnarsi a tenere sotto controllo e custodia i dati personali forniti dall'Instituto Cervantes ai quali abbia accesso con motivo della prestazione del Servizio e alla non divulgazione, trasferimento o comunicazione in qualsiasi altro modo, nemmeno per l'archiviazione ad altre persone.

8. Nel caso di trasferimento di dati personali ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale, in virtù del Diritto dell'Unione o degli Stati membri cui sia applicabile, si deve informare l'Instituto Cervantes di tale esigenza legale con preavviso, a meno che tale Diritto lo proibisca per ragioni importanti di pubblico interesse.

9. Dare supporto all'Instituto Cervantes nella realizzazione delle valutazioni di impatto relative alla protezione dei dati, laddove necessario.

10. Dare supporto all'Instituto Cervantes nell'inoltro delle consultazioni previe all'autorità di controllo, laddove necessario.

11. Mettere a disposizione dell'Instituto Cervantes tute le informazioni necessarie per dimostrare l'adempimento dei suoi obblighi, così come per la realizzazione delle verifiche o dei controlli effettuati dall'Instituto Cervantes o da altro revisore da esso autorizzato.

12. Designare, quando necessario, un delegato alla protezione dei dati e comunicarne identità e recapiti all'Instituto Cervantes.

QUARTA. – SICUREZZA DEI DATI PERSONALI.

Il centro di esame DELE dichiara di essere a conoscenza del fatto che il File contiene dati personali e che, come responsabile del trattamento, nel caso in cui dovesse trasferire le informazioni contenute nel File, sarà obbligato ad adottare le misure di sicurezza e i meccanismi che risultino necessari in accordo a quanto stabilito nell'articolo 32 del RGPD.

QUINTA. – NOTIFICA DI VIOLAZIONI DELLA SICUREZZA DEI DATI.

Il centro di esame DELE dovrà notificare all'Instituto Cervantes, senza indugio, e in qualsiasi caso prima del termine massimo di 48 ore, le violazioni della sicurezza dei dati personali a proprio carico di cui abbia conoscenza, includendo tutte le informazioni rilevanti per la documentazione e comunicazione dell'incidenza.

Con beneficio di essa, il Centro di esame DELE faciliterà, quantomeno, le seguenti informazioni:

a) Descrizione della natura della violazione di sicurezza dei dati personali, incluse, quando possibile, le categorie ed il numero indicativo degli interessati coinvolti e le categorie e il numero indicativo dei registri di dati personali in questione.

b) Il nome e i dati di contatto del rappresentante della protezione dei dati o di altro punto di contatto da cui si possano acquisire maggiori informazioni.

c) Descrizione delle possibili conseguenze della violazione della sicurezza dei dati personali.

d) Descrizione delle misure adottate o suggerite per porre rimedio alla violazione della sicurezza dei dati personali, fra cui, all'occorrenza, le misure adottate per attenuare le possibili ripercussioni negative.

Se non fosse possibile fornire le informazioni simultaneamente, e nell'evenienza in cui non lo sia, le informazioni saranno trasmesse in modo graduale senza indebito ritardo.

SESTA. – OBBLIGO DI RISERVATEZZA.

L'obbligo di riservatezza e confidenzialità che deriva dalla presente convenzione vincola il Centro di esame DELE per tutta la sua validità e si prorogherà, in funzione della tipologia delle informazioni di cui si tratti, fino ai termini massimi previsti dalla legislazione vigente che risulti applicabile.

Il Centro di esame DELE garantirà che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si impegnino, in modo esplicito e scritto, a rispettare la riservatezza e ad osservare le misure di sicurezza corrispondenti, comunicate opportunamente dall'Instituto Cervantes.

Il Centro di esame DELE manterrà a disposizione dell'Instituto Cervantes la documentazione certificante l'osservanza dell'obbligo stabilito nel paragrafo precedente.

SETTIMA. – OBBLIGO DI INFORMAZIONE.

Spetta all'Instituto Cervantes la comunicazione del diritto di informazione al momento della raccolta dei dati.

OTTAVA. – OBBLIGO DI DISTRUZIONE DEI DATI.

Una volta erogata la prestazione del servizio oggetto della convenzione, il Centro di esame DELE si impegna a restituire o distruggere, nel caso in cui siano scaduti i termini legali di conservazione, tutte le informazioni che contengano dati di carattere personale trasmesse dall'Instituto Cervantes al Centro di esame DELE con motivo della prestazione del Servizio.

Una volta distrutti, all'occorrenza, rilascerà un certificato di distruzione all'Instituto Cervantes in cui si elencheranno le informazioni, supporti fisici e documenti distrutti.

NONA. – TRATTAMENTO DEI DATI DA PARTE DI TERZI.

Il Centro di esame DELE non potrà avvalersi di terze parti per la realizzazione di nessuna delle prestazioni che fanno parte dell'oggetto di questa convenzione che comportino il trattamento dei dati personali ad esclusione dei servizi ausiliari necessari per il normale funzionamento dei servizi del Centro di esame DELE.

Qualora fosse necessario ricorrere ad una terza parte per espletare qualsiasi trattamento, sarà necessario che ciò venga comunicato previamente e per iscritto all'Instituto Cervantes, indicando i trattamenti che si afferma di voler commissionare e identificando in modo chiaro ed esplicito l'esercente competente e i suoi recapiti.

La parte terza che operi questi trattamenti otterrà la condizione di responsabile del trattamento e sarà vincolata allo stesso modo ad ottemperare agli obblighi stabiliti in questo documento per il Centro di esame DELE e le istruzioni che siano stabilite dall'Instituto Cervantes. Spetta all'iniziale Centro di esame DELE la disciplina della nuova relazione di conformità con l'articolo 28 del RGPD, in modo che il nuovo responsabile sia tenuto a rispettare le stesse condizioni (istruzioni, obblighi, misure di sicurezza…) e gli stessi requisiti formali in merito al trattamento appropriato dei dati personali e alla garanzia dei diritti delle persone coinvolte.

In caso di inottemperanza da parte del terzo commissionato, il Centro di esame DELE iniziale continuerà ad essere pienamente responsabile dinanzi all'Instituto Cervantes in merito all'adempimento degli obblighi.

DECIMA. – DIRITTI DEGLI INTERESSATI.

Il centro d'esame DELE assisterà l'Instituto Cervantes nella risposta all'adempimento dei diritti degli interessati (diritti di accesso, rettifica, soppressione, opposizione, limitazione del trattamento, portabilità dei dati e a non essere oggetto di decisioni individualizzate automatizzate).

Quando le persone coinvolte eserciteranno i diritti di accesso, rettifica, soppressione e opposizione, limitazione del trattamento, portabilità dei dati e a non essere oggetto di decisioni individualizzate automatiche, dinanzi al Centro di esame DELE, è necessario che venga comunicato per posta elettronica all'Instituto Cervantes all'indirizzo lopd@cervantes.es . La comunicazione deve realizzarsi immediatamente e in nessun caso oltre il giorno lavorativo seguente la ricezione della richiesta, insieme, eventualmente, ad altre informazioni che possano essere rilevanti per la risoluzione della richiesta.

UNDICESIMA. – OBBLIGHI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO.

Spettano all'Instituto Cervantes i seguenti obblighi:

- Consegnare al Centro di esame DELE i dati oggetto del trattamento in conformità a quanto stabilito nella presente convenzione.

- Realizzare una valutazione dell'impatto nella protezione dei dati personali delle procedure del trattamento da realizzare dal Centro di esame DELE, nell'eventualità in cui le operazioni di trattamento comportino un alto rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
- Svolgere le consultazioni preliminari spettanti.
- Vigilare, anticipatamente e durante tutto il trattamento, sull'adempimento del RGPD da parte del Centro di esame DELE.
- Monitorare il trattamento comprendente l'effettuazione di verifiche e audit.

DODICESIMA. – RESPONSABILITA'.

Il Centro di esame DELE si impegna a ottemperare agli obblighi stabiliti nella presente convenzione e nella vigente normativa con riferimento al presente affidamento del trattamento.

In conformità a quanto stabilito nell'articolo 28.10 del RGPD e nella normativa della protezione dei dati, in caso di violazione da parte del Centro di esame DELE di quanto stabilito nel RGPD nel determinare i fini e i mezzi del trattamento sarà da considerarsi titolare del trattamento a tale merito.

E in segno di conformità, i firmatari sottoscrivono il presente documento, in spagnolo e in italiano, in duplice copia in ognuna delle lingue e ad unico effetto nei luoghi e date riportati.

PER L'INSTITUTO CERVANTES	**PER IL CENTRO DI ESAME DELE**
TITOLARE DEL TRATTAMENTO	RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
ISABEL CLARA LORDA VIDAL	

In merito, l'Ufficio sottolinea che, tenuto conto di quanto già disposto nel C.d.A. del 21.07.2010, il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, nella riunione del 17.12.2018, ha altresì confermato l'approvazione della seguente ripartizione:

- 10% Centro Linguistico di Ateneo
- 5% Amministrazione Centrale.

In merito a quanto esposto, il Dirigente precisa che il testo negoziale in questione non comporta oneri di spesa a carico dell'Università di Bari.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, emanato con D.R. n. 7553 del 27.12.2011;

RICHIAMATO l'art. 2, lett. q) del Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo, emanato con D.R. n. 3418 del 30.10.2017;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, adottata nella seduta del 17.12.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Servizi Istituzionali – U.O. Centro Linguistico di Ateneo,

DELIBERA

– per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole in merito al documento aggiornato della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro Linguistico di Ateneo e l'*Instituto Cervantes* di Napoli che resterà valida per un periodo di 4 anni, prorogabile in qualunque momento prima della sua scadenza mediante apposito atto di proroga per un ulteriore periodo di 4 anni.

- di autorizzare, fin d'ora, il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- che la quota del 15%, introitata dall'Università di Bari, sia devoluta al Centro Linguistico di Ateneo nella percentuale del 10%, rimanendo nella disponibilità dell'Amministrazione Centrale la restante quota del 5%.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 06.03.2019/p.22

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

ACQUISIZIONE PARERE AI FINI DELLA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CENTRO SERVIZI INFORMATICI (CSI)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Affari Generali e Segreteria di Direzione:

““Con D.R. n. 2105 del 06.07.2016 il prof. Giovanni Pani è stato nominato, per il suo secondo mandato, Presidente del Centro Servizi Informatici per il triennio 2015-2018.

Lo Statuto del Centro Servizi Informatici, riformulato con D.R. n. 3823 del 28.11.2016, ed in particolare l'art.4, recita come segue:

Art. 4

"*Il Presidente è un professore universitario di ruolo, a tempo pieno, nominato dal Rettore, sentito il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato ha la durata temporale di tre anni e non può essere rinnovato oltre i due mandati consecutivi*."

Anche il vigente Regolamento Generale di Ateneo, all'art. 90 comma 5, prevede che:

Art. 90

"*Il Presidente è nominato dal Rettore, fra i professori di ruolo a tempo pieno, sentito il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione*"."”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la nomina del prof. Giuseppe Pirlo, quale Presidente del Centro Servizi Informatici (CSI), per il triennio 2019/2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 90, co. 5;

RICHIAMATO lo Statuto del CSI riformulato con D.R. n. 3823 del 28.11.2016;

VISTO il D.R. n. 2105 del 06.07.2016;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla nomina del prof. Giuseppe Pirlo, quale Presidente del Centro Servizi Informatici (CSI), per il triennio 2019/2022,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole in ordine alla nomina del prof. Giuseppe Pirlo quale Presidente del Centro Servizi Informatici (CSI), per il triennio 2019/2022.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E PER LA DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ACCESSO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, ALL'ACCESSO CIVICO E ALL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO AI DATI E AI DOCUMENTI DETENUTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: PARERE

Alle ore 15,30, esce il prof. Voza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione e relativi allegati predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione (R.P.C.T.):

""Il Rettore ricorda che l'Amministrazione ha adottato, con D.R. n. 299 del 31 gennaio 2018, il Documento di Programmazione Integrata 2018-2020 contenente, tra gli altri, il Piano Integrato 2018-2020 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 (P.T.P.C.). Nell'ambito del Piano Integrato è stato definito il "Progetto collegato alle Misure di Trasparenza e Anticorruzione", di cui è Project Manager il R.P.C.T.; tale progetto prevede, tra gli altri, i seguenti obiettivi intermedi:

- 2018_PROG_03/01 «Costituzione del gruppo di lavoro e coordinamento dei lavori per l'adeguamento della tabella dei procedimenti amministrativi»
- 2018_PROG_03/02 «Aggiornamento normativo del regolamento di Ateneo ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.»
- 2018_PROG_03/03 «Revisione della tabella dei procedimenti amministrativi e determinazione dei termini di conclusione, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 33/2013 – adeguamento al Nuovo Modello Organizzativo».

I predetti obiettivi di performance trovano riscontro nel P.T.P.C. nell'ambito della misura di prevenzione della corruzione "Monitoraggio dei tempi procedimentali", realizzando quella coerenza e quella integrazione tra gli strumenti di programmazione richiesti dalla norma, da A.N.AC. e da A.N.V.U.R.

Con riferimento all'aggiornamento normativo del regolamento di Ateneo adottato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con D.R. n. 5739 del 28.11.2012, tenendo conto dei principi di semplificazione amministrativa e di accorpamento dei procedimenti comuni, nonché delle indicazioni del Magnifico Rettore e dell'apposito gruppo di lavoro, nominato con DD.RR. nn. 885, 914 e 1327 del 2018, con il compito di aggiornare ed implementare la regolamentazione di Ateneo in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed in materia di trattamento dei dati personali, il R.P.C.T. ha provveduto a predisporre lo schema di regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso ai sensi della Legge 241/1990. Detto regolamento contiene anche la disciplina dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al D.R. n. 1667 del 26.05.2017. Sulla bozza è stato acquisito il parere dell'Avvocatura, reso in data 21.12.2018, prot. n. 93992, che si allega alla presente relazione con il n. 1; successivamente è stato predisposto il testo a fronte con i suggerimenti dell'Avvocatura, sottoposto all'attenzione del suddetto

gruppo di lavoro che comunque non ha fatto pervenire osservazioni in merito. Si mette pertanto a disposizione il testo, allegato alla presente relazione con il n. 2, con le modifiche conseguenti al parere prodotto dall'Avvocatura evidenziate in giallo e le osservazioni di ufficio riportate in rosso. Si allega altresì il tariffario predisposto in materia di rimborso dei costi di produzione per il rilascio di copie e diritti di ricerca (allegato n. 3) sul quale sono stati acquisiti i pareri delle direzioni appalti, edilizia e patrimonio e risorse finanziarie; in particolare il dirigente della direzione risorse finanziarie ha evidenziato come la bozza possa "ritenersi improntata a criteri di ragionevolezza", "considerato il riferimento ad un tariffario MEF e tenuto conto, anche dopo una sommaria verifica di rete, che i tariffari in questione risultano abbastanza standardizzati".

Con l'entrata in vigore della nuova disciplina saranno conseguentemente abrogati il "Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", adottato con D.R. n. 5739 del 28.11.2012, ed il "Regolamento contenente misure organizzative per assicurare il diritto di accesso civico e accesso civico generalizzato", adottato con D.R. n. 1667 del 26.05.2017.

Si evidenzia altresì che si è proceduto all'adeguamento della tabella dei procedimenti amministrativi di questa Università, effettuato da un apposito gruppo di lavoro, costituito con D.D.G. n. 147 del 16.03.2018, che ha elaborato specifiche tabelle per ciascuna direzione e per i Dipartimenti di didattica e di ricerca che verranno approvate con provvedimento del Direttore Generale. Nell'ottica di una opportuna condivisione, le tabelle elaborate dai componenti del gruppo di lavoro in rappresentanza dei Dipartimenti sono state trasmesse a tutti i Coordinatori dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca al fine di acquisirne il parere e/o eventuali osservazioni. Sono pervenute solo n. 3 tabelle che si discostano dal format definito rispettivamente per quanto attiene alle Unità organizzative responsabili dell'istruttoria, all'Ufficio responsabile del procedimento RPA e per l'inserimento di un ulteriore procedimento. Occorre tuttavia evidenziare che, a seguito dell'emanazione del D.D.G. n. 662/2018, entrato in vigore dal 01.01.2019, si è reso necessario procedere alla conferma/revisione delle predette tabelle, attualmente in via di definizione.

L'ufficio ha altresì predisposto la seguente modulistica, che tiene conto dei documenti adottati in particolare da A.N.AC., facente parte del regolamento in esame e allegata alla presente relazione con il n. 4:

1. Modulo di accesso ai documenti amministrativi
2. Modulo di accesso civico
3. Modulo di accesso civico generalizzato
4. Modulo richiesta di riesame
5. Opposizione del controinteressato
6. Accesso civico generalizzato – Richiesta di riesame del controinteressato
7. Richiesta di accesso civico titolare del potere sostitutivo""

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la definizione, in sede di approvazione, degli artt. 3, 22, 28, nonché delle eventuali integrazioni suggerite dall'Avvocatura con riferimento agli articoli riguardanti l'efficacia del provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati disciplinato dall'art. 21 bis della L.241/1990 e ai diritti dei partecipanti al procedimento disciplinato dall'art. 10 della medesima Legge.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196;

VISTO il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;

VISTO il D.Lgs. 10.08.2018, n. 101;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 1309 del 28.12.2016 per l'adozione delle "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013*";

VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 2/2017;

VISTO il D.R. n. 5739 del 28.11.2012;

VISTO il D.R. n. 1667 del 26.05.2017;

VISTO il Documento di Programmazione Integrata 2018/2020 (D.P.I.) adottato con D.R. n. 299 del 31.01.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione (R.P.C.T.) e relativi allegati,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole allo schema di Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso ai sensi della legge n. 241/1990, all'accesso civico e all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella stesura allegata al presente verbale con il n. 5, in uno agli allegati moduli e alla regolamentazione sui costi di produzione, con definizione, in sede di approvazione, degli artt. 3, 22 e 28 e dell'eventuale integrazione degli articoli riguardanti l'efficacia del provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati disciplinato dall'art. 21 bis della L. 241/1990 e ai diritti dei partecipanti al procedimento disciplinato dall'art. 10 della medesima legge.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 E DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2016, N. 196 COME NOVELLATO DAL D. LGS. 10 AGOSTO 2018, N. 101: PARERE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Responsabile della Protezione dei Dati, dott.ssa Rosa Maria Sanrocco, soffermandosi sul testo del Regolamento in materia di protezione dei dati personali, già posto a disposizione dei senatori e che si allega al presente verbale con il n. 6, sul quale l'Avvocatura di Ateneo ha espresso parere favorevole:

""Il Rettore, dopo aver ricordato che il Senato Accademico nella seduta del 28 novembre 2018 ha espresso parere di massima favorevole sulla bozza di Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, riferisce che l'Avvocatura ha, a sua volta, trasmesso il richiesto parere legale in merito, che risulta essere favorevole.

Prosegue comunicando che la CRUI nell'assemblea del 17 gennaio 2019, ha approvato uno schema di Regolamento – pubblicato sul sito della Conferenza e proposto agli Atenei – che condivide e ripropone la formulazione già elaborata dall'Ateneo di Bari. Tale testo è stato inoltre l'oggetto di un webinar in data 6 febbraio 2019, promossa dalla CRUI, condotto dal Rettore dell'Università di Bari e che ha visto una straordinaria partecipazione delle università che hanno espresso pubblicamente grande apprezzamento per lo sforzo profuso nella stesura.""

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*";

VISTO lo schema di Regolamento in materia di protezione dei dati personali, approvato dalla CRUI nell'assemblea del 17.01.2019;

VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, assunte in data 28.11.2018;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Avvocatura;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella Relazione istruttoria predisposta dal Responsabile della Protezione dei Dati, dott.ssa Rosa Maria Sanrocco;

UDITA l'illustrazione del Rettore,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, il "*Regolamento in materia di protezione dei dati personali"* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente verbale con il n. 6.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "TERRA DEL MEDITERRANEO", PER LA PROMOZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DEL FESTIVAL GIORNALISTI DEL MEDITERRANEO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""Si rappresenta che l'Associazione "Terra del Mediterraneo", nella persona del suo Rappresentante Legale, sig. Tommaso Forte, ha proposto, con nota prot. n. 11117 del 07/02/2019, la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Culturale "Terra del Mediterraneo", per la promozione del "Festival Giornalisti del Mediterraneo".

Si precisa che il Festival, sin dal 2009, ha visto nascere al suo interno il Concorso Internazionale "Giornalisti del Mediterraneo", rassegna nel settore dei media di grande rilevanza culturale che ha confermato la presenza di giornalisti delle più importanti testate nazionali ed internazionali, (Corriere della Sera, L'Espresso, Panorama, Ansa, RaiNews24, La7, Rete4, Il Giornale, TGR Rai, Il Messaggero, Italia Oggi, Marie Claire, Babelmed.it, Europa, Metropolitan, Vanity Fair, Io Donna, Il Riformista, I Viaggi di Repubblica).

Nel corso delle scorse edizioni, vi hanno partecipato giornalisti provenienti dall'Italia, dall'Albania, dal Portogallo, dalla Turchia, da Cipro, dalla Svizzera, dall'Olanda, dal Marocco e dalla Romania.

Unitamente alla richiesta, è stato trasmesso il progetto "Festival Giornalisti del Mediterraneo 2019" sia per l'edizione che si terrà nel mese di Settembre nel Comune di Otranto, che per quella nella città di Bari, presumibilmente dal 11 al 14 Aprile p.v.

Di seguito si trascrive integralmente il testo del Protocollo d'Intesa di cui trattasi:

"PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 01086760723e P. Iva 80002170720, con sede legale in Bari in Piazza Umberto I, rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore, Antonio Uricchio nato a …… il ……..,

e

l'Associazione "Terra del Mediterraneo", di seguito denominata "Terra del Mediterraneo", con sede in Bari alla via Cardinale Mimmi, 10 (P.Iva 06831640724), qui rappresentata dal Presidente e rappresentate legale, Tommaso Forte, nato a ……. il ……..;

PREMESSO CHE

- la collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione "Terra del Mediterraneo" è funzionale ad un efficace e reciproco scambio della conoscenza in tema di relazioni internazionali nell'ambito del Mediterraneo;
- la creazione di occasioni di studio, investigazione, approfondimento, confronto e dibattito in settori strategici di reciproco interesse, fra Università e Associazione, finalizzate ad una virtuosa interazione fra studenti e giovani talenti del mondo del

giornalismo, da un lato, e giornalisti professionisti dall'altro, può offrire nuove e concrete opportunità di crescita e formazione professionale;

- il "Festival Giornalisti del Mediterraneo" si propone di rafforzare il raccordo con il mondo dell'Università al fine di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze professionali

CONSIDERATO

- che la Puglia rappresenta l'incrocio dei mari e delle culture del Mediterraneo, protagonista millenario di scambi commerciali, linguistici e sociali tra Oriente ed Occidente;
- che il premio il "Festival Giornalisti del Mediterraneo" sin dalla 1° edizione (2009) ha avuto, tra candidati e vincitori, giornalisti delle più importanti testate nazionali ed internazionali quali Corriere della Sera, L'Espresso, Panorama, Ansa, RaiNews24, La7, Rete4, Il Giornale, TGR Rai, Il Messaggero, Italia Oggi, Marie Claire, Babelmed.it, Europa, Metropolitan, Vanity Fair, Io Donna, Il Riformista, I Viaggi di Repubblica;
- che nel corso delle scorse edizioni, al "Festival Giornalisti del Mediterraneo" hanno partecipato centinaia di giornalisti provenienti dall'Italia, dall'Albania, dal Portogallo, dalla Turchia, da Cipro, dalla Svizzera, dall'Olanda, dal Marocco e dalla Romania;
- che ogni anno l'evento è organizzato sia a Bari che nel Comune di Otranto (Le), e che nel corso degli anni ha ricevuto il patrocinio dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, delle Ambasciate di Romania, Turchia, Polonia, Spagna, Portogallo, Ungheria, Marocco, Paesi Bassi, dell'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, dell'Istituto dei Giornalisti di Malta, della Rai-Segretariato Sociale; delle Città di Napoli e Bari;
- che sin dalla sua istituzione i Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati hanno attributo le Medaglie di Bronzo quale riconoscimento istituzionale al Premio Internazionale;

VALUTATO CHE

- l'integrazione tra popoli e della cooperazione internazionale nella Regione Puglia rappresentano un valore strategico di crescente rilevanza, anche per i riflessi socio-economici, è determinante attivare partnership di collaborazione fra istituzioni e realtà del mondo associativo, istituzionale e diplomatico;
- il Festival Giornalisti del Mediterraneo è un ponte tra i popoli e le culture, un atto di aggregazione umana e culturale, un'apertura consapevole all'altro e alla modernità, e che la Puglia vuole essere un modello di dialogo interculturale virtuoso, consapevole;
- il coordinamento del Festival Giornalisti del Mediterraneo" è affidato al giornalista Tommaso Forte, che ne è l'Event Manager, nonché, l'ideatore sin dalla sua prima edizione

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1- Finalità

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Culturale "Terra del Mediterraneo", nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, intendono congiuntamente sviluppare la cooperazione internazionale, la formazione dei giovani talenti, la promozione delle relazioni internazionali nell'ambito del Mediterraneo attraverso il Festival Giornalisti del Mediterraneo.

Art. 2 - Obiettivi

La collaborazione fra le Parti è volta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1) favorire la costituzione di progetti di cooperazione nell'ambito del Bacino del Mediterraneo, mettendo a disposizione le conoscenze e l'esperienza acquisita in ambito internazionale;

2) costruire iniziative internazionali di carattere culturale, formativo, sociale e di promozione del marketing territoriale finalizzato alla promozione delle relazioni accademiche;

3) coinvolgere Istituzioni, Amministrazioni ed Enti internazionali negli eventi e nelle manifestazioni;

4) partecipare fattivamente all'organizzazione di percorsi di integrazione culturale, sociale e della cooperazione;

5) collaborare per la definizione di programmi di cooperazione sui fondi europei, bilaterali del Governo italiano, regionali, comunali, di Organizzazioni Internazionali, per attività culturali e di integrazioni tra i popoli;

6) promuovere un giornalismo partecipato e responsabile.

Art. 3 - Impegni delle parti

Le parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della propria autonomia decisionale, si impegnano a definire tempi, risorse e modalità con cui proseguire le finalità e gli obiettivi individuali nei precedenti articoli, riservandosi altresì di regolamentare i rispettivi impegni anche attraverso successivi accordi.

Art. 4 - Attuazione dell'intesa

Al fine di assicurare le attività di collaborazione e l'attuazione degli interventi è costituito un Gruppo di lavoro, composto da due referenti per ciascuna parte, individuati dai soggetti firmatari del presente Protocollo.

Art. 5 - Adesione e recesso

Al presente Protocollo potranno aderire altri Enti e Amministrazioni pubbliche che intendano condividere e perseguire le finalità e gli obiettivi del progetto internazionale. Le parti possono recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo d'Intesa dandone comunicazione scritta agli altri soggetti sottoscrittori almeno tre mesi prima. Le parti possono concordare in qualunque momento integrazioni e/o modifiche necessarie per il migliore conseguimento degli obiettivi, nonché, dei propri compiti.

Art. 6 - Oneri finanziari

Il presente protocollo non comporta oneri economici per gli Enti che vi aderiscono, salva la facoltà di ciascun Ente di destinare risorse economiche alla realizzazione delle iniziative previste. Le risorse potranno essere reperite nell'ambito dei fondi locali, regionali, anche provenienti da programmi comunitari, nazionali e regionali e/o di contributi privati.

Art.- 7 Durata

Il Protocollo d'intesa avrà la durata di 3 (tre) anni, ed è prorogabile.

Art.- 8 Bollo e registrazione

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell''Associazione "Terra del Mediterraneo". Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Art. 9 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari".

Art. 10 - Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo, mediante

consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Letto, firmato e sottoscritto
Data_____

Per l'Associazione "Terra del Mediterraneo"	Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Presidente	Il Magnifico Rettore
Tommaso Forte	Prof. Antonio Felice Uricchio

L'ufficio, rileva che l'art 4 del su esteso testo negoziale prevede la costituzione di un Gruppo di lavoro, composto da due referenti, individuati da ciascuno dei soggetti firmatari del presente Protocollo. Pertanto, in caso di approvazione da parte di questo Consesso, occorrerà designare i due rappresentanti di questa Ateneo nel predetto organismo. Si precisa che l'Associazione "Terra del Mediterraneo", per le vie brevi, ha indicato, quali propri referenti, il sig. Michele Mongelli e il sig. Tommaso Forte.

Infine, si evidenzia che il Protocollo d'Intesa in questione non prevede oneri di spesa carico del bilancio di Ateneo.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

S.A. 06.03.2019/p.25

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;

VISTA la nota Prot. n. 11117 del 07.02.2019, del legale rappresentante dell'Associazione "*Terra del Mediterraneo*", sig. Tommaso Forte;

VISTO il testo del Protocollo d'intesa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Culturale "*Terra del Mediterraneo*", integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'Intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Culturale "*Terra del Mediterraneo*";
- di individuare, quali componenti del Gruppo di lavoro di cui all'art. 4, i proff. Annita Larissa Sciacovelli e Luigi Carmine Cazzato;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 730 DEL 14.02.2019 (PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL COMUNE DI BARI)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÁ – *INNOVATION & CREATIVITY CENTER*

D.R. n. 730 del 14.02.2019	approvazione dello schema e sottoscrizione del "Protocollo di intesa sull'innovazione sociale e sui nuovi modelli di imprenditività urbana", allegato al presente decreto, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività "*Innovation and Creativity Center*") ed il Comune di Bari, per la programmazione e realizzazione di attività relative all'innovazione sociale ed allo sviluppo di nuovi modelli di imprenditività urbana; nomina quale componente del Comitato Paritetico di Gestione del presente Protocollo di intesa del Prof. Gianluigi De Gennaro, Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - "*Innovation an d Creativity Center*".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

S.A. 06.03.2019

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 27) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

ACCORDO DI PARTNERSHIP TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER LA SOSTENIBILITÀ) E TALENTFORM SPA

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

ACCORDO DI PARTNERSHIP TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER LA SOSTENIBILITÀ) E TALENTFORM SPA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità "*Sustainability Center*" ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""Il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità – Sustainability Center, rappresenta che, con nota e- mail dell'11 Febbraio 2019, la società Talenform Spa ha avanzato la proposta di sottoscrivere un Accordo di Partnership finalizzato a promuovere una collaborazione per la realizzazione del Piano Formativo denominato BIOS- Benefici e Innovazioni per Organizzazioni Sostenibili- finanziato da FONDIMPRESA (Avviso 1/2018).

Con la sottoscrizione dell'atto le parti intendono formalizzare una collaborazione, cosi come indicato nella lettera di intenti, sottoscritta in data 07/03/2018 (vedi allegato1), per la realizzazione esclusiva delle attività di certificazione delle competenze e della progettazione relative al Piano BIOS.

Si evidenzia che, l'Università opererà come soggetto Partner e che il rapporto giuridico tra i due soggetti è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza.

Si rileva, inoltre che la società su indicata si impegna, immediatamente dopo aver ricevuto tutta la documentazione (come indicato nell'allegato A "Elenco documentazione richiesta" dell'accordo) comprovante la formazione svolta ed i costi reali sostenuti a versare un contributo pari a 6000,00 euro all'Università.

L'ufficio evidenzia che, tale somma si configura come mera distribuzione di contributo, utilizzato esclusivamente a copertura dei costi di Piano e non come versamento di un corrispettivo per una prestazione ricevuta e nessuna spesa graverà sull'Università.

Si sottopone, pertanto, a questo Consesso il testo negoziale di seguito riportato:

Accordo di Partnership

Talentform Spa, con sede legale in Roma, Via Angelo Bargoni 8, C.F. e P. IVA 10322191007, in questa sede rappresentata dall'Amministratore Unico, dott. Mirco Mlekuz

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, con sede legale in Piazza Umberto I, 1 – Bari, C.F. 80002170720 e P.IVA 01086760723 (di seguito UNIBA), in questa sede rappresentata dal Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio , nato a Bitonto (BA) il 10.04.1961 e residente per la carica presso l'Università di Bari Aldo Moro, Piazza Umberto I, n.1, di seguito nominata "Università"

PREMESSO CHE

1) Talentform Spa è un ente di formazione accreditato alla Regione Lazio ed anche qualificato da FONDIMPRESA quale Soggetto Proponente per gli Avvisi su Conto Sistema,

2) FONDIMPRESA è il Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, soggetto di diritto privato, di natura associativa, costituito ai sensi dell'art. 118, comma 6 della Legge n. 388/2000 che ha adottato un sistema di qualificazione degli operatori ("Soggetti Proponenti") i quali intendano presentare domanda di finanziamento e realizzare PIANI FORMATIVI FINANZIATI DAL FONDO nell'ambito degli Avvisi a valere sul Conto di Sistema (conto collettivo che, mediante la pubblicazione di

"Avvisi", finanzia progetti formativi che raggruppano più imprese aderenti al Fondo in base ai fabbisogni formativi comuni per territorio o settore)

3) FONDIMPRESA ha pubblicato le c.d. Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei Piani Formativi ove si definiscono:

a) "**Soggetto Proponente**" il soggetto giuridico titolare della domanda di finanziamento che, all'atto dell'aggiudicazione, diventa Soggetto Attuatore del Piano Formativo;
b) "**Soggetto Attuatore**" il soggetto giuridico responsabile della realizzazione del Piano Formativo ammesso a finanziamento, di cui è stato Proponente
c) "**Soggetto Partner**" diverso dal Soggetto Attuatore, al quale quest'ultimo può affidare, a seguito di autorizzazione di Fondimpresa, la realizzazione di una parte dell'attività del Piano su materie nelle quali è in possesso di adeguata qualificazione.

La gestione delle attività da parte del Soggetto Partner avviene alle stesse condizioni previste per il soggetto attuatore, compreso l'obbligo di operare e di rendicontare senza possibilità di ricarichi

4) Talentform Spa ha presentato a FONDIMPRESA, in data 12/03/2018, un Piano Formativo denominato 'BIOS – Benefici e Innovazioni per Organizzazioni Sostenibili', a valere sull'Avviso 1/2018 (di seguito Piano BIOS);

5) In data 04/10/2018 FONDIMPRESA, con Prot. OUT/24393/2018 ha comunicato a Talentform Spa la finanziabilità del suddetto Piano per un importo massimo di Euro 129.999,98 (Centoventinovemilanovecentonovantanove/98) , con inizio delle azioni formative entro il 19/11/2018 e conclusione di tutte le attività relative al Piano Formativo entro il 05/11/2019;

6) L'Avviso 1/2018 prevede fra gli elementi prioritari del progetto (Art.6.2 punto VII) il Significativo coinvolgimento nel Piano, nella compagine proponente – qualora siano enti di cui alla lettera b) dell'articolo 12 – o come soggetti partner, di Istituti tecnici e professionali che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore, Istituti Tecnici Superiori, Università pubbliche e private riconosciute, enti di ricerca soggetti alla vigilanza del MIUR, laboratori pubblici e privati inclusi nell'apposito albo del MIUR, altri enti di ricerca che svolgono attività di ricerca industriale, come definita ai sensi del D.M. 593/2000 e s.m.i. e della normativa comunitaria vigente, e che nel triennio 2015-2016-2017 abbiano conseguito ricavi e finanziamenti nelle aree tematiche dell'articolo 2 dell'Avviso almeno pari a 1.000.000,00 (unmilione) di euro;

7) Al momento della presentazione del Piano Talenform ha individuato il partner l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" – Centro di Esperienza di Educazione Ambientale (CEEA Uniba) – oggi denominato Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità – per le specifiche competenze e per le finalità di promozione di una rete finalizzata all'educazione ambientale e alla sostenibilità: si tratta di una Università pubblica che rientra tra i soggetti elencati all'art. 14 dell'Avviso, punto A5.1. Talenform Spa intende affidare al partner UNIBA, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida, e come da lettera di intenti a collaborare del 07/02/2018, la realizzazione delle seguenti attività: definizione ed elaborazione degli strumenti di valutazione dell'apprendimento; supervisione delle sessioni d'esame e dell'intero processo di valutazione; attività di certificazione delle competenze.

Le attività sopra esposte rientrano nelle voci di Spesa A7. Certificazione delle competenze e C2.1 Progettazione delle attività del Piano.

8) Il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (Sustainsbility Center) dell'Università di Bari ha quale mission l'attenzione puntuale e sempre maggiore rispetto al paradigma della sostenibilità e alla necessità che si guardi a questa come realtà complessa

e nelle sue differenti componenti ambientale, sociale, economica e di governance e capace di valorizzare quanto l'Ateneo di Bari sviluppa attorno a tali temi e questioni. Per il perseguimento delle sue finalità, il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (Sustainability Center) attende alle seguenti attività potendosi attivare nuovi servizi in ragione di bisogni emergenti fra i quali:

- Strutturazione di un sistema di monitoraggio, valutazione, rendicontazione delle iniziative di Sostenibilità;
- Definizione e attuazione di una serie di interventi strutturali e di politiche volte a garantire la transizione dell'Università di Bari verso la sostenibilità sul modello dei green campus e compatibilmente con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile del Governo e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- Definizione e attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile in collaborazione con la Città Metropolitana di Bari, il Politecnico di Bari e il Centro nazionale di studi per le politiche urbane;
- Disseminazione dei risultati attraverso campagne di comunicazione concordate con le strutture di Ateneo;
- Realizzazione di progettualità e di specifici interventi formativi per rispondere alle esigenze espresse dai ricercatori, dagli studenti, dai dottorandi, dal PTA, dagli stakeholder e più in generale dalla società;
- Realizzazione, in relazione ai percorsi formativi, in autonomia, di specifici interventi e progetti raccordando i diversi contributi d'Ateneo con quelli degli altri co-attori interessati ai temi e alle questioni della sostenibilità;

9) Con il presente atto le Parti intendono formalizzare un accordo di partnership, conforme a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al precedente punto 6) di queste premesse per la realizzazione delle attività di certificazione delle competenze e della progettazione relative al Piano BIOS, escludendo espressamente che il presente accordo possa dar luogo ad un rapporto sinallagmatico teso al raggiungimento di un risultato specifico e ciò perché, da un lato l'attività svolta da Talentform Spa (Ente Attuatore del Piano BIOS) e da UNIBA Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (Sustainability Center) (Soggetto Partner nell'attivazione del Piano BIOS) è diretta alla realizzazione di un interesse generale per la collettività, dall'altro il contributo che Talentform Spa trasferirà a UNIBA Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (Sustainability Center) si configura come mera distribuzione di contributo, utilizzato esclusivamente a copertura dei costi di Piano e non come versamento di un corrispettivo per una prestazione ricevuta.

TUTTO CIÒ PREMESSO, FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

10) Le premesse e gli allegati debitamente sottoscritti dalle Parti costituiscono parte integrante del presente accordo di partnership;

11) Talentform Spa, in qualità di Ente Attuatore del Piano BIOS 'Benefici ed Innovazioni per Organizzazioni Sostenibili' Avviso 1/2018 Codice Piano AV/075D/A18 ID Piano 228744 – Codice CUP G87D18001110008, avendo ricevuto idonea autorizzazione da FONDIMPRESA, affida All' Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, che accetta, in qualità di Soggetto Partner, una parte delle attività relative alla realizzazione del Piano BIOS inerenti alle macrovoci A) e C), nella misura di Euro 5.000,00 per la Voce di Spesa A7: Certificazione delle competenze ed Euro 1.000,00 relativamente alla Voce di Spesa C2.1: Progettazione delle attività del Piano; tali attività dovranno essere concluse da UNIBA entro tredici mesi dalla data di stipula con obbligo di portare a termine tutte le attività legate alla erogazione della formazione entro dodici mesi sempre a decorrere dalla medesima data.

12) UNIBA opererà in qualità di Soggetto Partner conformemente alle indicazioni fornite da Talentform Spa e a quanto previsto dalle Linee Guida di FONDIMPRESA per la gestione dei Piani Formativi a valere sull'Avviso 1/2018, impegnandosi in particolare a coinvolgere risorse in possesso di adeguata qualificazione, dandone evidenza per mezzo di adeguata documentazione. Resta in ogni caso inteso che il rapporto giuridico tra Talentform e UNIBA, rispetto ai quali FONDIMPRESA è e resta in ogni caso terzo, non si configura in nessun caso come delega per quanto concerne lo svolgimento delle attività del Piano ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. Talentform rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti di Fondimpresa.

13) Le attività di cui al precedente art. 11) saranno eseguite da UNIBA sotto la sua esclusiva responsabilità con gestione a proprio rischio e con organizzazione autonoma di mezzi e risorse finanziarie. Resta inteso che UNIBA potrà fare ricorso a prestazioni professionali esterne solo ed esclusivamente nelle ipotesi in cui ciò non configuri un subappalto e/o una delega di attività a terzi, vietata dalle vigenti normative nazionali o europee relative ai finanziamenti pubblici o dall'accordo con FONDIMPRESA;

14) Il valore massimo dei costi che UNIBA potrà rendicontare, nelle modalità di cui anche all'art. 4 lett. c) delle premesse è pari a euro 6.000,00 (Seimila/00) da intendersi omnicomprensivo di ogni voce. UNIBA opererà quindi esclusivamente a costi reali e senza ricarichi di alcun genere. L'importo effettivo del contributo che Talentform Spa riconoscerà a UNIBA sarà effettivamente determinato a seguito della verifica del rendiconto che UNIBA presenterà a Talentform Spa;

15) Una volta completata l'esecuzione di tutte le attività di cui all'articolo 11) del presente accordo UNIBA emetterà fattura intestata/nota di debito a Talentform Spa – Via Angelo Bargoni 8 Sc.B – 00153 Roma – P.IVA 10322191007 riportando:

a) dettaglio delle prestazioni effettivamente svolte con allegata la documentazione comprovante la formazione svolta ed i costi sostenuti, il tutto con le modalità indicate nell'Allegato A al presente accordo "Elenco documentazione richiesta";

b) la causale: "Contributo a copertura dei costi di progetto sostenuti in regime di partenariato di cui al contratto del 16/11/2018 per attività svolte nell'ambito del Piano Fondimpresa BIOS 'Benefici ed Innovazioni per Organizzazioni Sostenibili' Avviso 1/2018 Codice Piano AV/075D/A18 ID Piano 228744 - Codice CUP G87D18001110008,

c) la dicitura "importo fuori campo applicazione IVA secondo l'articolo 2, terzo comma, lettera A del DPR 633/1972" quale indicazione del regime iva applicato;

d) l'IBAN per il versamento del contributo di competenza;

Il contributo di competenza UNIBA come portato dalla suddetta fattura intestata/nota di debito sarà versato da Talentform Spa entro 90 giorni fine mese dalla data di emissione di detto documento e, comunque, entro e non oltre il termine di presentazione da parte di Talentform Spa del rendiconto finale a FONDIMPRESA;

16) E' fatto assoluto divieto a UNIBA di cedere a terzi qualsiasi credito vantato verso Talentform Spa in ragione del presente accordo. E' fatto altresì divieto a UNIBA di conferire a terzi mandati speciali all'incasso e fare comunque ricorso ad altre forme di delegazione di pagamento;

17) Tutte le informazioni, la documentazione e i dati raccolti durante lo svolgimento delle attività e concernenti le attività stesse, saranno da considerarsi strettamente riservati e confidenziali e potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente per l'esecuzione del presente accordo esclusa la loro trasmissione a terzi se non strettamente necessario ai fini di detta esecuzione;

18) Nella esecuzione delle attività di cui all'Art. 11) del presente accordo UNIBA si impegna a rispettare e adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Talentform Spa ai sensi del Decreto

Legislativo 231/2001 e successivi aggiornamenti (in seguito “Modello”), incluso il Codice Etico che ne costituisce parte integrante, disponibile presso la sede legale della Società. Nell’ambito del presente accordo UNIBA si impegna altresì a non porre in essere, anche tramite i propri dipendenti, collaboratori, consulenti, nonché soci e/o amministratori atti o comportamenti in contrasto con i principi fondamentali del Modello e del Codice Etico; atti o comportamenti in contrasto con le disposizioni di Legge e in particolare con quelle del D.Lgs. 231/01, ovvero che potrebbero determinare o agevolare la commissione di reati contemplati dal citato Decreto a prescindere dalla loro effettiva consumazione o punibilità. UNIBA si impegna altresì a ottemperare a richieste di informazioni o di esibizione di documenti da parte dell’Organismo di Vigilanza di Talentform Spa;

19) UNIBA prende atto ed accetta che tutte le attività oggetto del presente accordo saranno sviluppate nell’ambito del progetto indicato in premessa e, quindi, secondo quanto previsto da FONDIMPRESA nell’Avviso 1/2018 e nei suoi allegati. Per l’effetto UNIBA si impegna a) a fornire a tutti i competenti organi di revisione e controllo tutte le informazioni dai medesimi richieste al riguardo; b) a manlevare e/o tenere indenne Talentform Spa da qualsivoglia azione di terzi derivante o conseguente da tale inadempimento.

Fermo quanto sopra, in caso di inadempimento, anche parziale, da parte di UNIBA agli obblighi sopra enunciati, Talentform Spa avrà diritto di risolvere il presente accordo ex articolo 1456 Codice Civile con ogni conseguenza di legge a carico di UNIBA anche in punto di risarcimento del danno.

20) Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell’ Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate

22) Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico di Talentform Spa. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d’uso e le spese saranno a carico del richiedente.

23) Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

24) Il presente accordo entra in vigore il giorno della sua sottoscrizione e cesserà ogni effetto solo alla scadenza del termine ultimo previsto per l’esecuzione di tutti i controlli ex post da parte di FONDIMPRESA.

25) Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico di Talentform Spa. Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d’uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

DATA _____

Letto, confermato e sottoscritto

Talentform Spa
L’Amministratore Unico

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
prof. Antonio Felice Uricchio

Per espressa accettazione degli articoli
1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24

Talentform Spa
L'Amministratore Unico

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Antonio Felice Uricchio""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;

RICHIAMATO l'art. 3 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità "Sustainability Center";

VISTE le linee guida per la stipula di convenzioni, accordi quadro, protocolli d'intesa, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 27.03.2018;

VISTA la richiesta pervenuta da Talentform Spa, con nota e-mail in data 11.02.2019, tesa alla stipula di un Accordo di *Partnership* con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità "*Sustainability Center*";

VISTA la bozza dell'Accordo di *Partnership* a stipularsi, integralmente riportato in narrativa, finalizzato alla realizzazione di alcune attività relative al Piano Formativo BIOS, come riportate nell'art. 11 dell'Accordo in parola;

VALUTATA la rilevanza della richiesta di partenariato con Talentform Spa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità "*Sustainability Center*",

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di *Partnership*, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità "*Sustainability Center*" e Talentform Spa, finalizzato alla realizzazione di alcune attività relative al Piano Formativo BIOS, come riportate nell'art. 11 dell'Accordo in parola;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "SULLE METODOLOGIE E TECNOLOGIE AMBIENTALI" – RINNOVO TRIENNIO ACCADEMICO 2018/2021

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""Il Centro Interdipartimentale di ricerca "Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali" è stato costituito con D.R. n. 2349 del 17.03.1995 ed è stato rinnovato per il triennio accademico 2015/2018 con D.R. n. 2554 dell'8.8.2016.

L'art. 55, comma 2 del vigente Statuto di Ateneo recita, tra l'altro, *"…Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo…".*

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato *"sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni"*.

Con nota assunta al prot. gen. n. 16663 del 26.02.2019 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 13.02.2019 in cui, all'unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2015-2018 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2018-2021.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro e dai relativi allegati si evince la presenza dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca "Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali" per il parere di competenza.""

La relazione sulle attività svolta dal Centro Interdipartimentale Metodologie e Tecnologie Ambientali nel triennio accademico 2015-2018 costituisce l'allegato n. 7 al presente verbale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTI i DD.RR. n. 2349 del 17.03.1995 e n. 2554 del 08.08.2016, rispettivamente, di costituzione e rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali*";

VISTA la nota del 15.02.2019, assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 16663 del 26.02.2019;

VISTO il verbale del Consiglio del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali*";

VISTA la relazione sull'attività svolta nel triennio 2015/2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca "Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali", per il triennio accademico 2018/2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

AVVOCATURA

PROF. GIUSEPPE LABANCA – RECLAMO EX ART. 14 DEL CODICE ETICO AVVERSO LA CENSURA DISPOSTA DAL SENATO ACCADEMICO NELLA SEDUTA DEL 21.12.2018

Alle ore 15,40, si allontana il prof. Notarnicola.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione e relativi allegati, già posti a disposizione dei senatori, predisposta dall’Avvocatura di Ateneo:

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore, dopo aver richiamato la relazione conclusiva della Commissione di Senato, trasmessa con nota assunta al Prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX*”*, nonché il parere del Garante degli studenti, reso con nota Prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, propone quanto segue:

- di far proprio il parere del Garante degli studenti, reso con nota Prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- a precisazione della delibera di questo Consesso del 21.12.2018, che il termine “*censurare*” non è riferito alla fattispecie della irrogazione di una sanzione prevista dal Codice Etico, inapplicabile al caso di specie in considerazione dello *status* di quiescenza

dell'interessato, che non risulta affidatario del corso oggi soppresso. Con il predetto termine il Senato Accademico, pur non potendo adottare provvedimenti di natura disciplinare, recepisce quanto sancito dal Garante degli studenti in ordine al comportamento tenuto dal prof. XXXXXXXXXXXXX in relazione alla vicenda *de qua.*

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il *Codice Etico* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3339 del 15.10.2015;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo e relativi allegati;

VISTE

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VISTA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VISTA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXX

UDITA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXX

TENUTO CONTO del parere del Garante degli studenti, reso con nota Prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXX

DELIBERA

- di far proprio il parere del Garante degli studenti, reso con nota Prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- a precisazione della propria delibera del 21.12.2018, che il termine “*censurare*” non è riferito alla fattispecie della irrogazione di una sanzione prevista dal Codice Etico, inapplicabile al caso di specie in considerazione dello *status* di quiescenza dell’interessato, che non risulta affidatario del corso oggi soppresso. Con il predetto termine il Senato Accademico, pur non potendo adottare provvedimenti di natura disciplinare, recepisce quanto sancito dal Garante degli studenti in ordine al comportamento tenuto dal prof. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX in relazione alla vicenda *de qua.*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE CENTRALE, FINALIZZATA AD ATTIVARE SERVIZI DI COOPERAZIONE INFORMATICA

Rientra, alle ore 15,45, il prof. Notarnicola.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi:

""Il Rettore informa che le strutture amministrative, nell'ambito dei processi gestiti, hanno la necessità di dover procedere alla verifica, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà trasmessi dall'utenza interna ed esterna.

L'attività di verifica è finalizzata a verificare la corrispondenza a verità di fatti, stati o qualità personali dichiarati da un soggetto a questa Amministrazione in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 ovvero in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, nonché l'attività finalizzata a verificare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione, o della copia di una pubblicazione ovvero della copia di titoli di studio o di servizio, ovvero di un documento fiscale che debba essere obbligatoriamente conservato dal privato, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 e 47 del DPR 445/2000.

Egli fa presente che, per lo scopo, si rende necessaria l'acquisizione d'ufficio di tutte le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nonché di tutti i dati e di tutti i documenti in possesso di altre pubbliche amministrazioni, utilizzando gli elementi contenuti nelle citate dichiarazioni sostitutive, indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati dichiarati.

A tal fine è possibile utilizzare, per mezzo di intese, la trasmissione di dati o documenti, attraverso sistemi informatici o telematici, con le altre Pubbliche Amministrazioni, nonché i gestori o esercenti di pubblici servizi, garantendo il diritto alla riservatezza delle persone.

Per quanto attiene ai servizi resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate, mediante l'accesso alla banca dati dell'Anagrafe Tributaria, gli Uffici competenti hanno evidenziato la necessità di attivare una specifica convenzione di cooperazione informatica al fine di disciplinare i rapporti tra le parti e di regolare le modalità di accesso ai rispettivi dati in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia ed in conformità ai principi stabiliti dal Codice e dagli standard di sicurezza informatica.

I servizi che saranno resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate a seguito della stipula della convenzione si distinguono in servizi di consultazione on line, servizi di cooperazione applicativa e forniture massive.

La descrizione di tali servizi è riportata in apposito catalogo in allegato alla convenzione medesima.

L'attuazione e la gestione della convenzione prevede la nomina delle tre figure di riferimento di seguito riportate:

Responsabile della Convenzione quale rappresentante giuridicamente preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le parti per la gestione del documento convenzionale;

Supervisore quale soggetto giuridicamente preposto all'individuazione degli utilizzatori, delle abilitazioni di accesso ai dati ad essi assegnate in relazione alle funzioni effettivamente svolte ed alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico/organizzative previste in Convenzione. Il Supervisore, per ragioni operative, può avvalersi della collaborazione di un Supervisore operativo rimanendo comunque responsabile delle operazioni delegate.

Responsabile dello scambio dati quale soggetto giuridicamente preposto alla gestione dell'invio e/o della ricezione dei dati tra le Parti, con particolare riferimento ai servizi che ne prevedono l'identificazione. Il Responsabile dello scambio dati può delegare ad altra persona, per ragioni operative, il trattamento dei dati rimanendo comunque responsabile delle operazioni delegate.

Il Rettore fa presente, infine, che la convenzione della quale si propone la stipula non prevede oneri ed ha la durata di cinque anni con possibilità di rinnovo, su concorde volontà delle parti, da manifestarsi con scambio di comunicazioni tra le medesime.""

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue l'intervento del dott. De Santis, che illustra la finalità della Convenzione *de qua*, volta a disporre dei servizi resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate mediante l'accesso alla banca dati dell'Anagrafe Tributaria, per acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e tutti i dati ed i documenti in possesso dell'Agenzia delle Entrate elencati negli appositi cataloghi allegati alla Convezione.

Viene, quindi, condivisa la proposta di nomina del dott. Guido Fulvio De Santis, quale Responsabile, del Direttore Generale, avv. Federico Gallo, quale Supervisore e del dott. Antonio Petrone, quale Responsabile dello scambio dati di cui alla suddetta Convenzione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi;

PRESO ATTO della necessità di disporre dei servizi resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate mediante l'accesso alla banca dati dell'Anagrafe Tributaria, al fine di acquisire d'ufficio tutte le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nonché di tutti i dati e di tutti i documenti in possesso dell'Agenzia delle Entrate come elencati negli appositi cataloghi allegati alla convenzione medesima;

VISTO lo schema della Convenzione di cooperazione informatica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate;

CONDIVISA la proposta di nomina del dott. Guido Fulvio De Santis, quale Responsabile, del Direttore Generale, avv. Federico Gallo, quale Supervisore e del dott. Antonio Petrone, quale Responsabile dello scambio dati della suddetta Convenzione,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate, secondo lo schema allegato con il n. 8 al presente verbale;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di autorizzare il Rettore alla stipula di eventuali appositi *"accordi di servizio"* in attuazione della Convenzione medesima;
- di nominare:
    - quale *"Responsabile della Convenzione",* il responsabile della Sezione Tasse e Tributi della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Guido Fulvio De Santis;
    - quale *"Supervisore della convenzione",* il Direttore Generale, Avv. Federico Gallo;
    - quale *"Responsabile dello scambio dati"*, il responsabile della Sezione Centro Servizi Informatici, dott. Antonio Petrone.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

varia1: ART. 10 DEL REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA SANITARIA - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA

varia2: PROPOSTA DI ANTICIPAZIONE PRIMO APPELLO DELLA SESSIONE ESTIVA SEDUTA DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

varia3: PROPOSTA DI APPROVAZIONE REGOLAMENTO DIDATTICO CDLM MEDICINA E CHIRURGIA – A.A. 2018/2019

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ART. 10 DEL REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA SANITARIA- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA.

Il Rettore invita il Direttore Generale ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area medico-sanitaria – U.O. Scuole di Specializzazione medico-sanitaria, fornendo talune precisazioni in merito:

""Con nota del 20.12.2018, prot. n.4270, il Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato cardiovascolare prof. Matteo Ciccone ha chiesto a questa Direzione di conoscere la composizione del Consiglio della Scuola di Specializzazione da lui diretta che prevede, tra gli altri, la presenza di Dirigenti ospedalieri facenti parte della rete formativa della Scuola con il titolo di professore a contratto.

L'U.O. Scuole di Specializzazione dell'area medico-sanitaria fa presente che l'art.10 del Regolamento per l'elezione del Direttore della Scuola di Specializzazione prevede che il Consiglio della Scuola, ai sensi del D.I. n.68/15 è costituito da:

1) Professori di ruolo di I e II fascia
2) Ricercatori Universitari di ruolo e a tempo determinato
3) Personale dirigente del SSN delle strutture coinvolte nell'attività didattica che abbia assunto il titolo di professore a contratto e che concorre all'elettorato attivo in misura sino al 30%, nel rispetto dell'ordinamento didattico e dell'organizzazione delle strutture delle Università, nonché personale operante nelle strutture appartenenti alla rete formativa della Scuola.
4) 1 Rappresentante degli specialisti in formazione per ogni anno del corso di specializzazione

Con nota del 21.12.2018, prot. n.4302, il Presidente della Scuola di Medicina prof. Loreto Gesualdo comunica che, vista la sopra richiamata istanza del Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare prof. Matteo Ciccone, in autotutela, ritiene di dover procrastinare l'invio della richiesta di opzione ai Docenti titolari di insegnamenti in più Scuole di Specializzazione, indispensabile per la definizione dell'elettorato attivo da fornire ai Decani per l'elezione del Direttore della Scuola di Specializzazione, sino alle decisioni che verranno assunte dall'Amministrazione centrale in merito alla reale composizione del Consiglio della Scuola.

Con nota del 14.02.19, prot.n.13320, il Direttore Generale dott. Federico Gallo in riscontro alla suddetta istanza del Presidente della Scuola di Medicina prof. Loreto Gesualdo rappresenta che il nuovo Statuto di Ateneo approvato con D.R. n.423 del 04.02.2019 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 23.02.19) e in particolare l'art 29, comma 6, lett.b, prevede che il Consiglio di corso di studio è composto , tra gli altri, dai professori a contratto che abbiano la responsabilità di un corso ufficiale. Analogamente, anche l'art.19 del Regolamento didattico di Ateneo e l'art.43del Regolamento generale di Ateneo prevede che il Consiglio di corso di studio è composto, tra gli altri, dai professori a contratto che abbiano la responsabilità di un corso ufficiale. Alla luce del suddetto dettato normativo è di

palmare evidenzia che si possa considerare quale professore a contratto il Dirigente medico del SSN appartenente alla rete formativa della Scuola a cui è affidato la responsabilità di un corso ufficiale.

Con nota del 18 febbraio 2019 trasmessa per e mail alla Presidenza della Scuola di Medicina, il Responsabile della Sezione dell'Area medico-sanitaria dott. Nicola Longo precisa che fanno parte del Consiglio della Scuola di Specializzazione i Dirigenti medici del SSN che assumono il titolo di professore a contratto a cui è affidato la responsabilità di un corso ufficiale, da intendersi quale corso ufficiale la didattica frontale (ex cathedra).

Il Consiglio della Scuola di Medicina nella seduta del 19.02.2019 nel prendere atto del contenuto della nota prot.n.13320 del 14.02.19 a firma del Direttore Generale di questo Ateneo, esaminata la normativa vigente e sentito il Delegato del Rettore per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, all'unanimità, delibera:

- di ritenere che nell'ambito delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria il corso ufficiale debba intendersi sia il corso relativo alle attività didattiche frontali sia quello relativo alle attività didattiche professionalizzanti (attività prevalenti ai sensi dell'art.2, comma 5, del D.I. n.68715 e del precedente D.M.01.08.2005);
- di ritenere che, ai fini delle elezioni dei Direttori delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria , facciano parte dell'elettorato attivo anche i Professori a contratto(Docenti non universitari in servizio presso strutture della rete formativa delle Scuole stesse, ai quali, per l'anno accademico di riferimento, il Consiglio di Scuola di Medicina ha affidato la responsabilità di attività didattiche frontali e/o professionalizzanti)individuati negli ultimi Elenchi Docenti utili, agli atti della Scuola di Medicina, concorrendo in misura pari al 30% dello stesso elettorato attivo;
- di ritenere che per la costituzione del Consiglio della Scuola di Specializzazione di Area sanitaria (ex D.I. n.68/15) debbano far parte i Docenti Universitari i ed i Professori a contratto (a titolo gratuito e/o a titolo oneroso) per i quali il Consiglio della Scuola di Medicina ha deliberato il conferimento dell'incarico di insegnamento per l'anno accademico di riferimento, nonché i Rappresentanti degli specializzandi designati;
- di proporre agli organi Accademici dell'Università che tali precisazioni di dettaglio (estensive dell'interpretazione fornita dal Direttore Generale di questo Ateneo con prot. n.13320 del 14.02.2019) per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, possano essere normate nei vigenti Regolamenti;
- di conferire mandato al Presidente di disporre la trasmissione ai componenti Uffici Elettorali dell'Ateneo delle liste degli elettori per l'elezione dei Direttori delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria per il triennio accademico 2018-2021, comprensive dei nominativi dei Professori a contratto individuati dagli ultimi elenchi utili, agli atti della Scuola di Medicina.""

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68, riordino scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTO il D.L. n. 402/2017, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015;

RICHIAMATO l'emanando nuovo Statuto di Ateneo, approvato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 23.02.2019, ed, in particolare l'art. 29, comma 6, lett. b);

RICHIAMATO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 43;

RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 ed, in particolare, l'art. 19;

VISTO l'art. 10 del *Regolamento per l'elezione del Direttore e della Giunta della Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria*, emanato con D.R. n. 3176 del 04.10.2016;

VISTA la nota, prot. n. 4270 del 20.12.2018, del Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato cardiovascolare, prof. Matteo Ciccone;

VISTA la nota, prot. n. 4302 del 21.12.18, da parte del Presidente della Scuola di Medicina, concernente: "*Procedure per elezione Direttori Scuole di Specializzazione di area sanitaria, triennio accademico 2018/2021. Richiesta chiarimenti*";

VISTA la nota, prot. n.13320 del 14.02.2019, a firma del Direttore Generale, avv. Federico Gallo, in riscontro alle suddette istanze;

VISTA la nota e-mail del Responsabile della Sezione Area medico-Sanitaria, in data 18.02.2019;

VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina del 19.02.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area medico-sanitaria – U.O. Scuole di Specializzazione medico-sanitaria;

UDITA l'illustrazione e le precisazioni del Direttore Generale,

DELIBERA

- di condividere l'interpretazione di cui alla nota del Direttore Generale, prot. n. 13320 del 14.02.2019, per la quale, alla luce del dettato normativo indicato in premessa, *si può considerare quale professore a contratto il Dirigente medico del SSN appartenente alla rete formativa della Scuola a cui è affidata la responsabilità di un corso ufficiale;*
- di invitare la Scuola di Medicina ad attenersi alla sopra indicata interpretazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

PROPOSTA DI ANTICIPAZIONE PRIMO APPELLO DELLA SESSIONE ESTIVA SEDUTA DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti – U.O. di Scienze della Formazione ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""Il Rettore, sottopone all'attenzione dei presenti la proposta di anticipazione la seduta di laurea straordinaria del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria pervenuta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.

Al riguardo, prosegue il Rettore, il prof. Giuseppe Elia, Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con propria nota del 01.03.2019, trasmetteva estratto del verbale n. 3 della seduta del Consiglio di Dipartimento del 26/02/2019, che al punto 10 testualmente riporta quanto segue:

"*Richiesta seduta di laurea straordinaria corso di laurea in Scienze della Formazione primaria.*

Il presidente legge la richiesta, pervenuta il 25 febbraio u.s. prot. N. 889, dello studente Fanizzi Angelo, regolarmente iscritto nell'a.a. 2018/2019 al V anno del c.so di laurea in Scienze della Formazione primaria, relativo all'istituzione di una seduta di laurea straordinaria, stante l'imminente bando per la partecipazione alla prova preselettiva del percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, denominato TFA sostegno IV Ciclo, fissata per i giorni 28 e 29 marzo p.v., ai sensi del D.M. 92 dell'8 febbraio 2019.

Il Consiglio, fermo restando la verifica da parte della Segreteria Studenti del dipartimento circa la carriera degli studenti interessati pone, come requisito di base, che gli studenti abbiano concluso il lavoro di tesi, previa dichiarazione allegata da parte del relatore, entro e non oltre il giorno 14 marzo 2019.

Messo in Votazione il provvedimento il Consiglio, all'umanità, esprime un parere favorevole circa la proposta di attivazione di una seduta di laurea straordinaria per il corso in Scienze della formazione primaria e rinvia ogni decisione definitiva agli Organi Collegiali di Ateneo."

Considerato che il D.M. 92 dell'08.02.2019 fissa per il giorno 26.03.2019 la data ultima per perfezionare l'iscrizione al concorso di ammissione succitato, si rende necessario fissare delle scadenze specifiche per la consegna della documentazione utile ai fini dell'ammissione alla seduta di laurea.

A tal proposito il responsabile U.O. di Scienze della Formazione propone le seguenti date:

- il 15.03.2019 quale data di presentazione domanda di laurea;
- il 19.03.2019 quale termine di scadenza per la consegna della tesi di laurea, modulo tesi e per il pagamento di seconda e terza rata delle tasse universitarie relative all'a. a. 2018/2019;
- il 25.03.2019 quale data seduta di laurea, da intendersi come anticipo primo appello della sessione estiva a. a. 2018/2019.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.M. 92/2019 – Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del MIUR n. 249/2010 e successive modificazioni;

RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12 novembre 2013 e s.m.i. ed, in particolare l'art. 32, comma 7, per il quale "*il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre appelli, fatti salvi casi particolari proposti dal Corso di Studio e approvati dalla Struttura Didattica competente, opportunamente distribuiti nell'anno accademico, previsti dai singoli Regolamenti didattici, e di cui il coordinatore del Corso di Studio dà ampia diffusione sul relativo sito web, all'inizio dell'anno accademico*";

VISTA la nota, prot. n. 16318 del 25.02.2019, dello studente Fanizzi Angelo, regolarmente iscritto al quinto anno di Corso per l'a.a. 2018/2019, concernente: "*Richiesta di attivazione di una seduta di laurea straordinaria del Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria per l'a.a. 2018/2019*";

VISTO	l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 26.02.2019, trasmesso con nota in data 01.03.2019;
RICHIAMATO	il Regolamento sulla contribuzione studentesca - a.a. 2018/2019, emanato con D.R. n. 1725 del 14.06.2018;
TENUTO CONTO	che il calcolo della seconda e terza rata di tasse e contributi universitari deve essere necessariamente anticipato;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti – U.O. di Scienze della Formazione;
CONSIDERATA	la necessità di adottare tutte le forme di pubblicità necessarie per permettere la partecipazione agli interessati all'anticipo del primo appello della sessione estiva, proposto per il giorno 25.03.2019;
ACQUISITO	il parere favorevole del Direttore Generale,

DELIBERA

- di approvare la proposta di anticipazione della seduta di laurea in *Scienze della Formazione Primaria*, fissando la stessa per il giorno 25.03.2019, così come specificato in narrativa;
- di dare mandato agli uffici interessati di adottare tutte le forme di pubblicità necessarie per permettere la partecipazione agli interessati all'anticipo del primo appello della sessione estiva;
- di dare mandato all'Ufficio *Staff Data engineering* – Direzione Generale di elaborare gli importi delle tasse dovute.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

PROPOSTA DI APPROVAZIONE REGOLAMENTO DIDATTICO CDLM MEDICINA E CHIRURGIA – A.A. 2018/2019

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico Sanitaria – U.O. Medicina e Chirurgia e Odontoiatria:

""Il Rettore sottopone alla approvazione dei presenti la proposta pervenuta dalla U.O. di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria, la quale è tenuta ad accettare, ai sensi del novellato art 15 del Regolamento didattico del cdlm in Medicina e Chirurgia A.A. 2018/2019, le richieste di ammissione a sostenere, in anticipo, l'esame di laurea nella seduta straordinaria di marzo 2019.

L'art 15 del prefato Regolamento al punto a) ha recepito quanto deliberato degli organi accademici competenti riconoscendo tale ammissione a studenti meritevoli.

Il Consiglio della Scuola di Medicina, con nota del 07.03.2018 – prot. n.18650, ad integrazione della propria delibera del 19.12.2017 ed in considerazione delle determinazioni adottate dalla Giunta del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia del 23.01.2018, nella riunione del 02.03.2018 ha deciso… "*al fine di non recare pregiudizio agli studenti meritevoli, stante l'impossibilità di poter consentire l'anticipazione della seduta di laurea senza previa modifica del Regolamento didattico del C.d.L. in Medicina e Chirurgia e la sua successiva approvazione da parte di tutti gli Organi interessati, di proporre al Senato Accademico di consentire l'ammissione all'esame finale di Laurea nella sessione di marzo 2018 agli studenti meritevoli alle seguenti condizioni:*

- *superamento di tutti gli esami, compreso il Corso semestrale di Tirocinio medico-chirurgico (VI anno, II semestre) entro il 30 marzo 2018 fermo restando che gli esami del II semestre del VI anno siano registrati nel I semestre e che sti studenti provvedano al pagamento integrale dell'importo delle tasse universitarie relative al VI anno di corso, come richiesto dall'Amministrazione Centrale;*
- *conseguimento di un voto di ingresso alla seduta di Laurea, certificato dalla componente U.O. Medicina e Chirurgia – Segreteria Studenti, di minimo 104, presupposto richiesto pe l'attribuzione di un voto finale pari a 110/110 e lode.*

Al fine di garantire, per gli anni a venire, a tutti gli studenti meritevoli, in possesso dei sopraccitati requisiti di poter essere ammessi anticipatamente a sostenere l'esame finale di Laurea, il Consiglio di Scuola invita il Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a presentare il Regolamento Didattico del predetto Corso di Studio debitamente modificato, come sopra indicato, per le eventuali determinazioni di competenza di questo Consesso..."

Il Senato Accademico, nella riunione del 20.03.2018, prendeva atto della nota, assunta a Protocollo Generale di questa Università con il n.18650 del 07.03.2018, da parte del Presidente della Scuola di Medicina, Prof. Loreto Gesualdo, in ordine alle determinazioni del Consiglio della Scuola di Medicina, assunte nella riunione del 02.03.2018, per gli adempimenti di competenza della U.O. Medicina e Chirurgia – Sezione Segreterie Studenti – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Considerato che:

- nel vigente Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è stata apportata la modifica richiesta (art.15a – Anticipazione seduta di laurea) per l'Anno Accademico 2018-2019;
- che il Regolamento Didattico del predetto Corso di Studio, debitamente modificato, non risulta approvato da questo Organo;
- considerata l'urgenza del parere vista l'imminente seduta di laurea (marzo 2019).""

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene la senatrice Ragno, che rilascia a verbale il seguente intervento:

"*Per i colleghi esprimo il mio encomio per la brillante carriera accademica da loro percorsa, considerazione indiscutibile in quanto, come definito dal Consiglio di Scuola del 2 Marzo 2018, gli studenti cui viene concessa tale possibilità hanno sostenuto tutti gli esami previsti dal percorso di studi ben prima del termine ultimo indicato dal suddetto consesso e con voto di ingresso alla Seduta tale da consentire loro di conseguire il titolo con votazione di 110/110 e lode. Consapevole dell'impegno e della dedizione richieste per raggiungere tale obbiettivo, con il mio intervento vorrei sottolineare l'importanza di questa approvazione.*"

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

S.A. 06.03.2019/varia3

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO	il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;
RICHIAMATO	il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013;
VISTO	il vigente Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (con modifiche per l'A.A. 2018-2019) ed, in particolare l'art. 15 lett. a);
VISTO	il verbale della Giunta del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, di cui alla riunione del 04.07.2017;
VISTI	gli estratti dai verbali del Consiglio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, relativi alle riunioni del 17.10 e 19.12.2017;
VISTE	le proprie delibere del 24.11, 19.12.2017, 30.01 e 20.03.2018;
VISTA	la nota, prot. n.18650 del 07.03.2018, del Consiglio della Scuola di Medicina;
CONSIDERATA	l'urgenza in vista dell'imminente seduta di laurea (marzo 2019);
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico Sanitaria – U.O. Medicina e Chirurgia e Odontoiatria;
UDITA	l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

di approvare il Regolamento didattico CDLM in Medicina e Chirurgia - A.A. 2018/2019, debitamente modificato come descritto in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 06.03.2019/fine

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15,55.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Per l'argomento trattato dalle ore 12,00
fino alle ore 12,35

IL PRESIDENTE
(prof. Giuseppe PIRLO)